

COMUNE DI PISTICCI



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	3
1. Sezione strategica	Pag.	4
2. Analisi di contesto	Pag.	6
2.1 Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente	Pag.	8
2.1.1 Popolazione	Pag.	8
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	10
2.1.3 Economia insediata	Pag.	12
2.1.4 Territorio	Pag.	14
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	15
2.1.6 Struttura operativa	Pag.	17
2.2 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi Gestionali	Pag.	18
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali	Pag.	19
2.2.2 Società Partecipate	Pag.	20
3. Funzioni su delega	Pag.	21
4. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica	Pag.	22
4.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	22
4.2 Fonti di finanziamento	Pag.	24
4.3 Analisi delle risorse	Pag.	26
4.3.1 Entrate tributarie	Pag.	27
4.3.2 Contributi e trasferimenti correnti	Pag.	33
4.3.3 Proventi extratributari	Pag.	35
4.3.4 Analisi delle risorse finanziarie in c/capitale	Pag.	37
4.3.5 Verifica dei limiti di indebitamento	Pag.	38
4.3.6 Riscossione di crediti e anticipazione di cassa	Pag.	39
4.3.7 Proventi dell'Ente	Pag.	40
4.4 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	41
4.5 Quadro riassuntivo	Pag.	44
5. Coerenza con il patto di stabilità	Pag.	45
6. Linee programmatiche di mandato	Pag.	48
7. Ripartizione delle linee programmatiche	Pag.	74
8. Sezione operativa	Pag.	108
9. Sezione operativa parte n.2 - Investimenti	Pag.	165
10. Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza	Pag.	197
11. La spesa per le risorse umane	Pag.	201
12. Programma degli incarichi esterni di collaborazione, studio, consulenza e ricerca	Pag.	220
13. Le variazioni del Patrimonio	Pag.	224

PREMESSA

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. Il Documento Unico di Programmazione rappresenta una delle più importanti novità introdotte nell'ambito della contabilità degli Enti Locali dall'attuazione del processo di armonizzazione dei bilanci pubblici.

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del Documento unico di programmazione (DUP) le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

L'Amministrazione comunale, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL, ha presentato al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato per il periodo 2016 – 2021, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Questo modello si fonda, essenzialmente, su quattro punti cardine:

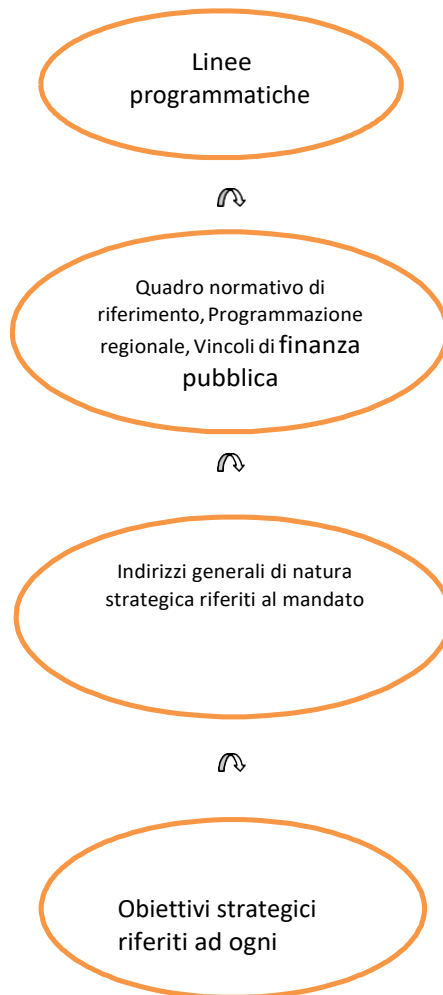
PARTECIPAZIONE
LEGALITA'
TRASPARENZA
MERITO

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale renderà conto al Consiglio Comunale, annualmente, dello stato di attuazione dei programmi di mandato.

Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si rende necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che

hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obbiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2021 - 2022 - 2023

ANALISI DI CONTESTO

COMUNE DI PISTICCI

Provincia di Matera

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				17.361
Popolazione residente a fine 2019 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	17.538
	di cui:	maschi	n.	8.602
		femmine	n.	8.936
	nuclei familiari		n.	7.825
	comunità/convivenze		n.	10
Popolazione al 1 gennaio 2020			n.	17.432
Nati nell'anno		n.	116	
Deceduti nell'anno		n.	192	
		saldo naturale	n.	-76
Immigrati nell'anno		n.	233	
Emigrati nell'anno		n.	254	
		saldo migratorio	n.	-21
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	862
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	1.273
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	2.870
In età adulta (30/65 anni)			n.	8.733
In età senile (oltre 65 anni)			n.	3.694

Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2015	7,18
		2016	6,85
		2017	6,76
		2018	7,25
		2019	6,60
		Anno	Tasso
		2015	9,97
		2016	8,59
		2017	10,15
		2018	10,65
		2019	10,93
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente			
		Abitanti n.	19.200
		entro il	31-12-2022
Livello di istruzione della popolazione residente			
		Laurea	26,50 %
		Diploma	28,50 %
		Lic. Media	22,50 %
		Lic. Elementare	18,50 %
		Alfabeti	4,00 %
		Analfabeti	0,00 %

– CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Il Comune di Pisticci registra un andamento altalenante nel numero dei residenti, infatti la popolazione nell'ultimo quinquennio ha avuto il seguente andamento:

Anno 2015	n. residenti	17.849
Anno 2016	n. residenti	17.768
Anno 2017	n. residenti	17.715
Anno 2018	n. residenti	17.602
Anno 2019	n. residenti	17.538

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto della popolazione per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune, sia in riferimento all'erogazione dei servizi che alla politica degli investimenti. I dati disponibili evidenziano, ad esempio, una tendenza all'invecchiamento della popolazione, concentrata perlopiù nella fascia di età compresa tra i 30 e i 65 anni; circa il 20% dei residenti ha oltre 65

anni, mentre solo il 5% della popolazione è in età prescolare. La composizione demografica è, naturalmente, un'informazione importante che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi.

Con riferimento alla condizione economica delle famiglie, si registrano difficoltà, conseguenza dell'andamento economico generale dell'ultimo decennio, che dovranno essere affrontate con interventi di aiuto economico - ad iniziativa regionale o statale - rivolti a famiglie svantaggiate, quali contributi per l'acquisto di libri di testo, per l'utilizzo del servizio pubblico di trasporto scolastico, per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, erogazioni di borse di studio, ed altre iniziative similari.

– ECONOMIA INSEDIATA

L'economia di un territorio si sviluppa in tre distinti settori. Il primario raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario include le attività industriali, mentre quello terziario riguarda la fornitura di servizi in ausilio agli altri settori.

Nella dimensione economica, gli enti locali sono attori primari di sviluppo locale in coerenza con le politiche nazionali e comunitarie. La governance territoriale è considerata, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato e la promozione turistica e territoriale; a ciò occorre aggiungere le funzioni autorizzative e di controllo relative a tutte le attività economiche, inclusi il commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, le aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

L'economia pisticcese è debole già da qualche decennio e, anche se meno acuta rispetto agli altri centri, resta alta l'incidenza della disoccupazione, soprattutto giovanile, che va ancora ad alimentare il problema dell'emigrazione, soprattutto verso le città del Nord Italia e verso l'estero.

Per quanto riguarda il settore primario, colture di punta del territorio sono le fragole e gli agrumi, oltre ai cereali che, a differenza delle prime, sono però a basso reddito.

Anche l'agricoltura è interessata dalla crisi, aggravata tra l'altro da sempre più frequenti fenomeni meteorologici estremi capaci di provocare danni ingenti nel settore. Nonostante l'affaccio sul mare, poco sviluppata è l'attività della pesca, mentre assai diffusa è la caccia a livello amatoriale.

Per completezza di informazioni, si segnala che a Pisticci sono presenti attività estrattive fin dagli anni '60. Oggi, sono tre le concessioni di coltivazione che interessano il territorio: San Teodoro, di Canoe Italia, nel quale si trova un solo pozzo produttivo non erogante, Il Salice di Gas Plus Italiana, con 2 pozzi produttivi non eroganti, e Serra Pizzuta, la più grande, di proprietà dell'ENI, all'interno della quale ricadono ben ventinove pozzi, di cui solo tre in produzione, ma per quantitativi non sufficienti a superare la franchigia oltre la quale l'ente percepirebbe le royalties; difatti, le ultime incassate dal Comune di Pisticci, pari a 7.131, 59 euro, risalgono al 2011.

In territorio di Pisticci, inoltre, sono operanti un Centro oli e una Centrale gas

Nel settore secondario, punto di riferimento è la Valbasento, l'area industriale ubicata a Pisticci scalo che, dopo aver fatto crescere e supportato lo sviluppo locale fra gli anni '60 e '80, ha iniziato ad avere un graduale declino in seguito alla crisi del comparto chimico. Dopo vari tentativi falliti di reindustrializzazione, anche attraverso gli strumenti della programmazione negoziata, la situazione non poteva che peggiorare con la crisi economica mondiale scoppiata nel 2008. Il grave ritardo nell'avvio delle attività di bonifica dell'area, individuata come Sito di Interesse Nazionale (SIN) dalla Legge n. 179 del 31 luglio 2002, complica ulteriormente la situazione, rendendo la Valbasento poco attrattiva per i potenziali investitori.

Per il terziario, è opportuno considerare soprattutto le attività legate al turismo balneare, considerato marginale fino alla fine degli anni '90 e ora divenuto un settore strategico. Gli otto chilometri di spiagge pisticcresi si trovano nel cuore del cosiddetto metapontino, area che, secondo gli ultimi dati diffusi dall'APT

Basilicata, ha registrato il maggior numero di presenze a livello regionale nel 2017 (1,27 milioni). La gran parte dei posti letto disponibili è garantita da strutture di medie dimensioni sorte nell'ultimo ventennio a ridosso della costa ad opera di imprenditori non locali. Nelle zone rurali e nel centro storico di Pisticci, invece, decine di cittadini stanno investendo su piccole attività ricettive quali agriturismi, bed & breakfast e case vacanza, anche in considerazione delle ricadute derivanti da Matera 2019.

In prospettiva, a partire da quanto sinora rappresentato, occorre:

- incentivare e promuovere le colture pregiate del metapontino;
- contrastare la concessione di nuovi permessi di ricerca di idrocarburi;
- favorire la riconversione industriale della Valbasento verso attività produttive ecosostenibili;
- diversificare l'offerta turistica, valorizzando anche il patrimonio archeologico del territorio - si pensi al sito dell'Incoronata che ogni anno richiama ricercatori dall'estero - e quello naturalistico, come ad esempio i calanchi, formazioni argillose tipiche della zona, meritevoli di essere tutelate anche attraverso l'istituzione di un'area protetta.

TERRITORIO

Superficie in Km²		231,47
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		2
STRADE		
* Statali	Km.	35,00
* Provinciali	Km.	50,00
* Comunali	Km.	492,00
* Vicinali	Km.	200,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	D.P.G.R. N. 2018 DEL 21/11/1978 RIAPPROVATO CON D.C.C. N. 73/98
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	PIANO ASI - CONSORZIO INDUSTRIALE
* Artiginali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	DELIBERA C.C. N. 50/1998
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO PISTICCI CENTRO - D.P.G.R. DEL 9/7/1990
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	175.353,00
P.I.P.	mq.	35.000,00
		AREA DISPONIBILE
		mq. 0,00
		mq. 0,00

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

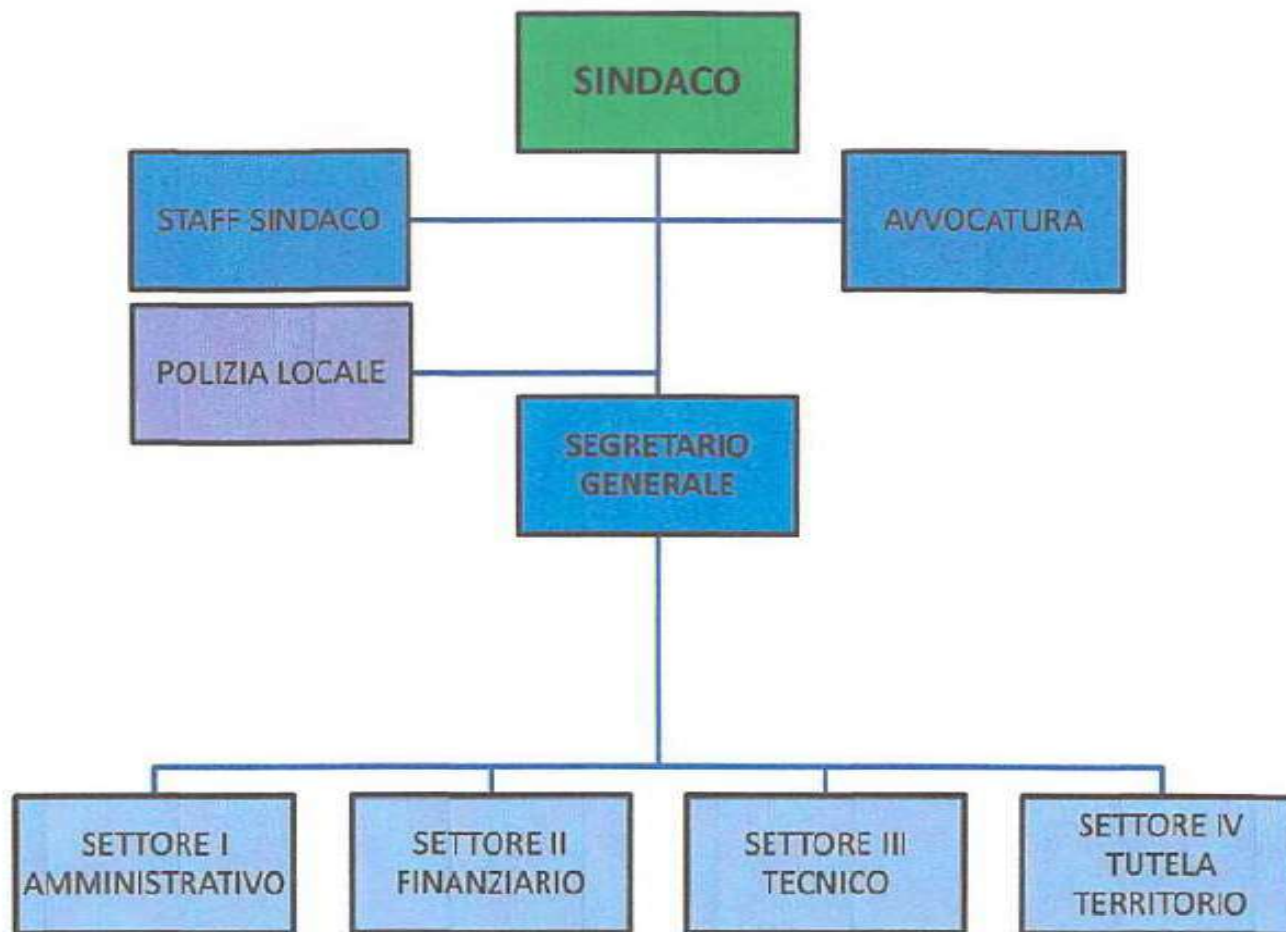
Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

La struttura Organizzativa dell'Ente adottata con delibera di G.M. n. 41 del 23.02.2017 è stata definitivamente approvata con delibera di G.M. n. 110 del 08.06.2017 avente per oggetto: "Approvazione definitiva nuova dotazione organica e organigramma del personale", nell'ottica di conferire al personale la valenza di preziosa e insostituibile risorsa per il Comune di Pisticci da impiegare in modo flessibile, in funzione degli obiettivi dell'Amministrazione comunale, operando nella seguente ottica:

- accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa del Comune di Pisticci;
- realizzare la migliore utilizzazione possibile del personale a disposizione;
- razionalizzare comunque il costo del lavoro pubblico.



COMUNE DI PISTICCI - ORGANIGRAMMA



- STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2020			Anno 2021			Anno 2022			Anno 2023					
Asili nido	n.	0	post n.	0	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16	
Scuole materne	n.	2	post n.	540	540	540	540	540	540	540	540	540	540	540	
Scuole elementari	n.	2	post n.	1.020	1.020	1.020	1.020	1.020	1.020	1.020	1.020	1.020	1.020	1.020	
Scuole medie	n.	2	post n.	615	615	615	615	615	615	615	615	615	615	615	
Strutture residenziali per anziani	n.	0	post n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Farmacie comunali			n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	
Rete fognaria in Km															
- bianca				19,00	19,00	19,00	19,00	19,00	19,00	19,00	19,00	19,00	19,00	19,00	
- nera				52,00	52,00	52,00	52,00	52,00	52,00	52,00	52,00	52,00	52,00	52,00	
- mista				8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No
Rete acquedotto in Km				127,00	127,00	127,00	127,00	127,00	127,00	127,00	127,00	127,00	127,00	127,00	
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No
Aree verdi, parchi, giardini	n.	3	n.	3	n.	3	n.	3	n.	3	n.	3	n.	3	
	hq.	10,00	hq.	10,00	hq.	10,00	hq.	10,00	hq.	10,00	hq.	10,00	hq.	10,00	
Punti luce illuminazione pubblica	n.	4.180	n.	4.200	n.	4.200	n.	4.200	n.	4.200	n.	4.200	n.	4.200	
Rete gas in Km				80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	
Raccolta rifiuti in quintali															
- civile				5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	
- industriale				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No
Esistenza discarica	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No
Mezzi operativi	n.	21	n.	21	n.	21	n.	21	n.	21	n.	21	n.	21	
Veicoli	n.	24	n.	24	n.	24	n.	24	n.	24	n.	24	n.	24	
Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No
Personal computer	n.	75	n.	68	n.	68	n.	68	n.	68	n.	68	n.	68	
Altre strutture (specificare)															

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
Consorzi	nr.	2	2	2	2	
Aziende	nr.	0	0	0	0	
Istituzioni	nr.	0	0	0	0	
Societa' di capitali	nr.	0	0	0	0	
Concessioni	nr.	0	0	0	0	
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0	
Altro	nr.	0	0	0	0	

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Nell'ambito della ricognizione delle società partecipate di primo livello, il Comune di Pisticci ha le seguenti partecipazioni:

Società' ed organismi gestionali	%
FLAG COAST TO COAST S.C. ARL	6,10000
ACQUEDOTTO LUCANO SPA	3,69000
GAL START 2020 S.C. A R.L.	3,00000

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Il Comune con deliberazione di Consiglio n. 38/2017 ha adottato il piano per la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art art.24, D.Lgs 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - Ricognizione partecipazioni possedute e individuazione partecipazioni da alienare.

A seguito di decisione assunta circa l'opportunità di procedere all'alienazione della partecipazione nel Gal Cosvel S.r.l., l'Ufficio finanziario, in esecuzione della predetta Deliberazione, ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto sociale che prevede che: *"In caso di trasferimento in tutto o in parte della partecipazione a titolo oneroso inter vivos è riservato ai soci il diritto di prelazione da esercitarsi nei termini di cui appresso. Il socio che intende cedere la propria partecipazione deve dare comunicazione di tale intendimento ai soci e all'Organo Amministrativo a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, precisando il prezzo richiesto e le condizioni di offerta"*, ha inviato ai Soci della stessa specifica nota per acquisire disponibilità ad del Socio stesso ad esercitare il richiamato diritto di prelazione, dandone comunicazione a norma del citato articolo 6.

A fronte della predetta richiesta non è pervenuto alcun riscontro, tanto che si rende necessario avviare una iniziativa in seno alla stessa Società al fine di accelerare i tempi necessari alla sua messa in liquidazione.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
FLAG COAST TO COAST S.C. ARL		6,1000 0	SOCIETA' PER LO SVILUPPO DEI SOGGETTI TERRITORIALI NELL'AMBITO DELLE PREVISIONI NORMATIVE NAZIONALI ED EUROPEE SULLO SVILUPPO LOCALE COSTIERO		0,00	0,00	0,00	0,00
ACQUEDOTTO LUCANO SPA		3,6900 0	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO REGIONALE		0,00	0,00	0,00	0,00
GAL START 2020 S.C. A R.L.		3,0000 0			0,00	0,00	0,00	0,00

3 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:

- L. 62/2000

- Funzioni o servizi:

- Libri di testo

- Trasferimenti di mezzi finanziari:

Per le funzioni di cui sopra è previsto un trasferimento di mezzi finanziari

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi:

- L. Reg. n. 21/79

- L. Reg. n. 22/98. 2/2000. 31/2001

- L. Reg. n. 30/81

- L. Reg. n. 22/82 e 26/89

- Deliberazioni Regionali

- Legge 448/98

- Legge regionale del 19.05.1997 n. 25 e L. n. 328/2000

- Funzioni o servizi:

- Diritto allo studio

- Servizio di trasporto pubblico locale

- Nefropatici

- Titoli di viaggio

- Talassemici e gravi malattie del sangue

- Servizi socio-assistenziali

- Affidamento etero familiari e ricoveri di minori in comunità

- Assegnazioni reg. libri di testo

- Gestione Servizio Handicap – PSZ

-

4. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2021	2022	2023	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	5.400.000,00	11.575.341,93	0,00	16.975.341,93
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.400.000,00	11.575.341,93	0,00	16.975.341,93

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PISTICCI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUP (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale in cui si prevede di dare avvio alla procedura di affidam. (4)	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funz. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Localizz. - codice NUTS	Tipol. (8)	Settore e sottosect. intervento (9)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento Derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						2021	2022	2023	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)		Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Importo		Tipol.
81001230770202000011	11		2021	Geom. Mario Pompeo ANNUZZIELLO	NO	NO	17	77	20		09	03 06	Rifacimento impianti di pubblica illuminazione	2	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00		0,00		
81001230770202000012	12		2021	Geom. Mario Pompeo ANNUZZIELLO	NO	NO	17	77	20		01	05 11	Riqualificazione e valorizzazione area archeologica "Tironeati"	2	150.000,00	300.000,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00		
81001230770202000013	13		2021	Geom. Mario Pompeo ANNUZZIELLO	NO	NO	17	77	20		58	05 08	Ampliamento Asilo via Salerno Marconia	2	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
81001230770202000014	14		2022	Geom. Mario Pompeo ANNUZZIELLO	NO	NO	17	77	20		03	02 05	Consolidamento abitato Pisticci centro (via Cammarelle)	2	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
81001230770202000015	15		2022	Geom. Mario Pompeo ANNUZZIELLO	NO	NO	17	77	20		03	02 05	Consolidamento abitato Pisticci centro (Fosso La Salva)	2	0,00	252.000,00	0,00	0,00	252.000,00	0,00		0,00		
81001230770202000016	16		2022	Geom. Mario Pompeo ANNUZZIELLO	NO	NO	17	77	20		01	02 15	Realizzazione Rete Acque Bianche Marconia	2	0,00	3.000.000,00	0,00	6.000.000,00	9.000.000,00	0,00		0,00		
81001230770202000017	17	C77H20000140004	2022	Geom. Mario Pompeo ANNUZZIELLO	NO	NO	17	77	20		07	01 01	Pavimentazione strade Rione Diugno Pisticci	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
81001230770202000018	18		2022	Geom. Mario Pompeo ANNUZZIELLO	NO	NO	12	77	20		04	05 12	Riqualificazione impianti sportivi a Pisticci scalo	2	0,00	540.000,00	0,00	0,00	540.000,00	0,00		0,00		
81001230770202000025	25		2021	Geom. Mario Pompeo ANNUZZIELLO	NO	NO	17	77	20		08	05 08	Lavori di adeguamento sismico/impiantistico ed efficientamento energetico edificio scolastico Mascio Pistoia Pisticci	3	1.000.000,00	1.820.253,48	0,00	0,00	2.820.253,48	0,00		0,00		
81001230770202000026	26		2021	Geom. Mario Pompeo ANNUZZIELLO	NO	NO	17	77	20		01	02 11	Realizzazione impianto di compostaggio sperimentale di piccola scala "MARCORA"	2	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00		
81001230770202000028	28		2021	Geom. Mario Pompeo ANNUZZIELLO	NO	NO	17	77	20		01	01 01	Realizzazione di opere di urbanizzazione a Marconia	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
81001230770202000029	29		2021	Geom. Mario Pompeo ANNUZZIELLO	NO	NO	17	77	20		01	05 11	Lavori di recupero delle antiche fornaci in Pisticci	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
81001230770202000030	30		2021	Geom. Mario Pompeo ANNUZZIELLO	NO	NO	17	77	20		04	01 01	Mitigazione del rischio idrogeologico del Rione Diugno e messa in sicurezza della viabilità mediante ingemellizzazione delle strade e regimentazione delle acque meteoriche	3	1.000.000,00	1.763.088,45	0,00	0,00	2.763.088,45	0,00		0,00		
														5.400.000,00	11.575.241,93	0,00	6.000.000,00	22.975.241,93	0,00	0,00				

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Ripartire nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Ripartire il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	9.320.988,04	9.590.734,25	10.025.000,00	10.065.000,00	10.065.000,00	10.065.000,00	0,399
Contributi e trasferimenti correnti	2.847.664,90	2.479.369,07	2.586.315,84	1.667.903,33	1.667.903,33	1.667.903,33	- 35,510
Extratributarie	1.036.120,87	7.986.645,77	8.192.423,70	8.120.923,70	8.100.923,70	8.100.923,70	- 0,872
TOTALE ENTRATE CORRENTI	13.204.773,81	20.056.749,09	20.803.739,54	19.853.827,03	19.833.827,03	19.833.827,03	- 4,566
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	348.154,68	311.404,71	212.160,73	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	13.552.928,49	20.368.153,80	21.015.900,27	19.853.827,03	19.833.827,03	19.833.827,03	- 5,529
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	264.033,92	972.276,09	9.755.560,69	10.177.439,13	11.685.341,93	11.685.341,93	4,324
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	13.536,74	1.033.063,26	644.394,49	0,00	0,00	- 37,622
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	493.823,45	60.344,34	51.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	757.857,37	1.046.157,17	10.839.623,95	10.821.833,62	11.685.341,93	11.685.341,93	- 0,164
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	10.991.698,06	6.782.339,14	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	10.991.698,06	6.782.339,14	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	25.302.483,92	28.196.650,11	41.855.524,22	40.675.660,65	41.519.168,96	41.519.168,96	- 2,818

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	9.434.563,53	8.715.130,37	10.130.509,92	10.065.000,00	- 0,646
Contributi e trasferimenti correnti	3.043.250,99	2.250.035,32	3.116.746,87	1.667.903,33	- 46,485
Extratributarie	1.095.053,10	3.078.003,48	4.601.035,70	8.120.923,70	76,502
TOTALE ENTRATE CORRENTI	13.572.867,62	14.043.169,17	17.848.292,49	19.853.827,03	11,236
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	13.572.867,62	14.043.169,17	17.848.292,49	19.853.827,03	11,236
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	738.190,36	1.085.461,39	11.011.221,10	10.177.439,13	- 7,572
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	63.575,83	1.220.673,63	644.394,49	- 47,209
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	738.190,36	1.149.037,22	12.231.894,73	10.821.833,62	- 11,527
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	10.991.698,06	6.782.339,14	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	10.991.698,06	6.782.339,14	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	25.302.756,04	21.974.545,53	40.080.187,22	40.675.660,65	1,485

ANALISI DELLE RISORSE

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

(IN BASE ALL'ATTUALE LEGISLAZIONE)

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali e, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Le entrate dell'Ente pubblico sono così ripartite:

Tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione.

Attualmente in essa trovano allocazione quali principali voci:

- Imposta Municipale Propria (IMU);
- Tributo su servizi indivisibili (TASI);
- Diritti sulle pubbliche affissioni;
- Imposta sulla pubblicità;
- Addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF);
- Tassa per l'occupazione temporanea e permanente di spazi ed aree pubbliche.

Tipologia 301 "Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali"

- Fondo di solidarietà comunale;

Entrate tributarie

Imposta Unica Comunale (IUC).

L'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore; l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone:

- dell'imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**TASI**), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- della tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La Legge di Bilancio per l'anno 2020 (L. 160 del 27 Dicembre 2019) ha previsto l'abolizione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue componenti relativamente all'imposta municipale propria (IMU) ed al tributo per i servizi indivisibili (TASI) e, conseguente, unificazione delle due imposte nella nuova IMU.

Imposta Municipale Propria (IMU)

La legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014), ha modificato la disciplina IMU sulla prima e seconda casa, prevede a decorrere dal 1° Gennaio 2014, l'abolizione dell'art. 13 comma 2 del decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, stabilendo quindi l'abolizione del pagamento IMU sulla prima abitazione, ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

L'imposta municipale propria non si applica, altresì:

- a) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- b) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 146 del 24 giugno 2008;
- c) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- d) a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad

ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

A decorrere dall'anno 2014, non è dovuta l'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del medesimo articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011.

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

La Legge di Bilancio per l'anno 2020 (L. 160 del 27 dicembre 2019) ha previsto l'abolizione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue componenti relativamente all'imposta municipale propria (IMU) ed al tributo per i servizi indivisibili (TASI) e, conseguente, unificazione delle due imposte nella nuova IMU.

*In attesa degli indispensabili chiarimenti sulla decorrenza delle aliquote, la Deliberazione di Consiglio Comunale relativa all'approvazione **delle aliquote e delle detrazioni dell'IMU** di cui all'articolo 1, commi 738 -783 Legge n. 160/2019 per il 2020 è sospesa e sarà approvata comunque entro il 30 Giugno 2020 con decorrenza 1° Gennaio 2020, ai sensi dell'art. 1 comma 779, Legge n.160/2019 che recita:” per l'anno 2020, i Comuni, in deroga all'art.1, comma 169, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'art. 172, comma 1, lettera c), del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, possono approvare delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020 -2022 e comunque non oltre il 30 Giugno 2020. Dette Deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno 2020”.*

E' intenzione di questa Amministrazione procedere alla conferma per l'anno 2020 delle aliquote IMU.

Il forte impatto sulla finanza locale degli ultimi interventi normativi in materia tributaria, traducendosi in un appesantimento del carico fiscale dei cittadini, rende più che mai necessario il potenziamento dell'azione tesa a combattere l'evasione e l'elusione fiscale al fine di garantire un incremento della base imponibile che si traduca in maggiori entrate e quindi in una distribuzione più equa del carico fiscale tra i contribuenti.

Le azioni d'intensificazione della lotta all'evasione proseguiranno basandosi principalmente sullo scambio di flussi informativi sia tra le varie banche dati interne al Comune che sulle informazioni provenienti da altri enti quali l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia del Territorio, la Guardia di Finanza e altri enti che, con diverse funzioni e a diversi livelli, gestiscono attività legate all'imposta.

Un'altra linea d'azione in termini di lotta all'evasione riguarderà l'analisi delle situazioni di specifiche categorie di contribuenti e la verifica della congruità dei versamenti per le aree fabbricabili per le quali permangono situazioni di inaffidabilità delle intestazioni degli immobili inseriti in Catasto Terreni per mancata o errata registrazione delle volture, mancata registrazione in banca dati delle informazioni non comunicati sui frazionamenti, incongruenza fra registrazioni e cartografia catastali.

Tributo sui servizi indivisibili (TASI).

A decorrere dal 1° Gennaio 2014 è stata istituita la TASI (Tributo sui servizi indivisibili), ai sensi del comma 669 della Legge 27 Dicembre 2013 n. 147 come modificato dal comma 14 della Legge 208/2015, il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

La TASI è esclusa per le aree scoperte pertinenziali o accessorie alle abitazioni e per quelle condominiali non detenute o occupate in via esclusiva.

La base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 Dicembre 2011, n.201, convertito , con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.2014.

Come già specificato nel paragrafo dedicato all'IMU, la TASI per effetto della Legge Finanziaria 2020 (Legge 160 del 27 Dicembre 2019) che ha previsto l'abolizione della IUC, verrà sostituita dalla nuova IMU, le cui aliquote e detrazioni dovranno essere deliberate dal Comune entro il 30 Giugno 2020.

Tassa sui rifiuti (TARI)

Il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares) è stato sostituito a decorrere dal 1° Gennaio 2014 dalla Tari (Tassa sui rifiuti), così come introdotto dall'art.1 della Legge n.147 del 27/12/2013, comma dal 641 al 668, quale componente della IUC riferita ai servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La TARI e' dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARI è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

Per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n° 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Come avvenuto per l'IMU e la TASI, anche per la TARI il 2020 sarà un anno di profonda revisione.

ARERA, infatti con la deliberazione n. 443 del 31 Ottobre 2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando un nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi con decorrenza 01 gennaio 2020;

La modifica al DL fiscale 2019 (DL 124 del 26 ottobre 2019) dispone che, per il 2020, il termine per l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe relative alla TARI e alla tariffa corrispettiva risulterà sganciata dagli ordinari termini di approvazione dei bilanci di previsione, prevedendone l'autonoma scadenza al 30 Aprile. La norma che risulta approvata è la seguente: "In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti

urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 e all'art 1, comma 169 della Legge n 296/2006, approvano le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati”;

Canoni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)

Sono soggette al canone:

- le occupazioni sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio dell'ente;
- le occupazioni di spazi sovrastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi;
- le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico.

Il canone è dovuta al comune dal titolare dell'atto di concessione o di autorizzazione o, in mancanza, dall'occupante di fatto, anche abusivo, in proporzione alla superficie effettivamente sottratta all'uso pubblico nell'ambito del rispettivo territorio.

Il Comune è tenuto ad approvare il regolamento per l'applicazione della COSAP, con cui vengono disciplinati i criteri di applicazione del canone nonché le modalità per la richiesta, il rilascio e la revoca delle concessioni e delle autorizzazioni.

In base al comma 169 dell'articolo unico della legge n. 296/2006 (legge finanziaria per l'anno 2007), gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relativi ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Le occupazioni di spazi ed aree pubbliche sono permanenti e temporanee:

- a) sono permanenti le occupazioni di carattere stabile, effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi, comunque, durata non inferiore all'anno, comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti;
- b) sono temporanee le occupazioni di durata inferiore all'anno.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

L'imposta di pubblicità si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme acustiche e visive.

Addizionale IRPEF

L'addizionale comunale e provinciale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs.n. 360/1998.

Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i contribuenti su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef. L'addizionale comunale all'IRPEF è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima. La principale norma di riferimento è il Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

Nell'anno 2019 è cessato il blocco riguardante la possibilità di adottare deliberazioni comunali in aumento delle aliquote fiscali di competenza comunale, disposta in origine dall'articolo 1, comma 26, della legge 208/2015 e prorogata fino al 2018. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10/2019 l'aliquota dell'addizionale comunale è stata innalzata dallo 0,5% allo 0,8% con esenzione totale per i redditi sino a€ 10.000,00. Per effetto di tale aumento il gettito previsto per l'anno 2020 è di € 1.000.000,00 rispetto ad € 650.000,00 dell'esercizio 2019.

In ragione particolare e difficoltosa situazione in cui versa l'Amministrazione comunale, tenuto conto della diminuzione delle entrate correnti prevista in relazione alle modifiche di cui alla legge di stabilità 2019 (L. 145/2018), tra cui la nuova destinazione di gran parte del fondo IMU-TASI, della diminuzione delle previsioni di entrata IMU, della diminuzione delle entrate patrimoniali connesse alle procedure di alienazione immobiliari finalizzate al pagamento di debiti da investimento, dell'incremento del FCDE, si prevede, nel presente Bilancio, la necessità di disciplinare con specifica deliberazione di Consiglio Comunale, l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF, con effetti positivi sulle entrate correnti di bilancio a partire dall'anno 2020.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	9.320.988,04	9.590.734,25	10.025.000,00	10.065.000,00	10.065.000,00	10.065.000,00	0,399

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	9.434.563,53	8.715.130,37	10.130.509,92	10.065.000,00	- 0,646

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.847.664,90	2.479.369,07	2.586.315,84	1.667.903,33	1.667.903,33	1.667.903,33	- 35,510

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.043.250,99	2.250.035,32	3.116.746,87	1.667.903,33	- 46,485

Anche quest'anno ancora una volta, bisogna segnalare la difficoltà nella programmazione dell'Ente dovuta principalmente all'assenza di un quadro d'insieme certo e stabile. A riguardo non si ritiene opportuno riportare le riflessioni e le analisi del contesto normativo, quanto piuttosto segnalare il dibattito ancora in corso su temi particolarmente importanti per il comparto delle autonomie locali, quali il federalismo fiscale e la modifica del verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (ex patto di stabilità).

La riforma del federalismo fiscale municipale prevede la **riduzione dei trasferimenti erariali già disposti in favore dei Comuni** a fronte delle maggiori entrate derivanti dalla compartecipazione ai gettiti di alcuni tributi statali gravanti sugli immobili, nonché dalla compartecipazione all'IVA, dalle nuove entrate derivanti dai gettiti di tributi devoluti ai Comuni, del maggior gettito dell'IMU risultante dall'allargamento della base imponibile disposto dal decreto legge 201/2011, convertito in legge 214/11, al netto dal 2012 del gettito dell'addizionale sull'energia elettrica.

Il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Il D.Lgs. 267/2000 ha ribadito all'articolo 149 comma 12 il ruolo della Regione nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare l'intervento di quest'ultima è finalizzato alla realizzazione del piano regionale di sviluppo e proprio per conseguire detto obiettivo, essa assicura la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

I contributi e i trasferimenti della Regione sono da distinguere in generici e per funzioni delegate.

Detta articolazione trova una sua puntuale evidenziazione anche nei documenti ufficiali di bilancio dove sono distinti:

- "Contributi e trasferimenti della regione";
- "Contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate".

Se le prime sono presenti da diversi anni nei bilanci pubblici le ultime, a seguito del processo di decentramento amministrativo avviato con la cosiddetta legge Bassanini 1 e proseguita poi con la legge 112/98, stanno assumendo, anche alla luce del principio di sussidiarietà, un ruolo particolarmente evidente nel bilancio dell'ente.

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio viene determinata sia tenendo in considerazione il trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto ormai il carattere della ricorrenza) sia di comunicazioni a vario titolo trasmesse dagli uffici regionali.

I finanziamenti regionali relativi alle funzioni delegate e trasferite, spesso si rilevano carenti tenuto conto inoltre che a fronte di trasferimenti monetari, che avvengono in ritardo, non si è mai avuto il trasferimento di personale qualificato, al cui reperimento e finanziamento ha dovuto provvedere direttamente l'Ente locale.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.036.120,87	7.986.645,77	8.192.423,70	8.120.923,70	8.100.923,70	8.100.923,70	- 0,872

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.095.053,10	3.078.003,48	4.601.035,70	8.120.923,70	76,502

Per effettuare una analisi quali-quantitativa degli utenti destinatari dei servizi comunali, sembra opportuno fare una premessa e una distinzione tra le diverse tipologie di servizi che l'Ente è tenuto ad erogare.

L'Ente locale, infatti si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore.

In linea generale i servizi pubblici locali devono essere erogati con modalità che ne promuovono il miglioramento della qualità ed assicurano la tutela e la partecipazione dei cittadini-utenti. Il ruolo del Comune può essere visto, dunque, quale soggetto coordinatore di istanze di servizi da parte dei cittadini da contemperare con le scarse risorse finanziarie a disposizione.

A ciò si aggiunge che i servizi offerti non presentano caratteristiche analoghe tanto che il legislatore è giunto a distinguere tre principali tipologie:

- servizi istituzionali
- servizi a domanda individuale
- servizi produttivi .

A prescindere da valutazioni particolari i servizi istituzionali si caratterizzano per l'assenza pressoché totale di proventi diretti trattandosi di attività che per loro natura rientrano tra le competenze specifiche dell'Ente, e come tali non cedibili a terzi.

Al contrario i servizi a domanda individuale si caratterizzano per la presenza di un introito che, anche se in alcuni casi non completamente remunerativo dei costi, si configura come corrispettivo per la prestazione resa dall'Ente. In realtà i servizi a domanda individuale sono caratterizzati, generalmente, da un rilevante contenuto sociale che, ancora oggi, ne condiziona la gestione e giustifica una tariffa in grado di remunerare solo parzialmente i costi. Non altrettanto potremmo dire dei servizi a carattere produttivo che, nel corso di questi anni, hanno perso quella caratteristica di socialità per assumere un connotato tipicamente imprenditoriale.

Analisi delle risorse finanziarie in c/capitale

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio.

Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito deve essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	264.033,92	972.276,09	9.755.560,69	10.177.439,13	11.685.341,93	11.685.341,93	4,324
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	13.536,74	1.033.063,26	644.394,49	0,00	0,00	- 37,622
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	264.033,92	985.812,83	10.788.623,95	10.821.833,62	11.685.341,93	11.685.341,93	0,307

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	738.190,36	1.085.461,39	11.011.221,10	10.177.439,13	- 7,572
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	63.575,83	1.220.673,63	644.394,49	- 47,209
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	738.190,36	1.149.037,22	12.231.894,73	10.821.833,62	- 11,527

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

**Capacità di indebitamento per l'assunzione dei mutui 2021
al netto dei Contributi Statali e Regionali
(Art.204 del Testo Unico - Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267)**

A) Ai primi Tre titoli delle Entrate del rendiconto 2019 sono state accertate le seguenti somme:

Titolo I - ENTRATE TRIBUTARIE	€ 9.590.734,25
Titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	€ 2.479.369,07
Titolo III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 7.986.645,77
Totale	€ 20.056.749,09

A1) Limite di indebitamento: 10,00% delle Entrate 2.005.674,91

B) Ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento al 1 Gennaio al netto dei Contributi Statali e Regionali verso la Cassa DD.PP.	€ 31.981,99
verso altri istituti	€ 36.476,47
verso altri	€ 22.952,90
Totale	€ 91.411,36

Differenza "A1" - "B1" = Disponibilità residua: € 1.914.263,55

RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	10.991.698,06	6.782.339,14	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000
TOTALE	10.991.698,06	6.782.339,14	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2020 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	10.991.698,06	6.782.339,14	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000
TOTALE	10.991.698,06	6.782.339,14	10.000.000,00	10.000.000,00	0,000

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie, verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento è disciplinato dal D.Lgs n. 2657/2000 art. 222 che impone un tetto massimo pari a tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

Motivazione delle scelte:

A titolo prudenziale è stato previsto per l'anno 2018, il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Fermo restando l'adozione di ogni azione di programmazione di spesa utile ad evitarne il ricorso, non se ne esclude l'attivazione stante il rischio di crisi di liquidità dovuta principalmente ai ritardi nei pagamenti da parte dello Stato, della Regione e, alle insolvenze su accertamenti di entrate tributarie e riscossione di vecchi crediti da parte di altri Comuni (discarica).

PROVENTI DELL'ENTE

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
PER L'ELENCO DEI BENI IMMOBILI SI RIMANDA ALL'INVENTARIO			

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2021	Provento 2022	Provento 2023
FITTI FONDI RUSTICI	80.000,00	80.000,00	80.000,00
FITTI FABBRICATI	120.000,00	120.000,00	120.000,00
FIDA PASCOLI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
FITTI LOCALIZZAZIONE IMPIANTI TRASMISSIONE RADIOFREQUENZE	100,00	100,00	100,00
PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	301.100,00	301.100,00	301.100,00

4.4 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.432. 934,31			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		85.982,40	85.982,40	85.982,40
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		19.853.827,03 0,00	19.833.827,03 0,00	19.833.827,03 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		18.351.433,34 0,00 6.704.844,90	18.418.580,69 0,00 6.704.844,90	18.418.580,69 0,00 6.704.844,90
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		517.926,69 0,00 0,00	400.779,34 0,00 0,00	400.779,34 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			898.484,60	928.484,60	928.484,60
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			898.484,60	928.484,60	928.484,60

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		10.821.833,62	11.685.341,93	11.685.341,93
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		11.720.318,22 0,00	12.613.826,53 0,00	12.613.826,53 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-898.484,60	-928.484,60	-928.484,60

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)					
Equilibrio di parte corrente (O)			898.484,60	928.484,60	928.484,60
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			898.484,60	928.484,60	928.484,60
<p>C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.</p> <p>E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.</p> <p>S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.</p> <p>S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.</p> <p>T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.</p> <p>X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.</p> <p>X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.</p> <p>Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.</p> <p>(1) Indicare gli anni di riferimento.</p> <p>(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.</p> <p>(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.</p> <p>(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.</p>					

4.5 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020 - 2021 – 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.500.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		85.982,40	85.982,40	85.982,40
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.065.000,00	10.065.000,00	10.065.000,00	10.065.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	14.849.650,02	18.351.433,34	18.418.580,69	18.418.580,69
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.667.903,33	1.667.903,33	1.667.903,33	1.667.903,33					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.120.923,70	8.120.923,70	8.100.923,70	8.100.923,70					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.177.439,13	10.177.439,13	11.685.341,93	11.685.341,93	Titolo 2 - Spese in conto capitale	14.472.290,72	11.720.318,22	12.613.826,53	12.613.826,53
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.830,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	30.031.266,16	30.031.266,16	31.519.168,96	31.519.168,96	Totale spese finali	29.323.770,74	30.071.751,56	31.032.407,22	31.032.407,22
Titolo 6 - Accensione di prestiti	644.394,49	644.394,49	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	517.926,69	517.926,69	400.779,34	400.779,34
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.659.900,00	10.659.900,00	10.659.900,00	10.659.900,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.151.334,10	10.659.900,00	10.659.900,00	10.659.900,00
Totale titoli	51.335.560,65	51.335.560,65	52.179.068,96	52.179.068,96	Totale titoli	50.993.031,53	51.249.578,25	52.093.086,56	52.093.086,56
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	53.835.560,65	51.335.560,65	52.179.068,96	52.179.068,96	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	50.993.031,53	51.335.560,65	52.179.068,96	52.179.068,96
Fondo di cassa finale presunto	2.842.529,12								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

5. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

IL QUADRO NORMATIVO: LE NUOVE REGOLE

Dopo 17 anni di vigenza, dallo scorso 1° gennaio 2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale.

Viene innovata profondamente la disciplina vigente ***Si stabilisce che a decorrere dal 2016 cessano di avere applicazione le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali, basate sul saldo finanziario di competenza mista e su un obiettivo in avanzo predeterminato per ciascun ente.***

La novità è contenuta nei commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di Stabilità ed applica parzialmente le novità della legge 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale. Il nuovo pareggio di bilancio di competenza si applica a tutti i Comuni, alle Province e Città metropolitane e alle Regioni.

NUOVO PAREGGIO DI BILANCIO

L'art. 9 disciplina gli equilibri di bilancio dei comuni, delle regioni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano considerando i bilanci di tali enti in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

a) un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali;

a 1) un saldo non negativo in termini di cassa tra entrate finali e spese finali;

b) un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse tra queste ultime le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;

b 1) un saldo non negativo in termini di cassa tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse tra queste ultime le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Le misure più significative sono:

- Il concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica viene attuato dagli EELL attraverso il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (comma 710), come eventualmente modificato dai commi 728, 730, 731 e 732.

- Comma 728: Le regioni possono autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il saldo per consentire esclusivamente un aumento degli impegni di spesa in conto capitale, purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento, di pari importo, del medesimo saldo dei restanti enti locali della regione e della regione stessa;
- Comma 730: Ai fini della rideterminazione degli obiettivi, le regioni e le province autonome definiscono criteri di virtuosità e modalità operative;
- Comma 731: Agli enti locali che cedono spazi finanziari è riconosciuta, nel biennio successivo, una modifica migliorativa del saldo commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale. Agli enti locali che acquisiscono spazi finanziari, nel biennio successivo, sono attribuiti saldi obiettivo peggiorati per un importo complessivamente pari agli spazi finanziari acquisiti. La somma dei maggiori spazi finanziari concessi e attribuiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero;
- Comma 732: Gli enti locali che prevedono di conseguire, nell'anno di riferimento, un differenziale negativo rispetto al saldo di cui al comma 710 possono richiedere gli spazi necessari per sostenere spese in conto capitale.

Le misure più significative sono:

- Le entrate finali che rilevano ai fini del saldo sono quelle ascrivibili ai *Titoli da 1 a 5*, mentre tra le spese finali sono considerate quelle dei *Titoli da 1 a 3* del bilancio armonizzato.
- Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è escluso dal saldo (e i fondi rischi).
- Il saldo può essere modificato a seguito delle forme di redistribuzione di spazi finanziari su scala regionale.

Il comma 712 dispone l'obbligatorietà di un prospetto da allegare al bilancio di previsione contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo in sede di rendiconto.

Il prospetto non include gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Il mancato rispetto del pareggio di bilancio prevede:

a) l'ente locale è assoggettato ad una **riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale** in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di **incapienza** gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue.

b) **l'ente non può impegnare spese correnti**, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

c) **l'ente non può ricorrere all'indebitamento** per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente.

d) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

e) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014. Tali importi sono acquisiti al bilancio dell'ente;

L'ulteriore sanzione pecuniaria direttamente a carico degli amministratori e del responsabile del servizio economico finanziario è di ammontare pari fino a dieci volte l'indennità di carica percepita al momento dell'elusione per i primi, fino a tre volte la mensilità (al netto degli oneri fiscali e previdenziali) per i secondi.

La sanzione è stabilita dalle Sezioni giurisdizionali della Corte dei conti, nei casi in cui accertino che il rispetto del saldo è stato raggiunto mediante imputazioni contabili non corrette (non conformi ai principi contabili) o attraverso altre forme elusive.

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e, le successive variazioni devono garantire il rispetto del pareggio di bilancio.

6. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

L'Amministrazione comunale in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL, ha presentato al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato per il periodo 2016 – 2021, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato. Tali linee saranno, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritarate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- PARTECIPAZIONE
- LEGALITA'
- TRASPARENZA
- MERITO

1. TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

La prima macro area del programma riguarda la Trasparenza e la Partecipazione dei cittadini.

Occorre creare canali di comunicazione diretta tra Amministrazione e cittadini, da realizzare anche attraverso un maggiore utilizzo dei *social*, nonché una totale apertura alle proposte degli stessi cittadini, che devono essere coinvolti nella vita pubblica della comunità.

BUROCRAZIA ZERO

La fruizione dei servizi pubblici da parte dei cittadini sarà garantita attraverso:

1. istituzione di sportelli informativi sia a Pisticci che a Marconia;
2. implementazione del sito istituzionale dell'Ente con il portale “*Servizi online*”, attraverso il quale ogni cittadino potrà, direttamente da casa, inoltrare richieste di documenti ed atti e ricevere, sempre *online*, quanto richiesto.

QUESTION TIME E CONSIGLI COMUNALI

Il *question time* dovrà diventare uno strumento partecipativo attraverso il quale i cittadini potranno porre quesiti al Consiglio Comunale per avere delle informazioni riguardanti la vita pubblica della propria comunità.

I Consigli comunali dovranno essere trasmessi in diretta *streaming* e fissati preferibilmente in giorni e fasce orarie tali da favorire la partecipazione pubblica, con la tempestiva pubblicazione sul sito del Comune delle relative delibere, per garantire la conoscenza delle decisioni amministrative e la partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del territorio.

Su richiesta di almeno 100 cittadini, oppure su iniziativa del Sindaco, di un membro della Giunta o di 1/3 dei consiglieri comunali, dovranno tenersi consigli comunali aperti, per discutere argomenti di interesse collettivo. Durante tali consigli i cittadini potranno intervenire esponendo problemi o avanzando proposte che dovranno essere oggetto di apposita delibera. Saranno istituiti dei rappresentanti di quartiere con i quali il Comune dovrà tenere periodicamente incontri, per affrontare insieme e cercare soluzioni alle problematiche emergenti nelle diverse realtà che caratterizzano il nostro territorio.

BILANCIO PARTECIPATO

Il Bilancio comunale sarà *online*, sempre aggiornato ed articolato in maniera comprensibile circa le singole voci di spesa, per consentire un'effettiva conoscenza dello stato delle finanze comunali. Verrà introdotto, inoltre, il “Bilancio partecipato”, attraverso il quale i cittadini potranno contribuire a stabilire le modalità di spesa di una parte delle risorse economiche del bilancio comunale.

POTENZIAMENTO UFFICI A MARCONIA

Nel rispetto dei vincoli normativi e di bilancio si procederà ad un riassetto operativo e funzionale degli uffici comunali presenti anche nella Delegazione di Marconia, previa rivisitazione della vigente dotazione organica del personale dipendente, conformemente a quanto previsto dall'art. 89, comma 5, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, e successive modifiche ed integrazioni, che testualmente recita: *Gli Enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.*

In particolare l'azione l'Amministrazione mirerà soprattutto a riorganizzare alcuni servizi come ad esempio i Servizi demografici, garantendo l'apertura, anche a giorni alterni, degli uffici Anagrafe e Stato civile di Marconia.

A Marconia sarà comunque garantita anche l'apertura di sportelli relativamente all'Ufficio Economato, all'Ufficio Tecnico, all'Ufficio Tributi, all'Ufficio Attività Produttive.

Verrà potenziato inoltre il Servizio della Polizia Locale (fondamentale per una gestione efficace dei periodi in cui l'affluenza turistica raggiunge punte di presenza stagionale decisamente più alte rispetto alla normale densità della popolazione residente sul territorio) e verrà istituito l'Ufficio Turismo e Cultura.

L'Amministrazione intende provvedere, attraverso la nuova dotazione organica e relativo organigramma del personale dipendente, a garantire l'efficace gestione di alcuni uffici e servizi che per troppo tempo sono stati trascurati, con particolare riferimento agli abusi edilizi ed agli espropri.

In tale ottica verranno esercitate, in materia di personale dipendente, tutte le opzioni possibili previste dalle vigenti disposizioni di legge e la cui disciplina di dettaglio è demandata al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, modellando l'organigramma di questo Comune che deve diventare uno strumento assolutamente flessibile, necessariamente funzionale agli obiettivi che ci siamo dati, e pertanto idoneo ad adeguarsi ai programmi degli organi politici.

Si ritiene, quindi, essenziale la revisione dei processi di erogazione dei servizi e dell'organizzazione della struttura comunale per eliminare duplicazioni ed inefficienze, vagliando anche la possibilità di gestire servizi in forma associata con altre amministrazioni, sia tramite il ricorso all'innovazione tecnologica, sia tramite l'utilizzo di tutti gli altri strumenti previsti dalla legislazione vigente, avendo però sempre cura di assicurare una maggiore qualità dei servizi erogati.

CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI E COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI

Riqualificazione del ruolo dell'associazionismo e del volontariato come espressione di impegno sociale e di autogoverno della società civile, attraverso l'istituzione di una consulta a cui possono partecipare, se iscritte, tutte le Associazioni che hanno sede ed operano stabilmente nel territorio comunale. La consulta avrà il compito principale di incentivare la collaborazione tra le istituzioni locali e le associazioni.

Promozione di corsi di formazione gratuiti, convegni, dibattiti su:

- educazione civica, diritti dei cittadini e doveri dell'amministrazione;
- programmazione turistica locale;
- educazione alla tutela ambientale;
- economia domestica e principi della decrescita felice;
- corsi di lingue per i cittadini e di italiano per gli stranieri.

REFERENDUM CONSULTIVO

Il Referendum consultivo è uno strumento di confronto tra istituzioni e cittadini. E' già previsto dallo Statuto del Comune di Pisticci per le materie di competenza esclusiva dell'Ente comunale. Al fine di potenziarlo, si proporrà al Consiglio Comunale di abbattere la soglia per la sua proponibilità (2/3 dei consiglieri comunali o 1000 elettori), riducendola alla metà +1 dei consiglieri comunali o a 500 elettori, nonché di abolire il *quorum* per la validità fissato, attualmente, alla metà più uno degli aventi diritto al voto.

ANZIANI ATTIVI

Il coinvolgimento degli anziani sarà finalizzato a rivalutare la loro esperienza e competenza, soprattutto per attività di volontariato (realizzando corsi di cucina, di cucito, di economia domestica, espletando servizi come ausiliari del traffico dinanzi alle scuole e nel controllo delle ville comunali).

SISTEMA PREMIALE PER L'INCREMENTO DEL SENSO CIVICO

Verrà istituito un sistema premiale ed un sistema sanzionatorio per prevenire la violazione delle norme del vivere civile, nonché gli atti di vandalismo e per migliorare il decoro urbano e la cura del territorio (sensibilizzazione e disponibilità all'ascolto dei cittadini che intendono denunciare comportamenti contrari alla legge o ai regolamenti, premi a favore dei frontisti che puliscono e curano le cunette, gare e premi a favore dei quartieri più puliti).

TRASPARENZA ORGANI AMMINISTRATIVI

Tutta l'attività amministrativa sarà ispirata alla massima trasparenza.

L'accesso ai servizi comunali sarà facilitato attraverso la digitalizzazione progressiva degli atti amministrativi e dei servizi per il cittadino tramite la rete *internet*, con la creazione della cittadinanza digitale e della carta d'identità elettronica.

Il dialogo a distanza e le comunicazioni telematiche consentiranno di:

- velocizzare e snellire il rapporto tra i cittadini e la pubblica amministrazione;
- abbattere i tempi;
- risparmiare risorse.

Mediante procedura ad evidenza pubblica si procederà, inoltre, ad implementare un sistema capillare di informatizzazione dei pubblici uffici, per favorire lo scambio di informazioni e la gestione integrata dei procedimenti amministrativi da parte dei vari settori, al fine di rendere più veloce ed efficiente l'azione amministrativa.

Miglioramento dei servizi ai cittadini mediante l'implementazione dei servizi SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) e SUE (Sportello unico per l'Edilizia)

Ampliamento del servizio *Wi-Fi* pubblico gratuito a bassa emissione nei principali luoghi pubblici di aggregazione e negli uffici comunali con garanzia di neutralità della rete.

Trasparenza assoluta sui viaggi compiuti dagli amministratori per finalità di interesse pubblico, mediante pubblicazione degli scontrini che documentano le spese sostenute. Risparmio di risorse pubbliche eliminando il ricorso ad auto di rappresentanza, di proprietà dell'amministrazione o in *leasing*.

EFFICIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE

- Formazione del personale;
- inserimento del Comune in partenariati di bandi europei per accedere a finanziamenti europei;
- inserimento del Comune nella rete Comuni virtuosi per la condivisione delle migliori *best practices*;
- tagli alle consulenze esterne, riducendole soltanto a casi eccezionali, quando non è possibile fare fronte alle esigenze amministrative mediante il personale in organico: ai dipendenti amministrativi si deve fare ricorso per tutte le attività che rientrano nelle proprie competenze, per evitare aggravii di spese nel bilancio comunale e prevenire fenomeni di clientelismo. Qualora sia assolutamente necessario ricorrere a consulenze e collaborazioni esterne, la scelta dei professionisti dovrà comunque avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità, imparzialità ed efficienza, pubblicando i relativi contratti, con l'indicazione della prestazione, del consulente coinvolto e dell'importo previsto;
- controllo sulle procedure di appalto e sugli affidamenti diretti per l'esecuzione di lavori pubblici, affinché si svolgano nel rispetto del principio di trasparenza e dei presupposti di legge, in particolare del principio di rotazione, evitando il consolidarsi di situazioni di privilegio di alcuni fornitori di beni e servizi a discapito di altri;
- istituzione di un canale telematico sul sito istituzionale attraverso il quale inserire la propria candidatura e pubblicare, alla scadenza del bando, la graduatoria delle ditte partecipanti;

- controlli rigorosi sulla regolarità delle attività svolte dalle ditte affidatarie di lavori pubblici, specialmente con riguardo alle assunzioni del personale, alle certificazioni di sicurezza e alla puntualità nella consegna dei lavori, la cui qualità e regolarità dovrà essere oggetto di puntuale e tempestiva ispezione da parte dell'Ufficio Tecnico;
- attuazione dei sistemi di valutazione delle *performances* dei dirigenti e dei dipendenti pubblici, previsti dalle leggi vigenti, sia al fine della progressione di carriera che di eventuali provvedimenti disciplinari. E' necessario, inoltre, prevedere ed attuare la rotazione dei dipendenti per settori affini, nel rispetto del criterio di efficienza e prevenendo il consolidarsi di situazioni di privilegio o di conflitto di interessi, in perfetta coerenza con quanto disposto dall'ANAC.

2. TUTELA DELL'AMBIENTE, DECORO URBANO E CURA DEGLI ANIMALI

Priorità dell'Amministrazione è la salvaguardia dell'ambiente, da tutelare attraverso:

- prevenzione dell'inquinamento;
- bonifica dei siti inquinati;
- individuazione dei soggetti, pubblici e/o privati, responsabili dell'inquinamento, secondo i principi stabiliti dalle leggi nazionali e comunitarie;
- costante monitoraggio dello stato di salute del nostro ambiente, con l'installazione di stazioni di rilevazione ambientale e la pubblicazione in tempo reale dei dati aggiornati (specie delle acque dei mari e dei fiumi) su piattaforma virtuale, in modo accessibile a tutti e in forma riutilizzabile, come prevedono le più recenti normative in tema di "open data";
- intensificazione dei controlli in materia ambientale nei confronti di tutte le aziende operanti nel territorio e, in particolar modo, nella Valbasento, dove è necessaria un'azione di impulso nei confronti dei soggetti responsabili dell'attuazione della bonifica, operazione indispensabile per favorire l'insediamento di attività maggiormente sostenibili e lo sviluppo di infrastrutture come la Pista Mattei. Necessario, a tal fine, è lo svolgimento di una conferenza di programmazione che punti ad elaborare una strategia di sviluppo sostenibile.

OBIETTIVO "RIFIUTI ZERO"

Ridurre la produzione dei rifiuti ed aumentare la raccolta differenziata deve essere una priorità, in funzione dell'ambizioso obiettivo del 65% previsto dalla normativa europea, che vogliamo mantenere e se possibile migliorare. In questo senso, pur essendo in fase di consolidamento il sistema di raccolta "porta a porta", stiamo pensando ad un sistema "integrativo" che ottimizzi la raccolta dei r.s.u., soprattutto nel centro storico di Pisticci, dove gli aspetti di decoro urbano sono prioritari, ma anche a Marconia e in zona Mare. Si pensa a nuove "stazioni ecologiche" attrezzate, complementari all'infrastruttura esistente localizzata in zona Feroletto, che possano essere subito fruibili da parte dei cittadini, in modo da costituire una vera e propria 'rete urbana'. Il rifiuto è una risorsa e come tale deve essere percepito dal cittadino. Solo così sarà possibile prevedere un sistema incentivante per premiare chi consuma meno rifiuti e, al contempo, favorire le imprese insediate nel comune che attuano una gestione virtuosa dei rifiuti stessi. Deve essere chiaro che, al di là della raccolta differenziata, la frontiera è

rappresentata dalla cultura del “non spreco”. In questo senso vogliamo promuovere azioni contro lo spreco alimentare e per il recupero dei cibi prima della scadenza, per l’uso dei vuoti a rendere, la riduzione dei consumi della plastica, la vendita di prodotti sfusi.

Obiettivo dell’Amministrazione è perseguire il principio “*più differenzi, meno paghi*”.

L’attuazione a livello locale della strategia “*Rifiuti zero,*” sarà perseguita attraverso il controllo circa la corretta gestione dell’appalto di esternalizzazione dell’igiene urbana e in modo specifico controllando i seguenti processi: Separazione alla fonte, raccolta porta a porta, compostaggio, riciclo, riduzione dei rifiuti, riuso e riparazione, recupero dei rifiuti, ricerca e riprogettazione, azzeramento del rifiuto.

Tutto ciò porterà ad un nuovo utilizzo della discarica, concepita come una vera e propria “piattaforma ecologica” che valorizzerebbe anche quella minima parte di rifiuto ivi conferito.

Con il gestore del servizio r.s.u. si valuterà anche la possibilità di installare degli *Ecopoint*, che, a fronte del conferimento di materiali riciclabili (ad es. bottiglie in PET, lattine in alluminio, flaconi in HDPE e PP) rilasciano uno scontrino, con punti da accumulare per acquisire un buono sconto presso le attività commerciali convenzionate.

E’ necessario migliorare la comunicazione e l’informazione ai cittadini sulla raccolta differenziata, soprattutto è necessario informare e formare i cittadini che vengono in vacanza nel nostro territorio per brevi periodi e che potrebbero sentirsi autorizzati a non differenziare. E’ prioritario attivare sistemi sempre più spinti di controllo dello smaltimento selvaggio dei rifiuti, mediante videosorveglianza, oltre a monitorare continuamente quella parte di cittadini e attività commerciali che ancora non rispettano le buone pratiche della raccolta differenziata.

Particolare importanza deve essere data al programma di smaltimento di amianto, che ancora risulta essere un annoso problema di molti comuni.

PETROLIO

L’Amministrazione, per quanto di competenza, si opporrà strenuamente ad ogni nuova concessione estrattiva sul territorio, impegnandosi, altresì, a contrastare la concessione di licenze per la trivellazione di pozzi petroliferi sul territorio comunale.

DECORO URBANO

Migliorare la qualità dell’ambiente urbano sarà una delle priorità da perseguire attraverso un complesso di azioni che saranno monitorate anno per anno nel Bilancio Comunale.

Si procederà all’attivazione di un servizio gratuito, attraverso la pagina *social* del Comune, per le segnalazioni da parte dei cittadini in materia di: rifiuti, vandalismo ed incuria, dissesto stradale, zone verdi, segnaletica, affissioni abusive.

Dal punto di vista urbanistico, si darà particolare risalto alla individuazione di zone pedonali ed aree a traffico limitato, soprattutto nei centri di Pisticci e Marconia, per rendere la città più bella da vedere e maggiormente fruibile a cittadini e turisti. Inoltre si promuoveranno interventi mirati a:

- rendere più omogenea la pubblica illuminazione, definire l’utilizzo di colori e materiali nella fabbricazione, curare le aree verdi.

Per sensibilizzare e rendere partecipi i cittadini nella gestione degli spazi pubblici si promuoveranno, in collaborazione con le associazioni del territorio, giornate dedicate:

- ad interventi di decoro urbano, alla pulizia delle spiagge, alle attività a tutela del verde pubblico, al riutilizzo dei beni di consumo con la creazione di appositi spazi espositivi o mercatini periodici, in cui ognuno può portare ciò che non usa per venderlo, barattarlo o donarlo.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

A tal fine si lavorerà per predisporre un piano energetico comunale alla luce degli obiettivi definiti dalla Comunità Europea, riqualificare gli edifici, partendo da quelli pubblici, caratterizzati da un'elevata dispersione di energia, promuovere il controllo e la certificazione energetica degli edifici.

Efficientamento energetico della pubblica illuminazione con riduzione dei costi grazie alle nuove tecnologie a LED. Incentivare le ristrutturazioni e i servizi ad alta efficienza energetica e i sistemi di riscaldamento ad energia pulita. Accesso ai fondi europei disponibili per queste materie. In particolare, occorre predisporre un piano di efficientamento energetico delle Scuole Comunali, per risolvere i problemi che ad ogni stagione invernale si presentano nelle scuole di ogni ordine e grado. Intervenire negli edifici comunali mediante isolamento termico delle pareti opache verticali e di copertura, per eliminare i problemi legati alle infiltrazioni di acqua.

Costituire uno strumento unitario di raccolta e analisi dei dati di consumo energetico, per migliorare l'efficienza energetica.

Fornire ai cittadini assistenza nella richiesta di contributi da fondi Nazionali o Europei per l'efficientamento Energetico degli edifici mediante: energia Fotovoltaica, Solare Termica, Geotermica, Cappotto, Isolamento termico di infissi, sostituzione delle caldaie tradizionali con caldaie a condensazione. Studiare la possibilità di adottare un sistema di teleriscaldamento mediante impianti di Cogenerazione.

TUTELA DEGLI ANIMALI

Nel nostro Paese la tutela degli animali e la lotta al randagismo sono principi fondamentali sanciti dal punto di vista normativo sin dal 1991. In quell'anno è stata emanata la legge quadro, n. 281 del 14 agosto 1991, che enuncia il principio generale secondo il quale *“Lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali d'affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente”*.

L'Amministrazione, insieme alle Associazioni presenti sul territorio, procederà ad una campagna di sensibilizzazione dei cittadini e soprattutto di bambini e ragazzi in età scolastica.

Per rendere maggiormente fruibili le aree a verde pubblico da parte di cittadini che hanno un animale domestico, verrà individuata un'area recintata in cui si potranno portare gli animali, senza interferire con la sicurezza e la pulizia pubblica.

In un'ottica di garanzia della sicurezza e della prevenzione di rischi anche sanitari, occorre contrastare il fenomeno del randagismo, attraverso un costante aggiornamento e monitoraggio dell'Anagrafe Canina. Si dovrà prevenire l'abbandono dei cani e sarà effettuato un censimento dei randagi presenti sul territorio, nonché l'attuazione, per quanto possibile, di interventi di sterilizzazione chirurgica.

Un utile intervento di sensibilizzazione dei cittadini, nonché di limitazione del fenomeno del randagismo, sarà la promozione di una o più giornate dell'adozione: con tale iniziativa si intende ridurre il numero dei cani ospitati nelle strutture e stimolare le famiglie ad accoglierli.

Saranno inoltre previsti, mediante appositi finanziamenti regionali, nuovi interventi di recupero della struttura del canile comunale.

3. GESTIONE DEL TERRITORIO

La terza macro area mette in relazione l'uomo e l'ambiente in cui vive, con lo scopo di riprogettare il territorio, tanto lo spazio antropizzato, quanto quello naturale, in maniera auto sostenibile, sulla base di regole che garantiscano l'equilibrio tra i suddetti luoghi, tutelandoli e valorizzandoli.

NUOVA PIANIFICAZIONE URBANISTICO-TERRITORIALE

Strumento essenziale per la definizione dell'assetto territoriale è il Regolamento Urbanistico: fermo intento di questa Amministrazione è addivenire alla sua adozione, portando a soluzione le principali problematiche che caratterizzano i diversi contesti territoriali.

Revisione e stesura del Piano di Protezione Civile del Comune che abbia come obiettivo prevenire e mitigare i rischi causati da eventi naturali inattesi (alluvioni, incendi, terremoti, esondazioni etc).

In relazione alla disponibilità finanziaria prevista nei documenti di programmazione, ai finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, ai bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitale privato, nonché tramite beni immobili che possono essere oggetto di alienazione diretta, si prevede l'attuazione dei seguenti progetti:

- ✓ collettamento con parziale rifacimento della rete fognaria dell'abitato di Pisticci, (parziale rifacimento delle reti fognarie di Tinchi e Marconia e collettamento all'impianto di S. Basilio). Dismissione impianti di Marconia, Tinchi e Centro Agricolo;
- ✓ ottimizzazione del sistema di collettamento e depurazione a servizio di S. Basilio, del sistema di depurazione a servizio dell'abitato e delle frazioni (realizzazione del sistema di collettamento dei villaggi a S. Basilio, potenziamento del collettore esistente e del relativo impianto di sollevamento, adeguamento e potenziamento del depuratore di S. Basilio con linea dedicata alle strutture turistiche);
- ✓ realizzazione del depuratore cittadino e del relativo sistema di collettamento del centro abitato del Comune di Pisticci (realizzazione nuovi collettori di lunghezza pari a 3,54 km; realizzazione di 5 impianti di sollevamento e nuovo impianto di depurazione potenzialità 10,000 A.E.);
- ✓ progettazione e realizzazione di un sistema di collettamento delle acque bianche in abitato di Marconia;
- ✓ progettazione ed attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico di cui all'articolo 55 della legge 28/12/2015 n. 221. In tale ambito si prevede di riqualificare e consolidare i rioni storici di Pisticci (Dirupo, Terravecchia e Marco Scerra), oltre ad intervenire nel consolidamento delle aree a rischio frana. Si procederà, di concerto con gli Enti Ecclesiastici, al consolidamento della storica Chiesa di San Rocco, per una messa in sicurezza e prossima riapertura ai fedeli;
- ✓ interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio (legge n. 457/78 e n. 67/88), mediante il recupero di alcune strutture attualmente fatiscenti situate nei rioni storici, da riqualificare e destinare all'edilizia popolare mediante bando di gara, così da rispondere alla sempre più pressante esigenza abitativa di famiglie disagiate;
- ✓ ampliamento del Cimitero di Pisticci e realizzazione di cappelle gentilizie e loculi per poter soddisfare le richieste dei cittadini. Sarà valutata la fattibilità anche attraverso il Project Financing, previsto dal nuovo Codice Appalti. Relativamente al cimitero di Marconia, si procederà alla lottizzazione di alcune aree inedificate, oltre che alla costruzione di loculi e cappelle gentilizie da parte dell'Amministrazione. Si valuterà anche qui la possibilità di utilizzare il Project Financing

Si tenderà, infine, alla massima valorizzazione e ad un'efficace gestione delle nuove strutture comunali, quali il cinema, l'asilo nido di Centro Agricolo, la mediateca di Pisticci Scalo, la stazione di pesca di S. Basilio; si procederà alle attività di completamento e di dotazione di arredi, ove mancanti, per renderle funzionali ed affidarle, tramite bando pubblico coerente con la destinazione d'uso.

SFRUTTAMENTO RAZIONALE E STOP AL CONSUMO DEL TERRITORIO

Questi i principi ispiratori per prevenire il degrado degli edifici in abbandono e garantire il decoro urbano.

A tal fine si deve incentivare il recupero di edifici abbandonati, specie di quelli pubblici in disuso e razionalizzare la nuova edificazione, favorendo demolizioni e ricostruzioni di edifici civili o cambi di destinazione d'uso di aree industriali dismesse. Attraverso il “Federalismo Demaniale” si tenderà di acquisire aree e beni immobili dello Stato presenti sul territorio comunale per poterli valorizzare per il bene della comunità.

Nella concessione dei permessi di costruire, inoltre, si devono privilegiare, attraverso sgravi fiscali, progetti ad impatto ambientale ridotto, che sfruttino le nuove tecnologie per realizzare costruzioni eco-compatibili.

Sarà necessario creare una rete di infrastrutture per nuove e diverse forme di mobilità, prediligendo forme di trasporto più compatibili con l'ambiente. Per migliorare la viabilità urbana si procederà ad un ripensamento dell'attuale allocazione del *terminal bus* di Marconia, da collocare in zona più idonea dal punto di vista urbanistico.

Sarà effettuato un censimento puntuale di tutte le proprietà del Comune, per verificarne l'attuale utilizzo, la legittimità dell'assegnazione e la congruità dei canoni fissati, allo scopo di valorizzare e mettere a frutto il patrimonio comunale, incamerando risorse a favore della collettività. Gli immobili ed i terreni inutilizzati potranno essere resi disponibili per l'edilizia popolare, per iniziative sociali o culturali o per attività ecosostenibili.

GESTIONE DEL TRAFFICO URBANO

Nei centri abitati occorrerà procedere ad una migliore gestione del traffico urbano ed alla realizzazione del piano urbano della mobilità sostenibile per disincentivare l'utilizzo delle automobili private, attraverso la realizzazione di zone a traffico limitato videosorvegliate, specie nel centro di Pisticci, dove è necessario che i cittadini possano riabituarsi ad un corretto utilizzo degli spazi pubblici (sono utili a tal fine interventi volti a ridisciplinare il posizionamento dei *dehors* nel periodo estivo, al fine di garantire maggiore sicurezza e fruibilità dei luoghi in cui sono ubicati).

Per decongestionare il traffico cittadino e favorire l'ecosostenibilità, si dovrà procedere ad una maggiore promozione del trasporto pubblico, alla conversione del parco auto comunale con auto elettriche o ad idrogeno, ad incentivare pratiche come l'utilizzo delle auto condivise, alla realizzazione di una rete ciclabile urbana integrata nelle reti regionali e nazionali.

RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE E DELLE ZONE RURALI

Si procederà a riqualificare mediante interventi mirati le zone soggette a degrado, specie nelle periferie e nelle frazioni, al fine di stimolare la partecipazione della comunità e di comprimere le situazioni di esclusione culturale. Dove ci sono vita, ordine e pulizia, è più difficile che si formino sacche di degrado e delinquenza.

Occorrerà destinare parte dei proventi per violazioni al codice della strada ad interventi volti a garantire i servizi fondamentali a tutti i cittadini, soprattutto agli abitanti delle zone rurali, che vivono in aree prive di pubblica illuminazione, impianto fognario, con carenze o assente manutenzione delle strade e delle cunette.

PIANO DI SVILUPPO TERRITORIALE

Comprende tutti gli interventi finalizzati alla promozione di nuove condizioni di sviluppo, legate alla piena valorizzazione delle risorse locali, alla crescita delle attività esistenti, alla organizzazione di iniziative di formazione, nonché alla valorizzazione di risorse umane e materiali esistenti sul territorio.

La programmazione e lo sviluppo economico si intrecciano profondamente con il tema della pianificazione urbanistica, per la reciprocità degli interessi coinvolti; nell'ambito della programmazione economico-produttiva va, infatti, inclusa sia l'attività di revisione dello strumento di governo del territorio, sia quella di nuova regolamentazione dei percorsi di insediamento delle stesse attività. A mero titolo di esempio, viene indicata l'attività di revisione delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. che, nelle more dell'approvazione del Regolamento Urbanistico, possano prevedere la localizzazione delle strutture commerciali, degli impianti di distribuzione di carburante, delle attività artigianali, distinguendo quelle a servizio della residenza e quelle considerate insalubri e quindi localizzabili in ambiti industriali e produttivi specifici, la localizzazione degli interventi in ambito turistico e l'uso ecosostenibile del territorio costiero ai fini di uno sviluppo turistico. La programmazione in tale ambito dovrà essere finalizzata a creare reti di relazioni tra imprese e Pubblica Amministrazione, per rilanciare l'offerta affinché possa rispondere alle esigenze di una domanda di beni e servizi turistici, che sia sempre più attenta alla salvaguardia del paesaggio.

Una ulteriore attività ascrivibile alla programmazione economica riguarda la revisione o la nuova formulazione della regolamentazione comunale in materia di attività economiche e produttive e, soprattutto, di quelle che utilizzano risorse pubbliche per l'esercizio dell'attività; il riferimento, in particolare, è alle attività di *dehors*, a quelle di sagre o di mercato. Tali attività necessitano di una migliore regolamentazione, conforme alle esigenze di sicurezza, rispetto delle regole e razionale gestione degli spazi pubblici.

Particolare attenzione sarà rivolta ai mercati comunali, ove verranno intensificati i controlli volti ad incidere sull'evasione dei canoni di occupazione delle aree, al fine di regolamentarne meglio gli spazi e favorire una concorrenza ed un'economia rispettosa delle regole. Sarà attentamente esaminata anche la collocazione dei mercati, per comprendere se corrisponda alle esigenze di sicurezza dei cittadini e di una migliore e sostenibile gestione del traffico urbano.

4. SICUREZZA E BENESSERE DEI CITTADINI

La sicurezza personale è un elemento fondante del benessere degli individui.

Obiettivo importante da perseguire è la riorganizzazione della sicurezza mediante l'incremento delle risorse umane e dei mezzi a disposizione della Polizia Locale.

La sicurezza dei cittadini dovrà essere garantita anche mediante l'installazione di videocamere sulle vie di ingresso e di uscita del paese e nei punti più sensibili, come in prossimità degli edifici pubblici e nelle zone interessate da fenomeni di degrado, quali abbandono di rifiuti ed atti vandalici, provvedendo ad un collegamento del sistema con le autorità di polizia, ai fini di una efficace punizione dei trasgressori.

Nei centri abitati è necessaria un'adeguata manutenzione della segnaletica stradale, sia verticale sia orizzontale, nei tratti che ne sono sprovvisti o in cui è carente, con un'azione di costante coordinamento con gli Enti competenti per i tratti di spettanza non comunale.

Per prevenire problemi alla circolazione ed incidenti stradali occorre una intensificazione dei controlli delle autorità preposte.

Monitoraggio e collaborazione continua con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio attraverso l'istituzione di tavoli periodici per il controllo del territorio e delle persone residenti.

Il completamento e l'adeguamento degli edifici che ospiteranno le nuove sedi del Commissariato di Polizia a Marconia e del Comando dei Carabinieri a Pisticci, consentiranno una migliore collocazione delle forze dell'ordine sul territorio, per prevenire episodi di criminalità ed aumentare il senso di sicurezza sociale.

Lungo i tratti maggiormente sensibili del territorio, per tutelare la sicurezza di automobilisti e pedoni si deve provvedere o, comunque, sollecitare all'Ente di competenza, l'installazione di sistemi atti ad indurre gli automobilisti a ridurre la velocità, come i dossi artificiali di rallentamento, in grado di immagazzinare energia dalle auto e trasformarla in corrente elettrica, permettendo di ottimizzare i costi di produzione e soprattutto ridurre il consumo di energia a vantaggio dell'ambiente e dell'economia.

Sulle strade ove tale misura non è applicabile, si possono utilizzare strumenti atti a sensibilizzare gli automobilisti a tenere una condotta di guida prudente, quali i display LED che visualizzano la velocità del veicolo che sopraggiunge, mostrando conseguentemente un messaggio di avvertimento circa le possibili sanzioni amministrative.

RAZIONALE GESTIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI

Per contrastare il fenomeno della sosta selvaggia, specie a Pisticci centro, occorre eliminare una parte dei parcheggi riservati, mettendoli a disposizione dei cittadini e trasformandoli in parcheggi a tempo, per consentire a tutti una migliore fruizione dei servizi e delle attività commerciali e in parcheggi rosa, per tutelare le donne in stato di gravidanza, facilitando loro l'accesso ai servizi pubblici.

Per favorire la circolazione nel centro abitato di Pisticci nei periodi di maggiore afflusso (ad esempio durante la stagione estiva, in particolare nei giorni delle festività patronali) si procederà ad individuare un'area di proprietà comunale o non, preferibilmente all'ingresso del paese, da destinare a parcheggio di scambio provvisto di *ticket* per i non residenti, e servito da corse di *autobus* ogni 15 minuti per raggiungere il centro del paese o i luoghi dove si svolgono eventi.

E' necessario prevedere interventi strutturali sulle criticità delle strade urbane ed extraurbane, provvedendo al graduale ripristino del manto bituminoso delle strade che ne hanno bisogno, per favorire la sicurezza dei pedoni e l'agevole scorrimento del traffico urbano, secondo un piano organico pluriennale adeguato alle disponibilità finanziarie dell'Ente.

Potenziamento del servizio di trasporto urbano, per migliorare la circolazione e la sicurezza, con intensificazione delle corse autobus, anche per facilitare il collegamento tra i centri abitati e le numerose frazioni soprattutto rurali, prevedendo esenzioni per i cittadini con basso reddito che debbano raggiungere ambulatori, strutture pubbliche o partecipare ad eventi di pubblico interesse.

Si dovrà perseguire come obiettivo anche un potenziamento dei collegamenti tra Pisticci e le maggiori città, mirando al potenziamento delle infrastrutture esistenti.

Si deve garantire la piena accessibilità agli uffici pubblici, eliminando le barriere architettoniche e permettendo a soggetti con difficoltà motorie o disabilità, di fruire in maniera adeguata dei servizi pubblici essenziali.

BENESSERE COLLETTIVO

L'istituzione di una Commissione scolastica che, in collaborazione con il Comitato Mensa Scolastica, nelle scuole primarie, vigili attentamente sulla manutenzione delle strutture, consentirà all'Amministrazione di programmare interventi di ripristino delle situazioni più critiche, garantendo agli alunni una migliore qualità dei servizi.

Al fine poi di garantire il benessere e la tutela della salute dei bambini, insieme al Comitato Mensa scolastica si procederà periodicamente alla verifica degli *standard* normativi e qualitativi del cibo erogato.

Per tutelare il benessere dei cittadini occorre promuovere uno stile di vita più sano, favorendo l'educazione alimentare nelle scuole e campagne di contrasto ai fenomeni di dipendenza da alcol e droghe.

Per monitorare l'insorgenza delle patologie nel nostro territorio è prevista l'istituzione di un registro comunale dei tumori, incentivando anche a tale scopo statistiche elaborate da professionisti del settore, al fine di valutare l'incidenza dei fattori ambientali sullo sviluppo dei tumori. Tale attività deve essere considerata complementare a quella fatta a livello regionale. Attività di informazione e sensibilizzazione saranno implementate, anche con il supporto dell'ASM, di Associazioni specializzate e di esperti nel settore.

Sarà costante poi l'impegno dell'Amministrazione comunale affinché i servizi del Presidio Ospedaliero di Tinchi, già pesantemente depauperato negli ultimi anni, vengano mantenuti e, compatibilmente con i Piani di riordino sanitario regionali, potenziati; ciò con particolare riferimento alle attività ambulatoriali e al nuovo Centro dialisi, i cui lavori saranno ultimati nell'anno in corso e che potrà divenire un punto di riferimento d'eccellenza per i pazienti provenienti dai comuni limitrofi.

Verranno attentamente monitorati anche i lavori di demolizione del quarto e quinto livello dell'ospedale, cominciati da poche settimane e necessari per la sua messa in sicurezza, in stretta collaborazione con il responsabile della sicurezza e fornendo all'utenza costanti aggiornamenti circa lo stato di fruibilità dei servizi sanitari, che non subiranno sospensioni poiché i lavori verranno svolti a struttura aperta, in modo da non arrecare disagi agli utenti.

5. SPORT E ATTIVITA' CULTURALI

PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

Mediante il patrocinio di manifestazioni e gare, lo sviluppo d'iniziativa ed eventi nelle scuole, l'Amministrazione intende favorire lo sviluppo dell'attività sportiva amatoriale a sostegno delle eccellenze sportive agonistiche locali. A tale scopo si procederà alla stipula di convenzioni tra il Comune ed i centri sportivi per rendere accessibile a tutti l'attività sportiva, promuovendo la salute, la socializzazione ed il benessere psico-fisico della comunità.

Promozione e sostegno di forme di aggregazione giovanile potranno essere incentivate con l'attivazione di seminari nelle scuole di ogni livello, condotti da specialisti di settore. L'obiettivo è quello di intendere il concetto di sport non più soltanto come prestazione o gara, ma come strumento di formazione educativa che miri allo sviluppo della personalità e del senso civico, affinché i ragazzi possano integrarsi all'interno di gruppi ed associazioni sportive presenti sul territorio. Attraverso il coordinamento con l'assessorato sarà possibile organizzare eventi che favoriscano la partecipazione di ampie fasce di popolazione e di tutte le associazioni sportive del territorio.

RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE

Attraverso la riqualificazione e la valorizzazione delle strutture sportive comunali si intende incentivare la promozione e la diffusione dello sport e dei suoi valori, affidando i relativi interventi di manutenzione e recupero tramite bandi di gara pubblici e trasparenti.

Allo stesso modo si penserà ad una riqualificazione e valorizzazione delle aree comunali con destinazione d'uso compatibile, incentivando cittadini ed associazioni a presentare progetti candidabili attraverso manifestazioni d'interesse e bandi pubblici.

Gli spazi verdi pubblici, come le ville e i parchi gioco devono essere gestiti in maniera razionale, ottimizzando i costi e garantendone decoro e fruibilità come luoghi di aggregazione sociale e di svago per le famiglie ed i giovani.

Sarà dato sostegno alle associazioni locali, riconoscendo il ruolo di fondamentale importanza che svolgono sul territorio, come strumento di inclusione e di aggregazione sociale; ciò significa innanzitutto regolare in maniera trasparente i rapporti tra le stesse e l'Amministrazione, con particolare riferimento all'ammissione a contributi pubblici e all'attribuzione di spazi inutilizzati all'interno di edifici pubblici o locali in abbandono. In tal modo si incentiverebbero attività di interesse per la comunità, rendendo i cittadini protagonisti degli spazi pubblici, di cui si deve prevenire il degrado e l'abbandono.

L'organizzazione delle attività di intrattenimento, sportive e culturali, deve essere regolata tramite un pubblico avviso, che permetta a tutti i soggetti interessati di sottoporre al Comune progetti di eventi a carattere culturale, sportivo, musicale, da realizzarsi nel territorio entro un periodo prestabilito. Tali progetti dovranno essere valutati tenendo conto della loro capacità attrattiva e della finalità di promozione del territorio e del suo patrimonio artistico, culturale, di tradizioni e prodotti enogastronomici.

Sottoposizione di tutti gli impianti sportivi pubblici ad un costante controllo, al fine di verificarne lo stato generale ed evitare condizioni di abbandono e degrado. Impegno costante e tempestivo nella ricerca e nella distribuzione di fondi per la realizzazione di nuovi impianti sportivi e per la ristrutturazione di quelli già esistenti.

Particolare attenzione sarà riservata alla corretta gestione delle strutture sportive comunali, per renderle fruibili alla collettività e dare nuovo impulso alle attività sportive ed agonistiche dei giovani del territorio, con particolare riguardo alla piscina comunale, per la quale sarà predisposto nuovo bando di gestione.

6. TURISMO

Per rilanciare il nostro territorio si deve puntare su un modello turistico di medio ed alto taglio, il solo in grado di garantire benessere agli operatori del settore senza snaturare la vocazione prioritaria della città.

Favorire la “destagionalizzazione” dei flussi turistici attraverso una diversificazione dell’offerta nei percorsi enogastronomici del turismo costiero e marittimo, in linea con una accurata attività di tutela, recupero e fruizione dei beni architettonici locali, volta ad una più ampia valorizzazione del patrimonio storico-culturale.

A tal fine sarà istituito un GRUPPO DI LAVORO PERMANENTE SULL’INDUSTRIA DEL TURISMO che avrà come obiettivo la redazione del PIANO DEL TURISMO.

Il gruppo di lavoro potrà comprendere gli amministratori comunali con delega al turismo, operatori del settore privato, professionisti, operatori turistici nonché le associazioni che direttamente ed indirettamente si occupano di turismo.

Il lavoro del gruppo si dedicherà a:

- **realizzare un piano di *marketing* turistico pluriennale, con attivazione degli *Info point* turistici a Pisticci e a Marconia Centro (permanente) e a Marina di Pisticci (nei mesi estivi);**
- **promozione di Pisticci nei vicini aeroporti di Bari e Brindisi, per attrarre i turisti in visita nel Sud Italia;**
- **realizzare un percorso turistico che accompagni i visitatori dal Dirupo alla Terravecchia, incentivando l'organizzazione di appositi moduli ecocompatibili per la commercializzazione dei prodotti tipici pisticcesi, in modo da valorizzare le antiche tradizioni del nostro paese.**
- **attivare una piattaforma *online* con l'offerta turistica locale e promuovere il marchio Pisticci, da tutelare e diffondere attraverso campagne pubblicitarie mirate e specifiche e mediante la partecipazione a fiere di settore italiane e straniere, che rappresentano un'occasione preziosa per far conoscere Pisticci e il suo territorio;**
- **realizzare una mappatura geolocalizzata dei siti culturali, artistici, archeologici, naturalistici presenti nel comune (chiese, sito archeologico di c.da Incoronata, castello di San Basilio, torre Accio, castello Pisticci, Tenuta Visconti, Terravecchia, Torre Bruni, Scannaturchi, Palazzo Giannantonio, Palazzo Rogges);**
- **valorizzare e rendere maggiormente fruibili i luoghi naturalistici di interesse turistico (Fosso La Noce, percorso naturalistico dei calanchi, foce del fiume Cavone, duna costiera, pineta, percorso delle fontane e dei pozzi, percorso delle acque sorgive, *birdwatching* sul fiume Cavone o Basento, percorso del lupo lucano), realizzando delle strutture ecocompatibili atte all'accoglienza dei turisti;**
- **potenziare l'ospitalità privata (*bed and breakfast*, case vacanze, residence e pensioni a conduzione familiare), favorendo le iniziative imprenditoriali dei giovani del luogo, ad esempio mediante concessione di immobili comunali in abbandono nel centro storico a prezzi agevolati e convenzioni con soggetti che possano offrire un supporto nel reperimento di fondi per ristrutturazioni o insediamento attività di impresa;**
- **riqualificare la zona dei lidi, puntando sul recupero di strutture turistico - ricettive esistenti e, per quanto di competenza comunale, della pineta, che versa in condizioni di abbandono;**
- **realizzare nuove aree parcheggio a servizio della zona dei lidi, per decongestionare il traffico e rendere maggiormente fruibili ai bagnanti le nostre spiagge, dotandole di migliori e più efficienti servizi;**

- **realizzazione mediante fondi regionali di un itinerario cicloturistico che abbracci tutto il litorale jonico, sfruttando i percorsi naturali esistenti, nell'ottica di favorire un modello turistico rispettoso dell'ambiente e volto a valorizzarne le risorse naturalistiche;**
- **stipula di convenzioni con i maggiori *tour operator* italiani e stranieri ed accelerazione delle *partnership* con le associazioni culturali locali, lavorando in sinergia con gli associati per affidare loro la gestione, in base alla vocazione dell'associazione stessa, di un "luogo" del territorio da definire;**
- **promuovere i luoghi di interesse culturale e storico presso gli istituti scolastici lucani e delle regioni limitrofe;**
- **favorire la fruizione dei servizi turistici anche da parte dei cittadini, incentivando l'uso dei mezzi pubblici (soprattutto nel periodo estivo) incrementando il numero delle corse da e verso le località marittime;**
- **istituire il Museo della civiltà contadina metapontina per valorizzare e trasmettere le tradizioni di cui il nostro paese è ricco, prevenendo al contempo il degrado di alcuni immobili, specie nei rioni storici;**
- **promuovere e tutelare il patrimonio artistico e culturale pisticcese, dedicando adeguati spazi espositivi ai vasi del Pittore di Pisticci, splendide copie degli originali custoditi nei più prestigiosi musei del mondo, e ai testi antichi recentemente sottratti al degrado dovuto alle precarie condizioni dell'archivio comunale e trasferiti presso la biblioteca, che dovrà diventare un vero e proprio polo d'attrazione culturale, sede di convegni ed eventi che coinvolgono il più possibile le nuove generazioni, perchè venga fruita non soltanto come spazio di studio, ma come luogo di crescita culturale e di aggregazione sociale;**
- **promuovere forme di collaborazione con le strutture ricettive, prevedendo l'utilizzo agevolato degli impianti sportivi per i turisti che soggiornano a Pisticci ed installazione di *hotspot Wi-Fi* gratuiti nel centro storico e nei punti cardine utilizzati maggiormente dai turisti;**
- **creare un'area *camper* attrezzata con tutti i servizi essenziali, per favorire un utilizzo razionale del territorio e prevenire l'occupazione di tratti di litorale destinati a parcheggio per i bagnanti.**

Il gruppo di lavoro, inoltre, si occuperà del coordinamento degli eventi locali, della comparazione periodica dei risultati con gli obiettivi e della formazione degli operatori turistici.

Obiettivo dell'Amministrazione sarà anche quello di lavorare sulla possibilità di realizzare un'Area Marina Protetta lungo la costa jonica non solo in relazione alla protezione dell'ambiente marino, degli ecosistemi e degli *habitat* maggiormente vulnerabili, ma anche per favorire la progettazione di iniziative in grado di sostenere lo sviluppo delle attività economiche locali, secondo alcuni requisiti di sostenibilità ambientale.

In particolare, la ricchezza e l'eterogeneità dei valori naturali e socio-culturali di un'Area Marina Protetta, possono essere considerati come una risorsa integrata fortemente attrattiva per il settore turistico ed in grado di rispondere positivamente ad una particolare tipologia di domanda turistica, sempre più sensibile e ricettiva alle tematiche dello sviluppo sostenibile ed orientata verso un'offerta turistica ambientale e culturale, oltre che balneare.

In tale prospettiva il gruppo di lavoro dovrà anche occuparsi della possibilità di prevedere interventi volti al recupero di strutture turistiche in abbandono, come il Club Med, orientando l'azione amministrativa verso una costante azione di stimolo verso gli organi competenti.

7. POLITICHE ECONOMICHE, SOCIALI E DEL LAVORO

Promozione delle produzioni ed delle eccellenze locali, sia agricole che artigianali, creando reti tra i produttori e gli operatori di livello nazionale ed internazionale.

Investimenti nella formazione per acquisire strumenti moderni di fare impresa e rete, senza dimenticare gli incentivi di finanza agevolata, nazionali ed europei.

Perseguire l'obiettivo "*LIBERI DALLE SLOT*" attraverso l'attuazione della normativa regionale che limita l'introduzione di *slot*, *video slot*, *video lottery* o *totem* nelle attività commerciali e la creazione di una lista pubblica dei locali *no-slot*, per promuovere e sensibilizzare, all'interno degli stessi, eventi per il contrasto al gioco d'azzardo patologico.

LOTTA ALL'ESCLUSIONE SOCIALE ED ALLA POVERTA'

Costante monitoraggio delle situazioni di disagio economico e sociale, offrendo un aiuto a questi cittadini attraverso servizi di consulenza, programmi di sostegno e di istruzione per famiglie svantaggiate.

Sarà, a tal fine, stipulato un protocollo di intesa tra il Comune e gli enti assistenziali, al fine di sperimentare modalità d'intervento non solo basate sulla erogazione e impiego di risorse economiche bensì, ove possibile, sulla possibilità di innescare meccanismi generativi di risorsa sociale. Una gestione condivisa delle risorse consente, infatti, di ridurre le disparità tra gli interventi e migliorare l'impiego delle risorse anche attraverso valutazioni che consentano l'individuazione delle situazioni di maggiore disagio.

Propulsivo deve poi essere il ruolo dell'ente comunale nella promozione di politiche di integrazione sociale dei soggetti diversamente abili, soprattutto in età scolare, attraverso forme di collaborazione con le famiglie, con le associazioni e con le istituzioni scolastiche e predisposizione di progetti che ne stimolino la crescita emotiva, l'inclusione sociale, lo sviluppo di attitudini e potenzialità e che favoriscano uno scambio reciproco di esperienze. Il fine è quello di promuovere migliori condizioni di vita e un sistema relazionale più soddisfacente nei riguardi di persone con difficoltà nella propria autonomia personale e sociale, affinché possano sentirsi parte di una comunità in cui possono vedere riconosciuta pienamente la propria identità e in cui possano crescere ed interagire in modo più sereno e costruttivo.

Lotta agli sprechi alimentari, prevedendo, in collaborazione con gli esercizi commerciali del territorio, la creazione di "*zone last minute*" all'interno dei supermercati, dove i prodotti prossimi alla scadenza possano essere venduti a prezzi ribassati, e la creazione di gruppi di acquisto e di scambio solidale.

Utilizzo a tariffe ridotte dei mezzi pubblici e dei servizi offerti dalle strutture pubbliche con finalità ricreative, culturali e sportive alle persone con basso reddito, da fissare tenendo conto dell'ISEE, in modo da favorire l'inclusione sociale e la fruibilità dei servizi da parte di tutti i cittadini.

Promozione dell'inclusione sociale dei disabili, infine, anche attraverso un adeguato servizio di trasporto scolastico e lo sviluppo, in collaborazione con le associazioni locali, di progetti di integrazione sociale e supporto alle famiglie.

POLITICHE DI SOSTEGNO AL LAVORO

Favorire la creazione di sportelli che forniscano ai cittadini servizi di informazione e sostegno nella compilazione di pratiche relative ad agevolazioni fiscali, adesione a bandi e finanziamenti regionali, nazionali, europei, iscrizione a pubblici concorsi, partecipazione a bandi pubblici comunali, ecc.

Per le aziende che intendono avviare un'attività imprenditoriale nel territorio deve essere previsto un impegno ad assumere, in via preferenziale, qualora necessitino di risorse umane ulteriori a quelle disponibili nella propria organizzazione, personale rientrante nelle liste dei disoccupati fornite dai Centri per l'impiego locali o soggetti in cerca di prima occupazione, garantendo altresì orari, trattamenti economici e sociali dignitosi, secondo quanto previsto dall'art. 36 della Costituzione italiana.

TAGLI AGLI SPRECHI E RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Amministrazione, allo scopo di risparmiare importanti risorse a favore della collettività, intraprenderà una decisa azione volta al taglio degli sprechi ed al contenimento della spesa pubblica, mediante la revisione di contratti e convenzioni (ad esempio quella relativa al servizio Università telematica, che sarà gestita dal Comune in autonomia, con un risparmio di oltre 20.000 euro all'anno).

Sarà necessario, altresì, procedere ad una revisione dei processi di erogazione dei servizi e dell'organizzazione della struttura comunale, per eliminare duplicazioni ed inefficienze, sia vagliando la possibilità di gestire servizi in forma associata con altre amministrazioni, sia tramite il ricorso all'innovazione tecnologica, sia tramite l'utilizzo di tutti gli altri strumenti previsti dalla legislazione vigente tempo per tempo, avendo però sempre cura di assicurare la qualità dei servizi erogati.

L'attività amministrativa sarà caratterizzata da azioni volte a superare i rilievi mossi dalla Corte dei Conti al Comune di Pisticci con delibera n. 3/2016, con particolare riferimento al rispetto dei vincoli di legge previsti per la spesa del personale, al rispetto delle norme relative al divieto di proroghe e rinnovi contrattuali, alla riorganizzazione del sistema dei pagamenti, ad una migliore programmazione della spesa che tuteli l'ente da nuove e maggiori situazioni debitorie.

Tutto questo comporta la necessità di una maggiore responsabilizzazione delle strutture comunali, tesa al massimo contenimento della spesa corrente, per recuperare fonti per autofinanziamento degli investimenti; occorre aumentare la coerenza interna del bilancio e della programmazione in modo da contenere la formazione di residui e allineare le entrate alle uscite, come tra l'altro richiesto dal nuovo sistema di contabilità pubblica in vigore dal 2014.

POTENZIAMENTO DEGLI UFFICI FINANZIARI

Fondamentale è poi dotare gli uffici finanziari e tributari di adeguate risorse umane nonché di strumenti ausiliari e di supporto alle varie attività ordinarie, amministrative e di accertamento delle entrate comunali; a tal fine sono necessari interventi volti a:

- rendere più efficace l'azione di trasparenza della P.A, non solo in merito alle procedure impositive, ma anche alle varie attività di ausilio, di collaborazione e di soluzione delle varie potenziali problematiche dei contribuenti;

- definizione e monitoraggio del patrimonio comunale e delle sue modalità di destinazione specifica e utilizzazione economica nonché azioni volte alla sua corretta conservazione;
- analisi e definizione della irrisolta questione riguardante i beni demaniali gravati da usi civici e la conseguente fase di legittimazione e affrancazione dei medesimi in capo ai vari possessori;
- intensificazione della lotta agli sprechi e proposte per il contenimento di particolari costi e spese correnti, con particolare incisione sulle utenze;
- contenimento imposizione fiscalità locale attraverso una più razionale redistribuzione del carico fiscale anche in rapporto ad una più efficace azione di lotta all'evasione;
- ripartizione della pressione fiscale sia in rapporto alle reali esigenze e condizioni sociali, sia in vista di azioni di premialità verso comportamenti del vivere civile e sia in rapporto a comportamenti specifici dei cittadini, considerati virtuosi;
- rilancio e rivisitazione del comparto attività produttive inteso come elemento propulsore e dinamico, per un'azione di indirizzo e di supporto alle varie attività economiche;
- attivazione efficace di un adeguato sportello informativo e formativo volto a rendere realizzabile ogni progettazione attraverso un valido servizio di programmazione e di studio di fattibilità;
- creazione di attività di sinergia e di collaborazione del settore economico e produttivo con il comparto urbanistico e tecnico, volte a rendere conciliabili le esigenze dei vari operatori economici con le concrete disponibilità territoriali e a rendere possibile innovazioni urbanistiche e variabili di piani territoriali, in risposta alle mutevoli condizioni socio economiche e di domanda di mercato.

8. AGRICOLTURA E ARTIGIANATO

Favorire la creazione di una nuova economia “dal basso” attraverso:

- riscoperta dei vecchi mestieri, incentivando i giovani artigiani al recupero delle tradizionali metodologie e dei materiali autoctoni nelle costruzioni, per la valorizzazione delle tipicità storiche del nostro territorio, coinvolgendo i vecchi artigiani, depositari delle tradizioni, affinché queste ultime possano essere tramandate e valorizzate;
- sostegno e consulenza mirate a favorire il ritorno ad un'agricoltura genuina, libera ed a km zero, privilegiando metodologie naturali come il biologico, puntando ad uno sviluppo economico sostenibile, che salvaguardi l'ambiente;
- organizzazione di eventi mensili per la promozione di prodotti ed aziende locali al fine di mettere in risalto produzioni di certificazione biologica;
- incentivi ai giovani che desiderano intraprendere un'attività agricola attraverso l'istituzione di sportelli di consulenza che li aiutino ad accedere agli

incentivi economici idonei a recuperare il territorio, riqualificandolo e valorizzando i suoli agricoli ed ortivi, anche al fine di prevenire il rischio idrogeologico e valorizzare pratiche di qualità ed indipendenza alimentare, promuovendo il ritorno ad uno stile di vita più sano e dando una forte spinta propulsiva all'economia locale;

- attuazione di un serio piano di controllo e prevenzione dell'inquinamento chimico e biologico dei prodotti;
- creazione di Consorzi Comunali dei Produttori che raggruppino i singoli piccoli produttori, allo scopo di trasformare, promuovere e commercializzare i prodotti tipici pisticesi e quelli da essi derivati;
- organizzazione di un mercato ortofrutticolo comunale (Farmer Market), aperto ai produttori locali e dei comuni limitrofi, al fine di promuovere un'agricoltura a chilometro zero e nel pieno rispetto della stagionalità dei prodotti;
- intensificazione del servizio di trasporto urbano gratuito nei giorni in cui si tiene il mercato, per rendere più agevole la partecipazione dei cittadini;
- riduzione della TARI nei locali che ospitano botteghe di artigiani, es. falegnami, calzolai, maestri ceramisti, ecc., per favorire il recupero dei vecchi mestieri da parte delle maestranze locali;

In conclusione, dalle linee programmatiche innanzi riportate, emerge chiaramente la volontà dell'Amministrazione di porre in atto un cambiamento epocale nell'ottica di una effettiva e totale partecipazione dei cittadini.

In conclusione, dalle linee programmatiche innanzi riportate, emerge chiaramente la volontà dell'Amministrazione di porre in atto un cambiamento epocale nell'ottica di una effettiva e totale partecipazione dei cittadini.

Il cittadino sarà il *focus* dell'attività amministrativa e sarà costantemente chiamato a partecipare alla gestione della *res publica*. Questa scelta è frutto della profonda convinzione che, senza l'apporto fattivo e collaborativo dei cittadini, il programma proposto non potrebbe essere pienamente realizzato.

Questo periodo storico impone nuovi orientamenti per ogni aspetto della vita quotidiana dei cittadini. Tali nuove direzioni vanno costruite insieme perché questa co-costruzione è l'unica garanzia affinché i cittadini le percorrano.

Occorre, quindi, saper reagire con creatività al continuo cambiamento di questo periodo; l'essere creativi consiste nel dare una particolare forma all'azione, una forma non casuale, bensì contestualizzata alle contingenze della situazione. La creatività non è mai né imitazione pura, né mero gusto per la novità. E' capacità di innovare e si misura con la percezione del problema e con la ricerca di risposte coerenti. Il presupposto insostituibile per stimolare il processo creativo è la conoscenza.

Il futuro dell'ambiente, della città, dell'economia e dello stesso cittadino dipende dalla capacità di riorientarsi in questo tempo e la creatività, l'innovazione e la conoscenza costituiscono gli unici strumenti a disposizione.

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso del mandato 2016-2021, dovrebbero trovare completa attuazione.

Codice	Descrizione
153	Servizi istituzionali, generali e di gestione
154	Giustizia
155	Ordine pubblico e sicurezza
156	Istruzione e diritto allo studio
157	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
158	Politiche giovanili, sport e tempo libero
159	Turismo
160	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
161	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
162	Trasporti e diritto alla mobilità
163	Soccorso civile
164	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
165	Sviluppo economico e competitività
166	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
167	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
168	Fondi e accantonamenti
169	Debito pubblico
170	Anticipazioni finanziarie
171	Servizi per conto terzi

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Pisticci è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2018 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente anno ed è fortemente condizionata dalle norme in materia del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, e dalla disponibilità finanziaria.

**STATO DI ATTUAZIONE
DELLE LINEE
PROGRAMMATICHE
DI MANDATO
2021 - 2023**

Linea programmatica: 153 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	Ambito operativo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	

Linea programmatica: 154 Giustizia

Ambito strategico	Ambito operativo
Giustizia	Uffici giudiziari
	Casa circondariale e altri servizi
	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Linea programmatica: 155 Ordine pubblico e sicurezza

Ambito strategico	Ambito operativo
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa
	Sistema integrato di sicurezza urbana
	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Linea programmatica: 156 Istruzione e diritto allo studio

Ambito strategico	Ambito operativo
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica
	Altri ordini di istruzione
	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)
	Istruzione universitaria
	Istruzione tecnica superiore
	Servizi ausiliari all'istruzione
	Diritto allo studio

Linea programmatica: 157 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico	Ambito operativo
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)

Linea programmatica: 158 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Ambito strategico	Ambito operativo
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero
	Giovani
	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Linea programmatica: 159 Turismo

Ambito strategico	Ambito operativo
Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Linea programmatica: 160 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Ambito strategico	Ambito operativo
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Linea programmatica: 161 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Rifiuti

	Servizio idrico integrato
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)

Linea programmatica: 162 Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	Ambito operativo
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario
	Trasporto pubblico locale
	Trasporto per vie d'acqua
	Altre modalità di trasporto
	Viabilità e infrastrutture stradali
	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Linea programmatica: 163 Soccorso civile

Ambito strategico	Ambito operativo
Soccorso civile	Sistema di protezione civile
	Interventi a seguito di calamità naturali
	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Linea programmatica: 164 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	Ambito operativo
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	Interventi per la disabilità
	Interventi per gli anziani
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
	Interventi per le famiglie

	Interventi per il diritto alla casa
	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
	Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea programmatica: 165 Sviluppo economico e competitività

Ambito strategico	Ambito operativo
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
	Ricerca e innovazione
	Reti e altri servizi di pubblica utilità
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Linea programmatica: 166 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Ambito strategico	Ambito operativo
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
	Caccia e pesca
	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Linea programmatica: 167 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Ambito strategico	Ambito operativo
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche
	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Linea programmatica: 168 Fondi e accantonamenti

Ambito strategico	Ambito operativo
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva
	Fondo crediti di dubbia esigibilità

Altri fondi

Linea programmatica: 169 Debito pubblico

Ambito strategico	Ambito operativo
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea programmatica: 170 Anticipazioni finanziarie

Ambito strategico	Ambito operativo
Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria

Linea programmatica: 171 Servizi per contoterzi

Ambito strategico	Ambito operativo
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro
	Anticipazioni per il finanziamento del SSN

7. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2021	3.967.678,57	1.077.629,09	0,00	0,00	5.045.307,66
	2022	3.982.878,40	1.813.234,60	0,00	0,00	5.796.113,00
	2023	3.982.878,40	1.813.234,60	0,00	0,00	5.796.113,00
2	2021	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	2022	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	2023	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
3	2021	1.746.937,65	51.250,00	0,00	0,00	1.798.187,65
	2022	1.746.937,65	51.250,00	0,00	0,00	1.798.187,65
	2023	1.746.937,65	51.250,00	0,00	0,00	1.798.187,65
4	2021	723.918,48	2.444.413,57	0,00	0,00	3.168.332,05
	2022	715.918,48	1.920.253,48	0,00	0,00	2.636.171,96
	2023	715.918,48	1.920.253,48	0,00	0,00	2.636.171,96
5	2021	70.696,52	250.000,00	0,00	0,00	320.696,52
	2022	70.696,52	0,00	0,00	0,00	70.696,52
	2023	70.696,52	0,00	0,00	0,00	70.696,52
6	2021	80.400,00	223.025,56	0,00	0,00	303.425,56
	2022	80.400,00	540.000,00	0,00	0,00	620.400,00
	2023	80.400,00	540.000,00	0,00	0,00	620.400,00
7	2021	108.500,00	40.000,00	0,00	0,00	148.500,00
	2022	108.500,00	40.000,00	0,00	0,00	148.500,00
	2023	108.500,00	40.000,00	0,00	0,00	148.500,00
8	2021	6.000,00	5.174.000,00	0,00	0,00	5.180.000,00
	2022	6.000,00	326.000,00	0,00	0,00	332.000,00
	2023	6.000,00	326.000,00	0,00	0,00	332.000,00
9	2021	2.876.981,52	900.000,00	0,00	0,00	3.776.981,52
	2022	2.876.981,52	3.600.000,00	0,00	0,00	6.476.981,52
	2023	2.876.981,52	3.600.000,00	0,00	0,00	6.476.981,52
10	2021	875.888,00	1.550.000,00	0,00	0,00	2.425.888,00
	2022	875.888,00	4.313.088,45	0,00	0,00	5.188.976,45
	2023	875.888,00	4.313.088,45	0,00	0,00	5.188.976,45
11	2021	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
	2022	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
	2023	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
12	2021	848.422,46	10.000,00	0,00	0,00	858.422,46
	2022	848.422,46	10.000,00	0,00	0,00	858.422,46
	2023	848.422,46	10.000,00	0,00	0,00	858.422,46
13	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2021	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
	2022	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
	2023	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
15	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2021	6.888.633,77	0,00	0,00	0,00	6.888.633,77
	2022	6.968.633,77	0,00	0,00	0,00	6.968.633,77
	2023	6.968.633,77	0,00	0,00	0,00	6.968.633,77
50	2021	95.376,37	0,00	0,00	517.926,69	613.303,06
	2022	75.323,89	0,00	0,00	400.779,34	476.103,23
	2023	75.323,89	0,00	0,00	400.779,34	476.103,23
60	2021	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00

	2022	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00
99	2021	0,00	0,00	0,00	10.659.900,00	10.659.900,00
	2022	0,00	0,00	0,00	10.659.900,00	10.659.900,00
	2023	0,00	0,00	0,00	10.659.900,00	10.659.900,00
TOTALI	2021	18.351.433,34	11.720.318,22	0,00	21.177.826,69	51.249.578,25
	2022	18.418.580,69	12.613.826,53	0,00	21.060.679,34	52.093.086,56
	2023	18.418.580,69	12.613.826,53	0,00	21.060.679,34	52.093.086,56

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	5.071.939,92	1.202.389,66	0,00	0,00	6.274.329,58
2	5.708,51	10.556,72	0,00	0,00	16.265,23
3	1.839.922,12	56.794,21	0,00	0,00	1.896.716,33
4	857.234,09	3.394.608,52	0,00	0,00	4.251.842,61
5	104.180,38	254.043,54	0,00	0,00	358.223,92
6	91.930,33	259.772,54	0,00	0,00	351.702,87
7	137.818,99	331.425,72	0,00	0,00	469.244,71
8	148.662,41	6.164.246,43	0,00	0,00	6.312.908,84
9	4.335.753,19	900.386,24	0,00	0,00	5.236.139,43
10	1.077.175,63	1.831.726,92	0,00	0,00	2.908.902,55
11	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
12	1.013.948,08	53.418,05	0,00	0,00	1.067.366,13
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	63.000,00	0,00	0,00	0,00	63.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	12.922,17	1.830,00	0,00	14.752,17
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	95.376,37	0,00	0,00	517.926,69	613.303,06
60	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00
99	0,00	0,00	0,00	11.151.334,10	11.151.334,10
TOTALI	14.849.650,02	14.472.290,72	1.830,00	21.669.260,79	50.993.031,53

Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2021 - 2023

Missione: 2 Giustizia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Giustizia	Giustizia		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Entrate previste per la realizzazione della missione:

2 Giustizia

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	5.000,00	16.265,23	5.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.000,00	16.265,23	5.000,00	5.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

2 Giustizia

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	5.000,00	5.708,51	5.000,00	5.000,00
Spese in conto capitale		10.556,72		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				

TOTALE USCITE	5.000,00	16.265,23	5.000,00	5.000,00
---------------	----------	-----------	----------	----------

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

L'art. 54 del T.U.E.L. D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 (Attribuzioni del sindaco nelle funzioni di competenza statale) prevede che il Sindaco, quale ufficiale del Governo sovrintenda: all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica; allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria; alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone preventivamente il prefetto.

In tale ambito gli obiettivi sono:

assicurare l'incolumità pubblica, ovvero l'integrità fisica della popolazione;
assicurare la sicurezza urbana, quale bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale.

Tali obiettivi sono assicurati attraverso:

la promozione di controlli mirati ad evitare il consumo di alcolici ed il bivacco nelle aree pubbliche;
l'introduzione di sistemi elettronici di controllo del territorio (videosorveglianza);
il controllo di tutte le licenze, autorizzazioni ecc... per scongiurare l'impianto sul proprio territorio di imprese per attività illecite o riciclaggio di denaro proveniente da attività criminose;
Il controllo della circolazione stradale.

I Programmi compresi possono sintetizzarsi in:

Polizia Locale,
Sistema integrato di sicurezza urbana,

Programma 01 Polizia locale e amministrativa

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa.

Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Lo svolgimento delle attività istituzionali della Polizia Locale sono indirizzate alla prevenzione, controllo e repressione delle attività illecite amministrative e penali demandate dalle leggi e regolamenti statali, regionali, comunali nell'ambito della polizia stradale, commerciale, edilizia, ambientale, di sicurezza e giudiziaria ed in particolare:

sul rispetto delle norme del Codice della Strada;

polizia commerciale – per garantire il controllo con particolare riguardo alla tutela dei consumatori; particolare attenzione verrà data alla gestione ed il controllo delle attività presenti sul territorio e dei mercati settimanali;

polizia edilizia - effettuare il controllo delle attività edilizie illecite;

polizia ambientale - effettuare il controllo delle attività ambientali illecite (smaltimento/recupero rifiuti; emissioni in atmosfera; scarichi di rifiuti liquidi) che emergeranno nell'anno;

polizia di sicurezza e giudiziaria - Allo scopo di garantire la Sicurezza Urbana si vuole effettuare la vigilanza ed il controllo del territorio indirizzati a tutte quelle attività, anche non pericolose,

che possono creare disturbo e deteriorare il sereno vivere civile (intrattenimento e svago in ore serali e notturne presso luoghi o esercizi pubblici). Tale attività può avere una valenza preventiva (ed eventualmente repressiva) per tutte le altre attività illecite delinquenziali di più grave pericolo per la nostra comunità. Infine si provvederà ad eseguire le attività di iniziativa e delegate dall'Autorità Giudiziaria ai fini di ricercare le notizie dei reati; accertamenti che portano a segnalazioni all'Agenzia delle Entrate e alla Guardia di Finanza per dare avvio ad un atto di accertamento fiscale; l'attività amministrativa gestionale del Corpo; gestione diretta dell'intero procedimento di irrogazione delle sanzioni (dall'accertamento alla notificazione).
Attività coordinate con la locale Associazione della Protezione civile.

Finalità da conseguire

Rispetto delle leggi e dei regolamenti comunali nelle materie oggetto dell'attività di vigilanza della Polizia Municipale.
Potenziamento del controllo e dell'attività di prevenzione con particolare riguardo ai cantieri edili.
Acquisizione dei dati circa gli spazi pubblicitari al fine della loro corretta collocazione ed in numero commisurato al fabbisogno.
Controllo delle fiere, dei mercati e degli eventi che tradizionalmente vengono svolti sul territorio.
Maggiore controllo ed efficientamento del sistema di sicurezza, vigilanza sul patrimonio comunale e protezione civile-

Risorse umane da impiegare

Pur con un organico operativo notevolmente insufficiente rispetto sia alla pianta organica e sia alle incombenze dirette dei servizi affidati il Personale dipendente continua ad assicurare prestazioni coordinate e sinergiche al fine di conseguire i programmati obiettivi di bilancio.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune, da integrare e perfezionare anche mediante l'acquisizione di nuova strumentazione.
Per il conseguimento di alcuni obiettivi si attiveranno forme di gestione esterna.

Entrate previste per la realizzazione della missione:

3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.293.000,00	12.308.816,47	7.273.000,00	7.273.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	7.293.000,00	12.308.816,47	7.273.000,00	7.273.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.798.187,65	1.896.716,33	1.798.187,65	1.798.187,65

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	1.746.937,65	1.839.922,12	1.746.937,65	1.746.937,65
Spese in conto capitale	51.250,00	56.794,21	51.250,00	51.250,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.798.187,65	1.896.716,33	1.798.187,65	1.798.187,65

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Sono obiettivi dell'Amministrazione comunale, pertanto, nel rispetto dei limiti del bilancio:

Garantire alle famiglie residenti la fruizione della Scuola Materna, della scuola dell'infanzia, primaria, ecc. attraverso la collaborazione con le istituzioni locali;

Garantire i servizi di mensa e trasporto scolastico

Prestare attenzione nei confronti degli studenti diversamente abili

Sostenere l'offerta formativa anche attraverso aiuti finanziari alle istituzioni scolastiche elementari e medie inferiori

Sostenere il diritto allo studio.

In base alla natura stessa della spesa, i riflessi economici di queste competenze interessano sia la gestione di parte corrente che gli investimenti.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare la necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

Finalità da conseguire:

Mantenere gli attuali livelli di servizi nell'ambito del servizio di assistenza scolastica. Sostenere, anche attraverso il meccanismo dell'ISEE, le politiche solidaristiche per favorire gli studenti delle famiglie in difficoltà economiche.

Garantire gli strumenti necessari per un'agevole e paritaria fruizione del diritto all'istruzione della scuola dell'infanzia, anche attraverso la collaborazione con la dirigenza scolastica.

Garantire gli strumenti necessari per un'agevole e paritaria fruizione del diritto all'istruzione delle scuole elementari e medie del territorio, sempre attraverso la collaborazione con la dirigenza scolastica.

Messa in sicurezza delle scuole e adeguamento alle esigenze didattiche.

Contribuire affinché le scuole del Comune possano realizzare un'offerta formativa qualificata, attenta ai bisogni del territorio, alle sue necessità e potenzialità; agevolare le famiglie in condizioni economiche disagiate e fare in modo che il diritto all'istruzione sia garantito in modo paritario a tutti gli studenti del territorio.

L'Ente si fa carico di notevoli spese a beneficio della Scuola, infatti sostiene direttamente le spese relative alla fornitura della energia elettrica, del riscaldamento e dell'utenza telefonica, impegnandosi all'acquisto di beni strumentali all'attività didattica, quali attrezzature per le palestre, per il tempo libero nonché beni di consumo per la scuola. Provvede alla fornitura dei libri scolastici.

Il servizio di trasporto scolastico viene garantito su tutto il territorio comunale con efficienza e puntualità

La L. R. n. 21/79 "Diritto alla Studio" garantisce la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni della scuola elementare, media e superiore che appartengono a famiglie che

versano in disagiate condizioni economiche.

Per la scuola elementare la spesa per l'acquisto dei libri di testo è sostenuta direttamente e interamente dal Comune, infatti i libri sono ritirati gratuitamente dalle famiglie degli studenti.

Invece per quanto attiene alla scuola medie e superiore – previa pubblicazione di apposito bando- viene erogato un contributo regionale a parziale copertura della spesa sostenuta dalle famiglie.

Si tratta di trasferimenti regionali a sostegno della spesa sostenuta dalle famiglie, ad eccezione dei libri di testo, per l'istruzione di tutti gli alunni delle scuole statali e paritarie, ad esclusione della scuola dell'Infanzia.

Entrate previste per la realizzazione della missione:

4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.444.413,57	2.543.171,39	1.920.253,48	1.920.253,48
Titolo 6 - Accensione di prestiti		13.536,74		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	2.669.413,57	2.781.708,13	2.145.253,48	2.145.253,48
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	498.918,48	1.470.134,48	490.918,48	490.918,48
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.168.332,05	4.251.842,61	2.636.171,96	2.636.171,96

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	723.918,48	857.234,09	715.918,48	715.918,48
Spese in conto capitale	2.444.413,57	3.394.608,52	1.920.253,48	1.920.253,48
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	3.168.332,05	4.251.842,61	2.636.171,96	2.636.171,96

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Un occhio di riguardo viene quindi riservato, nella programmazione, alla cultura, in primis quella locale/tradizionale: usi, costumi, gastronomia locale, manifestazioni teatrali, feste stagionali, letteratura ed arte popolare.

La valorizzazione della cultura, in tutte le espressioni in cui essa si manifesta produce effetti sicuramente positivi sul turismo e, più in generale, sull'economia insediata sul territorio.

Verranno organizzate e realizzate, anche in collaborazione con le scuole altri Enti pubblici (Regione, Provincia) e privati (Pro Loco ed altre Associazioni ed aziende locali) manifestazioni, convegni, pubblicazioni.

Un limite alle iniziative è posto dalla difficoltà di reperire risorse finanziarie: risulta, pertanto, fondamentale stimolare l'apporto di imprenditori ed associazioni locali.

Finalità da conseguire

Le finalità che l'Amministrazione intende perseguire sono quelle canoniche inerenti la cultura ed i beni culturali mediante la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali.

Entrate previste per la realizzazione della missione:

5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.000,00	10.000,00	4.000,00	4.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	250.000,00	250.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	262.000,00	268.000,00	12.000,00	12.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	58.696,52	90.223,92	58.696,52	58.696,52
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	320.696,52	358.223,92	70.696,52	70.696,52

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	70.696,52	104.180,38	70.696,52	70.696,52
Spese in conto capitale	250.000,00	254.043,54		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	320.696,52	358.223,92	70.696,52	70.696,52

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo.

Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Garantire una fruizione efficiente ed efficace degli impianti sportivi esistenti e delle proposte sportive in modo da soddisfare i bisogni dell'utenza attraverso la promozione dell'offerta sportiva con iniziative organizzate direttamente o tramite le associazioni sportive.

Per gli impianti sportivi affidati in gestioni esterne l'Amministrazione comunale si impone di esercitare un reale potere di indirizzo e controllo sulla qualità e l'economicità del servizio erogato.

I Programmi compresi possono sintetizzarsi in:

Sport e tempo libero,
Giovani,
Turismo.

Finalità da conseguire:

Le finalità che l'Amministrazione intende perseguire sono quelle proprie relative allo sport ed allo spettacolo anche attraverso affidamenti esterni. Valorizzazione degli impianti sportivi di proprietà comunale anche al fine di promuovere il turismo sportivo

Entrate previste per la realizzazione della missione:

6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.400,00	29.400,00	6.400,00	6.400,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	202,00	9.396,00	202,00	202,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	223.025,56	223.025,56	540.000,00	540.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	229.627,56	261.821,56	546.602,00	546.602,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	73.798,00	89.881,31	73.798,00	73.798,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	303.425,56	351.702,87	620.400,00	620.400,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	80.400,00	91.930,33	80.400,00	80.400,00
Spese in conto capitale	223.025,56	259.772,54	540.000,00	540.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	303.425,56	351.702,87	620.400,00	620.400,00

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Turismo	Turismo		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Le attribuzioni esercitabili dal Comune nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Motivazione delle scelte:

La vocazione turistica del Territorio obbliga a strategie di sviluppo eco-compatibili a salvaguardia di un ambiente ancora incontaminato.

La forte attenzione mostrata negli ultimi anni da operatori turistici nazionali ed internazionali deve tradursi in una maggiore cautela nella determinazione delle scelte di sviluppo del Sistema Turistico Locale a garanzia della sostenibilità degli altri settori trainanti esistenti.

Finalità da conseguire:

Le finalità che l'Amministrazione intende perseguire sono quelle dello sviluppo turistico del Comune anche mediante la riqualificazione del territorio e dell'ambiente.

Entrate previste per la realizzazione della missione:

7 Turismo

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		47.358,27		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		271.715,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		319.073,27		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	148.500,00	150.171,44	148.500,00	148.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	148.500,00	469.244,71	148.500,00	148.500,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	108.500,00	137.818,99	108.500,00	108.500,00
Spese in conto capitale	40.000,00	331.425,72	40.000,00	40.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	148.500,00	469.244,71	148.500,00	148.500,00

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Finalità da conseguire:

Il programma comprende l'attività di edilizia private e urbanistica e tutela ambientale.

L'attività inerente l'edilizia privata e urbanistica è proiettata al miglioramento del sistema di gestione dei procedimenti di esame delle istanze esterne (edilizie e/o di attività produttive), al fine di garantire tempi brevi il rilascio e controllo dei titoli edilizi nel rispetto della normativa vigente.

Gli strumenti urbanistici vigenti hanno l'obiettivo di favorire il completamento delle aree di espansione già previste dal PRG previgente e di incentivare il recupero e la riqualificazione degli edifici esistenti nonché delle aree degradate.

L'attività relativa alla tutela ambientale è rivolta verso un'attenta valutazione e controllo delle risorse ambientali, individuando come obiettivo principale il coordinamento e le attività di controllo del territorio di concerto con gli altri uffici ed Enti competenti, soprattutto in materia di tutela delle falde acquifere, del suolo e sottosuolo e dell'aria dall'inquinamento.

Entrate previste per la realizzazione della missione:

8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		20.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.100.000,00	5.242.505,45	252.000,00	252.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti		83.870,81		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	5.100.000,00	5.346.376,26	252.000,00	252.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	80.000,00	966.532,58	80.000,00	80.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.180.000,00	6.312.908,84	332.000,00	332.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	6.000,00	148.662,41	6.000,00	6.000,00
Spese in conto capitale	5.174.000,00	6.164.246,43	326.000,00	326.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	5.180.000,00	6.312.908,84	332.000,00	332.000,00

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico. Il rispetto dell'ambiente è il primo segnale di civiltà di una comunità.

Purtroppo, ancora oggi, l'attenzione verso la protezione del territorio viene vista, nella maggior parte dei casi, in termini di riparazione del danno. Il deterioramento e la degradazione del paesaggio sono strettamente connessi alle nostre abitudini di vita e gli eventuali cambiamenti non possono che ripercuotersi sulla nostra esistenza. Il legame fra territorio e chi ci vive è pertanto indissolubile.

L'elaborazione di politiche di protezione ambientale costituisce il mezzo per realizzare uno sviluppo sostenibile integrato con il progresso economico.

I Programmi compresi possono sintetizzarsi in:

Difesa del suolo,
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale,
Rifiuti,
Servizio idrico integrato,
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione,
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche,
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento.

Rifiuti

Il Comune si propone di sviluppare ulteriormente la raccolta differenziata, finalizzata al riciclaggio ed al trattamento dei rifiuti, in tutte le strutture pubbliche comunali. Inoltre il Comune adotterà ogni azione utile a contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, con una attività di monitoraggio del territorio con la bonifica e la pulizia dei siti nei quali vengono impropriamente abbandonati i rifiuti.

Servizio idrico integrato

Il servizio viene svolto dalla Soc. Acquedotto Lucano Spa, partecipata del Comune.

Interventi di pulizia periodica e manutenzione delle caditoie di raccolta delle acque bianche con particolare attenzione ai punti critici di contatto tra i fossi e i tombini.

Interventi per la tutela del paesaggio.

Le aree protette dovranno essere valorizzate, regolandone l'uso ed incentivando forme attive di utilizzazione da parte della popolazione. A tale riguardo si prevede il coinvolgimento delle scuole in progetti mirati a realizzare parchi giochi e spazi pubblici veramente aperti e fruibili da parte di tutti.

Gestione diretta del verde pubblico, con la manutenzione ordinaria e straordinaria, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, delle aree a verde, dei parchi e dei giardini pubblici con lo scopo di renderli sempre perfettamente fruibili all'utenza.

In tema di prevenzione e nella gestione delle eventuali situazioni di emergenza, la collaborazione con l'associazione di Protezione Civile è lo strumento principale per sorvegliare le zone a rischio e lanciare l'allarme in caso di necessità.

Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico

In tale ambito è opportuno operare attraverso:

Interventi per agevolare la mobilità ciclo pedonale

Promozione di progetti di educazione ambientale soprattutto a livello scolastico

Entrate previste per la realizzazione della missione:

9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	13.000,00	24.596,01	13.000,00	13.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie		1.867.810,18		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	900.000,00	1.468.855,28	3.600.000,00	3.600.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	913.000,00	3.361.261,47	3.613.000,00	3.613.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.863.981,52	1.874.877,96	2.863.981,52	2.863.981,52
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.776.981,52	5.236.139,43	6.476.981,52	6.476.981,52

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	2.876.981,52	4.335.753,19	2.876.981,52	2.876.981,52
Spese in conto capitale	900.000,00	900.386,24	3.600.000,00	3.600.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	3.776.981,52	5.236.139,43	6.476.981,52	6.476.981,52

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio

Finalità da conseguire:

Garantire la mobilità dei cittadini sia all'interno del territorio comunale che regionale.

Gli interventi proposti riguardano da un lato la manutenzione e la messa in sicurezza di alcuni tratti stradali attraverso opere ed interventi sui marciapiedi che sulle carreggiate e si prefiggono come obiettivo quello di mettere in sicurezza il più possibile la circolazione sia pedonale che veicolare.

Per la pubblica illuminazione invece si tratta di rifacimenti ex novo e l'implementazione di impianti ormai vetusti con lo scopo di aumentare sia la sicurezza che l'efficienza dal punto di vista energetico.

Interventi periodici di manutenzione, saranno eseguiti direttamente in economia con lo scopo di mantenere in buono stato le infrastrutture stradali. Efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione anche attraverso il ricorso alle piattaforme di mercato elettronico.

Entrate previste per la realizzazione della missione:

10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	283.638,00	296.089,47	283.638,00	283.638,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie				
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.000.000,00	1.000.000,00	4.463.088,45	4.463.088,45
TITOLO 6 - Accensione di prestiti		10.247,61		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.283.638,00	1.306.337,08	4.746.726,45	4.746.726,45
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.142.250,00	1.602.565,47	442.250,00	442.250,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.425.888,00	2.908.902,55	5.188.976,45	5.188.976,45

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	875.888,00	1.077.175,63	875.888,00	875.888,00
Spese in conto capitale	1.550.000,00	1.831.726,92	4.313.088,45	4.313.088,45
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.425.888,00	2.908.902,55	5.188.976,45	5.188.976,45

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Soccorso civile	Soccorso civile		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Entrate previste per la realizzazione della missione:

11 Soccorso civile

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

11 Soccorso civile

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

L'Amministrazione comunale in questo programma rappresenta un fermo ed insostituibile riferimento per la comunità.

Rientrano in questa missione tutte le attività sociali di competenza del Comune.

Gli obiettivi dell'amministrazione sono finalizzati a:

- Interventi a favore dell'infanzia e dei minori, asili nido e di assistenza scolastica in campo sociale,
- Interventi a sostegno delle disabilità,
- Interventi a favore della terza età,
- Interventi per la prevenzione dell'emarginazione,
- Interventi per la tutela del diritto della casa,
- Interventi a sostegno dell'associazionismo sociale,
- Interventi del servizio necroscopico e cimiteriale.

Le azioni rientranti in questa area perseguono l'obiettivo dello sviluppo della solidarietà. Gli interventi saranno volti a prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di disagio individuale e familiare, di bisogno e di disabilità derivanti da inadeguatezza reddituale, difficoltà sociali, condizioni di vita non autonoma o di marginalità sociale.

L'obiettivo si coniuga strettamente con la capacità di programmare, valutare e controllare i servizi e le risorse di ciascuna realtà territoriale, interagendo con i cittadini, le famiglie, singole e associate, le realtà operanti sul territorio (parrocchie, scuole, ecc.), secondo il principio della sussidiarietà, con le istituzioni socio sanitarie locali, per una compartecipazione attiva ed efficace, con le proprie competenze e disponibilità anche economiche.

Nei programmi descritti vengono indicati servizi ed interventi che si integrano fra loro a favore di più fasce della popolazione, in un'ottica sia preventiva sia di recupero di situazioni di difficoltà.

La riduzione delle risorse disponibili comporta inevitabilmente una contrazione delle attività. Ci si pone l'obiettivo tuttavia di non penalizzare completamente nessuna azione, ma piuttosto di sostenerne solo i costi assolutamente necessari per non snaturarne lo scopo.

Gli obiettivi primari sono quelli di mantenere i servizi e le prestazioni in essere, all'interno delle risorse di bilancio. Per il conseguimento di alcuni obiettivi si attiveranno forme di gestione esterna.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	111.500,00	139.195,28	111.500,00	111.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	89.313,00	164.450,69	89.313,00	89.313,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	210.813,00	313.645,97	210.813,00	210.813,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	647.609,46	753.720,16	647.609,46	647.609,46
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	858.422,46	1.067.366,13	858.422,46	858.422,46

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	848.422,46	1.013.948,08	848.422,46	848.422,46
Spese in conto capitale	10.000,00	53.418,05	10.000,00	10.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	858.422,46	1.067.366,13	858.422,46	858.422,46

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Il territorio è interessato dalla presenza di strutture commerciali e di zone con insediamenti produttivi artigianali ed industriali. La crisi economica ha determinato la chiusura e l'abbandono di interi complessi immobiliari, anche di notevoli dimensioni, provocando di conseguenza un danno al territorio.

È, pertanto necessario ripensare alla programmazione commerciale, con piani che consentano la riqualificazione delle zone produttive in parziale stato di abbandono, verificando al suddetto fine la possibilità di adesione a progetti cofinanziati dalla Regione o dalla Comunità Europea.

I Programmi compresi possono sintetizzarsi in:

Industria PMI e Artigianato,
Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori,
Ricerca e innovazione.
Reti e altri servizi di pubblica utilità.

Motivazione delle scelte:

In questo programma le attribuzioni esercitate dal Comune nel campo dello sviluppo economico ricomprendono alcune competenze che di sovente vengono direttamente gestite da altri soggetti istituzionali, infatti la legge regionale disciplina la cooperazione dei comuni e delle province tra loro e con la regione, al fine di realizzare un effettivo sistema delle autonomie locali al servizio dello sviluppo economico, sociale e civile.

Finalità da conseguire:

Studio di fattibilità per incentivare e valorizzare la presenza e l'apertura di attività produttive nel centro storico.
Riqualificazione delle aree produttive, verifica possibilità adesione a progetti cofinanziati dalla Regione o Dalla Comunità Europea
Gestione del SUAP per risposte uniche e tempestive in luogo di tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento.
Promuovere l'economia locale attraverso i prodotti tipici del territorio.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	60.000,00	332.543,49	60.000,00	60.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	60.000,00	332.543,49	60.000,00	60.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	50.000,00	63.000,00	50.000,00	50.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	50.000,00	63.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	50.000,00	63.000,00	50.000,00	50.000,00

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Entrate previste per la realizzazione della missione:

16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		14.752,17		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE		14.752,17		

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti				
Spese in conto capitale		12.922,17		
Incremento di attività finanziarie		1.830,00		
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE		14.752,17		

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
15	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:

17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
16	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Motivazione delle scelte:

Conformemente a quanto consentito dai nuovi principi contabili si è optato per un'applicazione graduale del fondo, prevedendolo nella misura del 80% per il 2018, del 85% per il 2019 e 100% nel 2020.

Entrate previste per la realizzazione della missione:

20 Fondi e accantonamenti

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	6.888.633,77		6.968.633,77	6.968.633,77
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	6.888.633,77		6.968.633,77	6.968.633,77

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	6.888.633,77		6.968.633,77	6.968.633,77
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	6.888.633,77		6.968.633,77	6.968.633,77

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
17	Debito pubblico	Debito pubblico		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Entrate previste per la realizzazione della missione:

50 Debito pubblico

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	613.303,06	613.303,06	476.103,23	476.103,23
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	613.303,06	613.303,06	476.103,23	476.103,23

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

50 Debito pubblico

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	95.376,37	95.376,37	75.323,89	75.323,89
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	517.926,69	517.926,69	400.779,34	400.779,34
TOTALE USCITE	613.303,06	613.303,06	476.103,23	476.103,23

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
18	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria.

Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Motivazione delle scelte:

A titolo prudenziale è previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Fermo restando l'adozione di ogni azione di programmazione di spesa utile ad evitarne il ricorso, non se ne esclude l'attivazione stante il rischio di crisi di liquidità dovuta principalmente alle insolvenze su accertamenti di entrate tributarie

Entrate previste per la realizzazione della missione:

60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TOTALE USCITE	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
19	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

I servizi per conto di terzi si riferiscono a ritenute erariali e previdenziali alla fonte, ad altre ritenute al personale per conto di terzi, a depositi cauzionali, per spese contrattuali e d'asta, ad anticipazione economale e ad altri servizi per conto terzi secondo quanto consentito dai nuovi principi contabili

Entrate previste per la realizzazione della missione:

99 Servizi per conto terzi

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	10.659.900,00	11.151.334,10	10.659.900,00	10.659.900,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	10.659.900,00	11.151.334,10	10.659.900,00	10.659.900,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

99 Servizi per conto terzi

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	10.659.900,00	11.151.334,10	10.659.900,00	10.659.900,00
TOTALE USCITE	10.659.900,00	11.151.334,10	10.659.900,00	10.659.900,00

SEZIONE OPERATIVA

8. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

**SEZIONE
OPERATIVA**

Parte nr. 1

Missione: 2 Giustizia
 Programma: 1 Uffici giudiziari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
2	Giustizia	Giustizia	Uffici giudiziari	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.000,00	16.265,23	5.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.000,00	16.265,23	5.000,00	5.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	708,51	Previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.000,00	5.708,51		
2	Spese in conto capitale	10.556,72	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.556,72	10.556,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.265,23	Previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.556,72	16.265,23		

Missione: 2 Giustizia
 Programma: 2 Casa circondariale e altri servizi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
2	Giustizia	Giustizia	Casa circondariale e altri servizi	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
 Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.293.000,00	7.293.000,00	7.273.000,00	7.273.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	7.293.000,00	7.293.000,00	7.273.000,00	7.273.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-5.494.812,35	-5.396.283,67	-5.474.812,35	-5.474.812,35
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.798.187,65	1.896.716,33	1.798.187,65	1.798.187,65

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1 Spese correnti	92.984,47	Previsione di competenza	1.808.797,13	1.746.937,65	1.746.937,65	1.746.937,65
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	2.064.372,56	1.839.922,12		
2 Spese in conto capitale	5.544,21	Previsione di competenza	67.250,00	51.250,00	51.250,00	51.250,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	68.612,74	56.794,21		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	98.528,68	Previsione di competenza	1.876.047,13	1.798.187,65	1.798.187,65	1.798.187,65
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	2.132.985,30	1.896.716,33		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
 Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 1 Istruzione prescolastica

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
-------	-------------	-------------------	------------------	-------------	-----------	--------

4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	01-01-2018	No
---	----------------------------------	----------------------------------	--------------------------	------------	----

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	36.000,00	40.291,16	33.000,00	33.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	36.000,00	40.291,16	33.000,00	33.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	3.884,26	Previsione di competenza	36.000,00	36.000,00	33.000,00	33.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	41.087,14	39.884,26		
2	Spese in conto capitale	406,90	Previsione di competenza	50.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50.406,90	406,90		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.291,16	Previsione di competenza	86.000,00	36.000,00	33.000,00	33.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	91.494,04	40.291,16		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.444.413,57	2.444.413,57	1.920.253,48	1.920.253,48
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.444.413,57	2.444.413,57	1.920.253,48	1.920.253,48
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	70.000,00	829.403,31	65.000,00	65.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.514.413,57	3.273.816,88	1.985.253,48	1.985.253,48

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	7.163,91	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	106.000,00	70.000,00	65.000,00	65.000,00
			Previsione di cassa	109.327,77	77.163,91		
2	Spese in conto capitale	752.239,40	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	2.186.500,16	2.444.413,57	1.920.253,48	1.920.253,48
			Previsione di cassa	2.300.692,64	3.196.652,97		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	759.403,31	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	2.292.500,16	2.514.413,57	1.985.253,48	1.985.253,48
			Previsione di cassa	2.410.020,41	3.273.816,88		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 4 Istruzione universitaria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione universitaria	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
---------------------	-----------	-----------	-----------	-----------

	Competenza	Cassa		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.000,00	3.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.000,00	3.000,00		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 5 Istruzione tecnica superiore

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione tecnica superiore	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-90.000,00	-90.000,00	-90.000,00	-90.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 7 Diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	479.918,48	799.734,57	479.918,48	479.918,48
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	614.918,48	934.734,57	614.918,48	614.918,48

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	122.267,44	Previsione di competenza	624.308,22	614.918,48	614.918,48	614.918,48
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	632.078,22	737.185,92		
2	Spese in conto capitale	197.548,65	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	200.000,00	197.548,65		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	319.816,09	Previsione di competenza	624.308,22	614.918,48	614.918,48	614.918,48
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	832.078,22	934.734,57		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
 Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
 Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
-------	-------------	-------------------	------------------	-------------	-----------	--------

5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	01-01-2018		No
---	---	---	---	------------	--	----

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	250.000,00	250.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	262.000,00	262.000,00	12.000,00	12.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	58.696,52	96.223,92	58.696,52	58.696,52
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	320.696,52	358.223,92	70.696,52	70.696,52

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	33.483,86	Previsione di competenza	216.803,60	70.696,52	70.696,52	70.696,52
			di cui già impegnate		697,23	522,92	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	210.663,09	104.180,38		
2	Spese in conto capitale	4.043,54	Previsione di competenza		250.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.842,54	254.043,54		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	37.527,40	Previsione di competenza	216.803,60	320.696,52	70.696,52	70.696,52
			di cui già impegnate		697,23	522,92	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	215.505,63	358.223,92		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.400,00	6.400,00	6.400,00	6.400,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	202,00	202,00	202,00	202,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	223.025,56	223.025,56	540.000,00	540.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	229.627,56	229.627,56	546.602,00	546.602,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	73.798,00	122.075,31	73.798,00	73.798,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	303.425,56	351.702,87	620.400,00	620.400,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	11.530,33	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	110.400,00	80.400,00	80.400,00	80.400,00
			Previsione di cassa	113.302,60	91.930,33		
2	Spese in conto capitale	36.746,98	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	873.025,56	223.025,56	540.000,00	540.000,00
			Previsione di cassa	873.552,57	259.772,54		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	48.277,31	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	983.425,56	303.425,56	620.400,00	620.400,00
			Previsione di cassa	986.855,17	351.702,87		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 Giovani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 7 Turismo
Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
7	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				

Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	148.500,00	469.244,71	148.500,00	148.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	148.500,00	469.244,71	148.500,00	148.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	29.318,99	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	209.857,00	108.500,00	108.500,00	108.500,00
			Previsione di cassa	224.370,98	137.818,99		
2	Spese in conto capitale	291.425,72	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	290.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
			Previsione di cassa	619.851,87	331.425,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	320.744,71	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	499.857,00	148.500,00	148.500,00	148.500,00
			Previsione di cassa	844.222,85	469.244,71		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.100.000,00	5.100.000,00	252.000,00	252.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				

TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.100.000,00	5.100.000,00	252.000,00	252.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.000,00	955.404,36	6.000,00	6.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.106.000,00	6.055.404,36	258.000,00	258.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	142.662,41	Previsione di competenza	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	146.467,08	148.662,41		
2	Spese in conto capitale	806.741,95	Previsione di competenza	1.713.480,01	5.100.000,00	252.000,00	252.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.178.179,95	5.906.741,95		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	949.404,36	Previsione di competenza	1.719.480,01	5.106.000,00	258.000,00	258.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.324.647,03	6.055.404,36		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				

Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	74.000,00	257.504,48	74.000,00	74.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	74.000,00	257.504,48	74.000,00	74.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
2	Spese in conto capitale	183.504,48	Previsione di competenza	120.907,81	74.000,00	74.000,00	74.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	245.295,97	257.504,48		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	183.504,48	Previsione di competenza	120.907,81	74.000,00	74.000,00	74.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	245.295,97	257.504,48		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 1 Difesa del suolo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	396.061,32			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	401.451,32			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	396.061,32			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	401.451,32			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		386,24		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		386,24		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
2	Spese in conto capitale	386,24	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	386,24	386,24		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	386,24	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	386,24	386,24		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	900.000,00	900.000,00	600.000,00	600.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	913.000,00	913.000,00	613.000,00	613.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.417.981,52	3.809.598,44	2.417.981,52	2.417.981,52
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.330.981,52	4.722.598,44	3.030.981,52	3.030.981,52

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
--	--------	--------------------------------	--	----------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

1	Spese correnti	1.391.616,92	Previsione di competenza	2.468.800,96	2.430.981,52	2.430.981,52	2.430.981,52
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.237.702,79	3.822.598,44		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	100.000,00	900.000,00	600.000,00	600.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	100.000,00	900.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.391.616,92	Previsione di competenza	2.568.800,96	3.330.981,52	3.030.981,52	3.030.981,52
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.337.702,79	4.722.598,44		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA			3.000.000,00	3.000.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	65.000,00	112.319,96	65.000,00	65.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	65.000,00	112.319,96	3.065.000,00	3.065.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	47.319,96	Previsione di competenza	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	206.153,37	112.319,96		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			3.000.000,00	3.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	47.319,96	Previsione di competenza	65.000,00	65.000,00	3.065.000,00	3.065.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	206.153,37	112.319,96		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	381.000,00	400.834,79	381.000,00	381.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	381.000,00	400.834,79	381.000,00	381.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	19.834,79	Previsione di competenza	415.000,00	381.000,00	381.000,00	381.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa	518.532,29	400.834,79		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.834,79	Previsione di competenza	415.000,00	381.000,00	381.000,00	381.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	518.532,29	400.834,79		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
 Programma: 1 Trasporto ferroviario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	283.638,00	283.638,00	283.638,00	283.638,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	283.638,00	283.638,00	283.638,00	283.638,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		154.270,16		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	283.638,00	437.908,16	283.638,00	283.638,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	154.270,16	Previsione di competenza	283.638,00	283.638,00	283.638,00	283.638,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	579.726,86	437.908,16		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	154.270,16	Previsione di competenza	283.638,00	283.638,00	283.638,00	283.638,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	579.726,86	437.908,16		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
 Programma: 3 Trasporto per vie d'acqua

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto per vie d'acqua	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
 Programma: 4 Altre modalità di trasporto

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Altre modalità di trasporto	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
 Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.000.000,00	1.000.000,00	4.463.088,45	4.463.088,45
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.000.000,00	1.000.000,00	4.463.088,45	4.463.088,45
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.142.250,00	1.470.994,39	442.250,00	442.250,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.142.250,00	2.470.994,39	4.905.338,45	4.905.338,45

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	47.017,47	Previsione di competenza	743.750,00	592.250,00	592.250,00	592.250,00
			di cui già impegnate		42.796,24		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	781.108,36	639.267,47		
2	Spese in conto capitale	281.726,92	Previsione di competenza	789.363,11	1.550.000,00	4.313.088,45	4.313.088,45
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.272.467,16	1.831.726,92		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	328.744,39	Previsione di competenza	1.533.113,11	2.142.250,00	4.905.338,45	4.905.338,45
			di cui già impegnate		42.796,24		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.053.575,52	2.470.994,39		

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 1 Sistema di protezione civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
-------	-------------	-------------------	------------------	-------------	-----------	--------

11	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile	01-01-2018	No
----	-----------------	-----------------	------------------------------	------------	----

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.000,00	7.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.000,00	7.000,00		

Missione: 11 Soccorso civile
 Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
11	Soccorso civile	Soccorso civile	Interventi a seguito di calamità naturali	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
-------	-------------	-------------------	------------------	-------------	-----------	--------

12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01-01-2018	No
----	---	---	---	------------	----

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	250.222,00	285.622,97	250.222,00	250.222,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	280.222,00	315.622,97	280.222,00	280.222,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	6.765,70	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	280.222,00	280.222,00	280.222,00	280.222,00
			Previsione di cassa	326.887,70	286.987,70		
2	Spese in conto capitale	28.635,27	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	56.000,00			
			Previsione di cassa	84.635,27	28.635,27		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	35.400,97	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	336.222,00	280.222,00	280.222,00	280.222,00
			Previsione di cassa	411.522,97	315.622,97		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-60.000,00	-60.000,00	-60.000,00	-60.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	42.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	42.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-42.000,00	-42.000,00	-42.000,00	-42.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per isoggetti a rischio di esclusione sociale	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.500,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	9.500,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	424.875,01	593.434,92	424.875,01	424.875,01
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	434.375,01	602.934,92	434.375,01	434.375,01

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	153.777,13	Previsione di competenza	717.109,28	434.375,01	434.375,01	434.375,01
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	861.916,34	588.152,14		
2	Spese in conto capitale	14.782,78	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.276,49	14.782,78		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	168.559,91	Previsione di competenza	717.109,28	434.375,01	434.375,01	434.375,01
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	892.192,83	602.934,92		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza	111.872,99			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	111.872,99			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	111.872,99			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	111.872,99			

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
-------	-------------	-------------------	------------------	-------------	-----------	--------

12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale	01-01-2018	No
----	---	---	-------------------------------------	------------	----

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	59.313,00	59.313,00	59.313,00	59.313,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	69.313,00	69.313,00	69.313,00	69.313,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	74.512,45	79.495,24	74.512,45	74.512,45
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	143.825,45	148.808,24	143.825,45	143.825,45

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	4.982,79	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	144.752,13	133.825,45	133.825,45	133.825,45
			Previsione di cassa	149.179,90	138.808,24		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	424.892,83	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Previsione di cassa	424.892,83	10.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.982,79	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	569.644,96	143.825,45	143.825,45	143.825,45
			Previsione di cassa	574.072,73	148.808,24		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	42.000,00	51.000,00	42.000,00	42.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	42.000,00	51.000,00	42.000,00	42.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	9.000,00	Previsione di competenza	82.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	91.000,00	51.000,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.000,00	Previsione di competenza	82.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	91.000,00	51.000,00		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-52.000,00	-48.000,00	-52.000,00	-52.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	8.000,00	12.000,00	8.000,00	8.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	4.000,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
			Previsione di cassa	8.592,00	12.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.000,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
			Previsione di cassa	8.592,00	12.000,00		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 3 Ricerca e innovazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Ricerca e innovazione	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				

Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
 Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
 Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
-------	-------------	-------------------	------------------	-------------	-----------	--------

14	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	01-01-2018	No
----	---	---	--	------------	----

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		14.752,17		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		14.752,17		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
2	Spese in conto capitale	12.922,17	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.922,17	12.922,17		
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.830,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.330,00	1.830,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.752,17	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.252,17	14.752,17		

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
 Programma: 2 Caccia e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
14	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Caccia e pesca	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2020	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
 Programma: 1 Fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
-------	-------------	-------------------	------------------	-------------	-----------	--------

15	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche	01-01-2018	No
----	--	--	-------------------	------------	----

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
16	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	181.000,00		261.000,00	261.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	181.000,00		261.000,00	261.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza	186.000,00	181.000,00	261.000,00	261.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	186.000,00	181.000,00	261.000,00	261.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
 Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
16	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.704.844,90		6.704.844,90	6.704.844,90
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	6.704.844,90		6.704.844,90	6.704.844,90

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza	6.581.134,46	6.704.844,90	6.704.844,90	6.704.844,90
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	6.581.134,46	6.704.844,90	6.704.844,90	6.704.844,90
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
16	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.788,87		2.788,87	2.788,87
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.788,87		2.788,87	2.788,87

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza	2.788,87	2.788,87	2.788,87	2.788,87
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.788,87	2.788,87	2.788,87	2.788,87
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
17	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	95.376,37	95.376,37	75.323,89	75.323,89
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	95.376,37	95.376,37	75.323,89	75.323,89

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza	118.115,56	95.376,37	75.323,89	75.323,89
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	118.115,56	95.376,37		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	118.115,56	95.376,37	75.323,89	75.323,89
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	118.115,56	95.376,37		

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
17	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	517.926,69	517.926,69	400.779,34	400.779,34
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	517.926,69	517.926,69	400.779,34	400.779,34

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	717.958,08	517.926,69	400.779,34	400.779,34
			Previsione di cassa	757.931,16	517.926,69		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	717.958,08	517.926,69	400.779,34	400.779,34
			Previsione di cassa	757.931,16	517.926,69		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
 Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
18	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
			Previsione di cassa	10.000.000,00	10.000.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
			Previsione di cassa	10.000.000,00	10.000.000,00		

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.
19	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01-01-2018		No

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	10.659.900,00	11.151.334,10	10.659.900,00	10.659.900,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.659.900,00	11.151.334,10	10.659.900,00	10.659.900,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	491.434,10	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	10.659.900,00	10.659.900,00	10.659.900,00	10.659.900,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	491.434,10	Previsione di cassa	11.131.481,11	11.151.334,10		
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	10.659.900,00	10.659.900,00	10.659.900,00	10.659.900,00
			Previsione di cassa	11.131.481,11	11.151.334,10		

**SEZIONE
OPERATIVA**

Parte nr. 2

9. GLI INVESTIMENTI

Programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2020 (art. 21, commi 1, 3, 6 del d.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)

PREMESSA – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici di importo stimato pari o superiore a €. 100.000,00, nonché i relativi aggiornamenti annuali ed il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali nel rispetto dei documenti programmatici, in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria.

Ai sensi del comma 8, dell'art. 21, del D.Lgs. n. 50/2016, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha adottato il **decreto n. 14/2018** "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

L'art. 5 del **DM n. 14 del 16 gennaio 2018** prevede che

- il programma triennale e l'elenco annuale, proposto dal Referente responsabile del programma, siano pubblicati sul sito web del committente;
- le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali **osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione**;
- **l'approvazione definitiva** del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene **entro i successivi trenta giorni** dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, in assenza delle consultazioni, comunque entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul profilo del committente, nel rispetto di quanto previsto dalle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;
- è infine prevista la pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7, e 29 del codice degli appalti.

Si richiamano le disposizioni del **DM n. 14 del 16 gennaio 2018** di seguito sintetizzate:

- l'art. 5, comma 6 prevede che gli enti locali, entro 90 giorni dall'entrata in vigore del bilancio di previsione, aggiornino il programma triennale ed il relativo elenco annuale;
- l'art. 5, comma 9, disciplina le ipotesi in cui i programmi triennali di lavori pubblici sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'art. 5, comma 11, consente alle pubbliche amministrazioni la possibilità di realizzare un lavoro, nonostante questo non sia inserito nell'elenco annuale nel caso in cui l'aggiornamento avvenga per ragioni imprevedibili o via sia distinto piano finanziario.

Il Referente di quest'amministrazione per la programmazione triennale dei lavori e dei relativi aggiornamenti annuali è l'**Ing. Rocco Di Leo**.

Ai sensi dell'art. 5, comma 5, del DM del MIT n. 14/2018, il programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2020 sono stati pubblicati nell'Albo pretorio del Comune e sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" per almeno **30 giorni consecutivi**, prima della loro approvazione definitiva da parte del Consiglio.

Il **Dm 29 agosto 2018**, di aggiornamento dei principi contabili allegati al Dlgs 118/2011, ha modificato il punto 8.2 dedicato alla programmazione degli enti di maggiori dimensioni, chiarendo definitivamente che, se la normativa di settore non prevede specifici termini di adozione o approvazione, tutti gli atti di programmazione settoriale devono essere inseriti nel Dup ed approvati insieme a esso «senza necessità di ulteriori deliberazioni».

A tal fine, il **decreto 14/2018** *non* indica termini autonomi per il programma triennale delle opere pubbliche, limitandosi a effettuare un semplice rinvio al Dlgs 118/2011 e al Tuel.

Con la nota di aggiornamento al DUP è possibile procedere all'eventuale aggiornamento della programmazione annuale e triennale dei lavori pubblici, che vengono approvati in via definitiva dal Consiglio comunale ai sensi degli art. 174 del D.lgs. n. 267/2000.

Dopo l'approvazione, detti atti di programmazione ed i relativi aggiornamenti sono pubblicati sul **sito informatico dell'amministrazione aggiudicatrice** (ente locale), sul **sito informatico del Ministero delle infrastrutture** (Mit) e **dell'Osservatorio** dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Tali atti di programmazione vengono adottati nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e con le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali. Gli appalti ivi previsti trovano idonea copertura finanziaria nello schema di bilancio 2020-2022.

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo totale
	Disponibilità finanziaria			
	2021	2022	2023	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	5.400.000,00	11.575.341,93	0,00	16.975.341,93
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.400.000,00	11.575.341,93	0,00	16.975.341,93

I referente del programma

Ing. Rocco Dileo

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE**

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle opere
incompiute

Cup(1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibilità di utilizzo residuo dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2					S A L		Tabella B.3		Tabella B.4		Tab.B.5			
					0,00	0,00	0,00	0,00									

*Il referente del programma
Ing. Rocco Dileo*

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

a) mancanza di fondi

b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso

- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			località z. COD - NUTS	trasferimento immobili a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214 /2011	Tipo disponibilità se immobiliare derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'intervento	Valore stimato			
				R e g	Pro v	Co m						2021	2022	2023	Totale
								Tabella C.1	Tabella aC.2	Tabella C.3	Tabella C.4	0,00	0,00	0,00	0,00

*Il referente del programma
Ing. Rocco Dileo*

Note

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ed altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	An. nella quale si prevede di dare avvio all'attività di affid.	Responsabile del procedimento (4)	lotto o funzione (5)	Lavoro completo (6)	Codice ISTAT			Località cod. NUTS	Tipologia Tab. D.1	Settore sott. inter. Tab. D.2	Descrizione dell'intervento	Liv. di prior. Tab. D.3	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO(8)					Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanzi. am. derivante da contratti di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Interv. aggiunto o variato a seguito di modifica progr. (12) Tab. D.5
							Reg.	Prov.	Com.						2021	2022	2023	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)			Imp.	Tipol.	
81001230770202000011	11		2021	Geom. Mario Pompeo IANNUZZI ELLO	NO	NO	17	77	20		09	0306	Rifacimento impianti di pubblica illuminazione	2	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00		0,00		
81001230770202000012	12		2021	Geom. Mario Pompeo IANNUZZI ELLO	NO	NO	17	77	20		01	0511	Riqualificazione e valorizzazione area archeologica "Incoronata"	2	150.000,00	300.000,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00		
81001230770202000013	13		2021	Geom. Mario Pompeo IANNUZZI ELLO	NO	NO	17	77	20		58	0508	Ampliamento Asilo via Salerno Marconia	2	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
81001230770202000014	14		2022	Geom. Mario Pompeo IANNUZZI ELLO	NO	NO	17	77	20		03	0205	Consolidamento abitato Pisticci centro (via Cammarelle)	2	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
81001230770202000015	15		2022	Geom. Mario Pompeo IANNUZZI ELLO	NO	NO	17	77	20		03	0205	Consolidamento abitato Pisticci centro (Fosso La salia)	2	0,00	252.000,00	0,00	0,00	252.000,00	0,00		0,00		
81001230770202000016	16		2022	Geom. Mario Pompeo IANNUZZI ELLO	NO	NO	17	77	20		01	0215	Realizzazione Rete Acque Bianche Marconia	2	0,00	3.000.000,00	0,00	6.000.000,00	9.000.000,00	0,00		0,00		
81001230770202000017	17	C77H20000140004	2022	Geom. Mario Pompeo IANNUZZI ELLO	NO	NO	17	77	20		07	0101	Pavimentazione strade Rione Dirupo Pisticci	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
81001230770202000018	18		2022	Geom. Mario Pompeo IANNUZZI ELLO	NO	NO	12	77	20		04	0512	Riqualificazione impianti sportivi a Pisticci scalo	2	0,00	540.000,00	0,00	0,00	540.000,00	0,00		0,00		
81001230770202000025	25		2021	Geom. Mario Pompeo IANNUZZI ELLO	NO	NO	17	77	20		08	0508	Lavori di adeguamento sismico/impiantistico ed efficientamento energetico edificio scolastico Marco Polo in Pisticci	3	1.000.000,00	1.820.253,48	0,00	0,00	2.820.253,48	0,00		0,00		

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primoprogramma
- (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. interno (2)	Codice CUP (3)	Anni, nella quale si prevede di dare avvio alla pratica di affid.	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Località (8)	Tipologia (9)	Settore sottosect. Interv. (10)	Descrizione dell'intervento	Liv. di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO(8)						Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contratti di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento o varianti o a seguito di modifica progr. (12)
							Regione	Provincia	Comune						2021	2022	2023	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Importo	Tipologia	
81001230770202000026	26		2021	Geom. Mario Pompeo IANNUZZIELLO	NO	NO	17	77	20		01	0211	Realizzazione impianto di compostaggio sperimentale di piccola scala - Marconia	2	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00		
81001230770202000028	28		2021	Geom. Mario Pompeo IANNUZZIELLO	NO	NO	17	77	20		01	0101	Realizzazione di opere di urbanizzazione e a Marconia	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
81001230770202000029	29		2021	Geom. Mario Pompeo IANNUZZIELLO	NO	NO	17	77	20		01	0511	Lavori di recupero delle antiche fornaci in Pisticci	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
81001230770202000030	30		2021	Geom. Mario Pompeo IANNUZZIELLO	NO	NO	17	77	20		04	0101	Mitigazione del rischio idrogeologico del Rione Dirupo e messa in sicurezza della viabilità mediante impermeabilizzazione delle strade e regimentazione delle acque meteoriche	3	1.000.000,00	1.763.088,45	0,00	0,00	2.763.088,45	0,00		0,00		
														5.400,00	11.575.341,93	0,00	6.000.000,00	22.975.341,93	0,00		0,00			

Il referente del programma

Ing. Rocco Dileo

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primoprogramma
- (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità Tab.E.1	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIV. DI PROGET. Tab.E.2	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
81001230770202000011		Rifacimento impianti di pubblica illuminazione	Geom. Mario Pompeo IANNUZZIELLO	2.000.000,00	4.000.000,00	MIS	2	SI	SI				
81001230770202000012		Riqualificazione e valorizzazione area archeologica "Incoronata"	Geom. Mario Pompeo IANNUZZIELLO	150.000,00	450.000,00	CPA	2	NO	NO				
81001230770202000013		Ampliamento Asilo via Salerno Marconia	Geom. Mario Pompeo IANNUZZIELLO	100.000,00	200.000,00	MIS	2	SI	SI				
81001230770202000025		Lavori di adeguamento sismico/impiantistico ed efficientamento energetico edificio scolastico Marco Polo in Pisticci	Geom. Mario Pompeo IANNUZZIELLO	1.000.000,00	2.820.253,48	ADN	3	SI	SI				
81001230770202000026		Realizzazione impianto di compostaggio sperimentale di piccola scala - Marconia	Geom. Mario Pompeo IANNUZZIELLO	600.000,00	1.200.000,00	AMB	2	SI	SI				
81001230770202000028		Realizzazione di opere di urbanizzazione a Marconia	Geom. Mario Pompeo IANNUZZIELLO	300.000,00	300.000,00	URB	1	SI	SI				
81001230770202000029		Lavori di recupero delle antiche fornaci in Pisticci	Geom. Mario Pompeo IANNUZZIELLO	250.000,00	250.000,00	AMB	2	SI	SI				
81001230770202000030		Mitigazione del rischio idrogeologico del Rione Dirupo e messa in sicurezza della viabilità mediante impermeabilizzazione delle strade e regimentazione delle acque meteoriche	Geom. Mario Pompeo IANNUZZIELLO	1.000.000,00	2.763.088,45	URB	3	SI	SI				

Il referente del programma

Ing. Rocco Dileo

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN –
Adeguamento
normativo AMB –
Qualità
ambientale
COP – Completamento
Opera Incompiuta CPA –
Conservazione del
patrimonio
MIS – Miglioramento e
incremento di servizio URB –
Qualità urbana
VAB – Valorizzazione
beni vincolati DEM –
Demolizione Opera

Incompiuta

DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA
TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Ing. Rocco Dileo

Note
(1) breve descrizione dei motivi

TABELLE MINISTERIALI

Tabella classificazione CUP - Natura "Realizzazione di lavori pubblici"			
CODICE NATUR A	DESCR. NATURA	CODICE TIPOLOGIA	DESCR. TIPOLOGIA
0 3	REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA)	0 1	NUOVA REALIZZAZIONE
		0 2	DEMOLIZIONE
		0 3	RECUPERO
		0 4	RISTRUTTURAZIONE
		0 5	RESTAURO
		0 8	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
		0 9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
		0 6	MANUTENZIONE ORDINARIA
		0 7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA
		5 8	AMPLIAMENTO O POTENZIAMENTO
		6 0	AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E LABORATORIALE
		5 9	LAVORI SOCIALMENTE UTILI
		9 9	ALTRO

Tabella classificazione CUP - Settore e sottosettore

CODICE SETTORE	DESCR. SETTORE	CODICE SOTTOSETTORE	DESCR. SOTTOSETTORE	CODICE CATEGORIA	DESCR. CATEGORIA
0 1	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	01	STRADALI	011	AUTOSTRADE
				012	STRADE STATALI
				013	STRADE REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI
				014	PISTE CICLABILI
				015	STRADE RURALI
				999	ALTRE STRUTTURE/INFRASTRUTTURE STRADALI
		02	AEROPORTUALI	021	PISTE
				022	AEROSTAZIONI
				999	ALTRE STRUTTURE/INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI
		03	FERROVIE	031	LINEE FERROVIARIE
				036	STAZIONE E TERMINALI
				999	ALTRE STRUTTURE/INFRASTRUTTURE FERROVIARIE
		04	MARITTIME LACUALI E FLUVIALI	041	PORTI COMMERCIALI
				042	IDROVIE E STRUTTURE/INFRASTRUTTURE FLUVIALI
				043	PORTI PER LA PESCA
				045	PORTI TURISTICI
		999		999	ALTRE STRUTTURE/INFRASTRUTTURE MARITTIME E FLUVIALI
				032	LINEE METROPOLITANE E TRAMVIARIE
				036	SISTEMI INTEGRATI E DI TRASPORTO INTELLIGENTI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
				157	SISTEMI DI PARCHEGGIO E INTERSCAMBIO
		05	TRASPORTO URBANO	999	ALTRI STRUTTURE/INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO URBANE
				033	FUNIVIE, SEGGIOVIE, FUNICOLARI
				035	TRASPORTI MULTIMODALI ED INTERPORTI
				034	SISTEMI DI TRASPORTO INTELLIGENTI
06	TRASPORTI MULTIMODALI E ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO				

				999	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO
0 2	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	05	DIFESA DEL SUOLO	044	SPIAGGE
				051	CORSI D'ACQUA

Tabella classificazione CUP - Settore e sottosettore

CODICE SETTORE	DESCR. SETTORE	CODICE SOTTOSETTORE	DESCR. SOTTOSETTORE	CODICE CATEGORIA	DESCR. CATEGORIA
				120	BONIFICA DI SITI
				121	REGIMAZIONE ACQUE
				122	FORESTE
				141	ABITATI
				142	STRUTTURE/INFRASTRUTTURE A RISCHIO SISMICO
				999	ALTRE INFRASTRUTTURE/STRUTTURE DI DIFESA DEL SUOLO
		10	SMALTIMENTO RIFIUTI	115	IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI URBANI
		10	SMALTIMENTO RIFIUTI	116	IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI
		10	SMALTIMENTO RIFIUTI	118	SISTEMI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI
		10	SMALTIMENTO RIFIUTI	117	IMPIANTI PER LA GESTIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
		10	SMALTIMENTO RIFIUTI	999	ALTRE STRUTTURE/INFRASTRUTTURE DI SMALTIMENTO RIFIUTI
		11	PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	117	STRUTTURE PER LA QUALITA' DELL'ARIA
		11	PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	118	SITI NATURALI E RURALI
		11	PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	119	INFRASTRUTTURE VERDI
		11	PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	120	STRUTTURE PER PROTEZIONE DAL RUMORE
		11	PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	122	PARCHI E RISERVE AREE PROTETTE
		11	PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	123	SISTEMI DI MONITORAGGIO AMBIENTALE E TELECONTROLLO DELL'INQUINAMENTO
		11	PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	124	STRUTTURE PER LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE
		11	PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	999	ALTRE STRUTTURE/INFRASTRUTTURE PER LA PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE AMBIENTALE
		12	RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI	001	AREE DISMESSE
		12	RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI	002	IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI
		12	RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI	005	SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI
		12	RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI	999	ALTRE SITI PRODUTTIVI
				110	DIGHE

		15	RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE	111	BACINI IRRIGUI, TRAVERSE E STRUTTURE MINORI DI ACCUMULO
				112	STRUTTURE/INFRASTRUTTURE PER LA CAPTAZIONE E ADDUZIONE DELL'ACQUA PER USI NON AGRICOLI O AD USO PLURIMO

Tabella classificazione CUP - Settore e sottosettore					
CODICE SETTORE	DESCR. SETTORE	CODICE SOTTOSETTORE	DESCR. SOTTOSETTORE	CODICE CATEGORIA	DESCR. CATEGORIA
				113	STRUTTURE/INFRASTRUTTURE PER LA CAPTAZIONE E ADDUZIONE DELL'ACQUA PER ESCLUSIVO USO AGRICOLO
				117	DISSALATORI E STRUTTURE/INFRASTRUTTURE PER LA POTABILIZZAZIONE
				118	RETI IDRICHE URBANE
				119	RETI IDRICHE RURALI
				120	SERBATOI ED IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO
				121	RETI IDRICHE INDUSTRIALI
				133	IMPIANTI E RETI IRRIGUE INTERAZIENDALI
				114	IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE
				115	IMPIANTI DI PRE-TRATTAMENTO, STOCCAGGIO, SOLLEVAMENTO E RIUTILIZZO ACQUE REFLUE
				116	RETI FOGNARIE
				122	RETI PER IL COLLETTAMENTO DELLE ACQUE PLUVIALI
				123	CORPI IDRICI: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA'
				999	ALTRE STRUTTURE/INFRASTRUTTURE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE
0 3	INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO	06	PRODUZIONE DI ENERGIA	001	IMPIANTI DI COGENERAZIONE
				061	IMPIANTI PRODUZIONE IDROELETTRICA
				062	IMPIANTI PRODUZIONE TERMOELETTRICA
				069	IMPIANTI PRODUZIONE GAS
				998	ALTRI IMPIANTI PRODUZIONE ENERGIE DA FONTI RINNOVABILI
				999	ALTRI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE E L'ESTRAZIONE DI ENERGIA
		16	DISTRIBUZIONE DI ENERGIA	004	IMPIANTI PER L'EFFICIENZA DELLE RETI E RISPARMIO ENERGETICO
				060	RETI DISTRIBUZIONE GAS
				065	IMPIANTI DI TRASMISSIONE DI ENERGIA ELETTRICA
				066	IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E TERMICA, CIVILE E INDUSTRIALE

				068	ELETTRIFICAZIONI RURALI
				142	METANODOTTI GASDOTTI E SIMILI
				999	ALTRI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE ENERGIA

Tabella classificazione CUP - Settore e sotto settore					
CODICE SETTORE	DESCR. SETTORE	CODICE SOTTOSETTORE	DESCR. SOTTOSETTORE	CODICE CATEGORIA	DESCR. CATEGORIA
0 4	INFRASTRUTTURE PER L'ATTREZZATURA DI AREE PRODUTTIVE	39	INFRASTRUTTURE PER L'ATTREZZATURA DI AREE PRODUTTIVE	144	INFRASTRUTTURE CIVILI PER AREE INDUSTRIALI
				145	SISTEMAZIONE DEI TERRENI E RICONVERSIONE AREE INDUSTRIALI
				999	ALTRE INFRASTRUTTURE PER ATTREZZATURE DI AREE PRODUTTIVE
0 5	INFRASTRUTTURE SOCIALI	08	SOCIALI E SCOLASTICHE	081	EDIFICI SOCIALI, CULTURALI E ASSISTENZIALI
				082	ASILI NIDO
				083	SCUOLE MATERNE
				087	SCUOLE ELEMENTARI, MEDIE E SUPERIORI
				085	UNIVERSITA'
				086	ALTRI EDIFICI SCOLASTICI
				999	ALTRE STRUTTURE SOCIALI
		10	ABITATIVE	100	ABITAZIONI RURALI E BORGHI RURALI
				103	FABBRICATI RESIDENZIALI URBANI
				104	EDIFICI DANNEGGIATI DA CALAMITA' NATURALI
				105	INFRASTRUTTURE CIVILI PER COMPLESSI RESIDENZIALI
				106	RESIDENZE PER COMUNITA'
				999	ALTRI EDIFICI ABITATIVI
		11	BENI CULTURALI	093	MONUMENTI
				095	AREE ARCHEOLOGICHE
				096	RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DI BENI CULTURALI
				097	MUSEI ARCHIVI E BIBLIOTECHE
				098	PATRIMONIO RURALE
				099	BENI CULTURALI MOBILI
				999	ALTRI BENI CULTURALI
				098	IMPIANTI SPORTIVI

		12	SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	100	TEATRI ED ALTRE STRUTTURE PER LO SPETTACOLO
				101	STRUTTURE FIERISTICHE E CONGRESSUALI
				999	ALTRE STRUTTURE RICREATIVE

Tabella classificazione CUP - Settore e sottosettore

CODICE SETTORE	DESCR. SETTORE	CODICE SOTTOSETTORE	DESCR. SOTTOSETTORE	CODICE CATEGORIA	DESCR. CATEGORIA
		30	SANITARIE	111	STRUTTURE OSPEDALIERE
				130	ALTRE STRUTTURE PER L'IGIENE LA PROFILASSI E LA TUTELA DELLA SALUTE
				150	ALTRI PRESIDI SANITARI TERRITORIALI
				153	RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI
				999	ALTRE STRUTTURE SANITARIE
		31	CULTO	001	CHIESE
				002	EDIFICI PER SERVIZI RELIGIOSI
				003	CONVENTI
				999	ALTRI EDIFICI PER IL CULTO
		32	DIFESA	090	CASERME
				999	ALTRE STRUTTURE/INFRASTRUTTURE MILITARI
		33	DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	001	STRUTTURE/INFRASTRUTTURE PER SEDI DI ORGANI ISTITUZIONALI
				003	STRUTTURE/INFRASTRUTTURE PER SEDI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
				004	EDIFICI E INFRASTRUTTURE PER UFFICI
				999	ALTRE STRUTTURE/INFRASTRUTTURE DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE
		34	GIUDIZIARIE E PENITENZIARIE	092	STRUTTURE/INFRASTRUTTURE PENITENZIARIE
				094	PRETURE E TRIBUNALI
				999	ALTRE STRUTTURE/INFRASTRUTTURE GIUDIZIARIE
		36	PUBBLICA SICUREZZA	001	COMMISSARIATI
				002	EDIFICI ED INFRASTRUTTURE PER LA PROTEZIONE CIVILE
				999	ALTRE STRUTTURE/INFRASTRUTTURE PER LA PUBBLICA SICUREZZA
		99	ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	096	CIMITERI
				191	ARREDO URBANO
				192	VERDE PUBBLICO

				193	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
				999	ALTRE INFRASTRUTTURE

Tabella classificazione CUP - Settore e sottosettore					
CODICE SETTORE	DESCR. SETTORE	CODICE SOTTOSETTORE	DESCR. SOTTOSETTORE	CODICE CATEGORIA	DESCR. CATEGORIA
0 6	OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE, E LA RICERCA E L'IMPRESA SOCIALE	02	OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER IL SETTORE SILVO- FORESTALE	001	FORESTAZIONE PRODUTTIVA
				005	IMPIANTI PER LA RACCOLTA, LA TRASFORMAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI FORESTALI
				006	MEZZI ED IMPIANTI PER LA PREVENZIONE E IL RIPRISTINO DA CALAMITA' NATURALI
				007	ATTREZZATURE, MACCHINARI E MEZZI TECNICI PER IL LAVORO FORESTALE
				129	STRUTTURE PER COLTIVAZIONI FORESTALI (VIVAI, ECC)
				033	CREAZIONE NUOVE FORME DI COOPERAZIONE PRODUTTIVA E COMMERCIALE
				002	OPERE PER L'ACCRESIMENTO DELLA RESILIENZA E DEL PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI
				003	INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLE AZIENDE FORESTALI
				999	ALTRE OPERE PER IL SETTORE SILVO-PASTORALE
		13	OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER L'AGRICOLTURA, LA ZOOTECNIA E L'AGROALIMENTARE	026	INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLE AZIENDE AGRICOLE
				027	INTRODUZIONE DI SISTEMI PER IL CONTROLLO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI
				028	ADESIONE AI REGIMI DI QUALITA' PER LE PRODUZIONI AGRICOLE
				030	IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' O PLURIATTIVITA' IN AZIENDE AGRICOLE (INCL. INV. PER LA PRODUZIONE ENERGETICA DA FONTI RINNOVABILI)
				129	IMPIANTI E RETI IRRIGUE AZIENDALI
				031	INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI A FINALITA' AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALE (INCLUSI INVESTIMENTI PER LA PRODUZIONE ENERGETICA DA FONTI RINNOVABILI)
				130	STRUTTURE PER COLTIVAZIONI AGRICOLE PROTETTE (SERRE; ECC.)
				032	MEZZI E IMPIANTI PER IL RIPRISTINO E LA PREVENZIONE DA EVENTI CALAMITOSI
				131	OPERE SU IMPIANTI PRODUTTIVI (COLTIVAZIONI) AGRICOLI
				033	CREAZIONE NUOVE FORME DI COOPERAZIONE PRODUTTIVA E COMMERCIALE
				133	MIGLIORAMENTI FONDIARI AZIENDALI
134	FABBRICATI RURALI				

				137	IMPIANTI, MACCHINARI MEZZI TECNICI E INVESTIMENTI IMMATERIALI PER LE AZIENDE AGRICOLE E AGROALIMENTARI
				138	STRUTTURE PER LA ZOOTECNIA
				145	RETI DI MONITORAGGIO AGROMETEREOLOGICO

Tabella classificazione CUP - Settore e sotto settore					
CODICE SETTORE	DESCR. SETTORE	CODICE SOTTOSETTORE	DESCR. SOTTOSETTORE	CODICE CATEGORIA	DESCR. CATEGORIA
				150	IMPIANTI COLLETTIVI PER LA TUTELA DELLA QUALITA' E PER LO SVILUPPO DI FORME ASSOCIATIVE DEI PRODUTTORI
				151	INTERVENTI PER LA RICOMPOSIZIONE FONDIARIA
				152	COMPENSAZIONI SETTORE AGRICOLO E FORESTALE E DELLA PESCA ED ACQUACOLTURA
				153	SOSTEGNO IN AMBITO AGRO - SILVO AMBIENTALE
				034	BENESSERE ANIMALI
				035	TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA A UN ALTRO AGRICOLTORE
				036	SVILUPPO E SOSTEGNO DI FORME ASSOCIATIVE
				037	PREMI ASSICURATIVI E FONDI MUTUALIZZAZIONE
				999	ALTRE OPERE E STRUTTURE PER L'AGRICOLTURA
		14	IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER LA PESCA E L'ACQUACOLTURA	139	IMPIANTI DI ACQUACOLTURA
		14	IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER LA PESCA E L'ACQUACOLTURA	143	STRUTTURE PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA ED ACQUACOLTURA
		14	IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER LA PESCA E L'ACQUACOLTURA	144	MEZZI, OPERE ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' DI PESCA
		14	IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER LA PESCA E L'ACQUACOLTURA	145	ATTREZZATURE E MEZZI PER ATTIVITA' DI CONTROLLO DELLA PESCA
		14	IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER LA PESCA E L'ACQUACOLTURA	999	ALTRE ATTREZZATURE PER LA PESCA
		39	OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' INDUSTRIALI E L'ARTIGIANATO	145	INTRODUZIONE TECNOLOGIE RISPETTOSE DELL'AMBIENTE E DELLA RIDUZIONE DEI CONSUMI
		39	OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' INDUSTRIALI E L'ARTIGIANATO	146	STRUTTURE INDUSTRIALI COMUNI ED ALTRI EDIFICI ATTREZZATI
		39	OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' INDUSTRIALI E L'ARTIGIANATO	147	CENTRI E LABORATORI ARTIGIANI
		39	OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' INDUSTRIALI E L'ARTIGIANATO	150	IMPIANTI, MACCHINARI ED ANNESSE OPERE MURARIE
		39	OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' INDUSTRIALI E L'ARTIGIANATO	149	INIZIATIVE DI ATTRAZIONE INVESTIMENTI E SVILUPPO PRODUTTIVO TERRITORIALE
		39	OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' INDUSTRIALI E L'ARTIGIANATO	151	INIZIATIVE DI RICONVERSIONE INDUSTRIALE
		39	OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' INDUSTRIALI E L'ARTIGIANATO	152	STRUTTURE PER LA LOGISTICA
		39	OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' INDUSTRIALI E L'ARTIGIANATO	999	ALTRE OPERE ED IMPIANTI PER ATTIVITA' INDUSTRIALI
			OPERE E INFRASTRUTTURE	156	CENTRI DI RICERCA

		40	PER LA RICERCA	157	LABORATORI ATTREZZATI PER LA RICERCA
				999	ALTRE OPERE ED INFRASTRUTTURE PER LA RICERCA
		41	OPERE E STRUTTURE PER IL TURISMO	004	STRUTTURE RICETTIVE PER AGRITURISMO E TURISMO RURALE

Tabella classificazione CUP - Settore e sotto settore

CODICE SETTORE	DESCR. SETTORE	CODICE SOTTOSETTORE	DESCR. SOTTOSETTORE	CODICE CATEGORIA	DESCR. CATEGORIA
				155	ALBERGHI
				156	CENTRI DI INFORMAZIONE / ACCOGLIENZA
				157	ALTRE STRUTTURE DI RICETTIVITA' TURISTICA
				999	ALTRE STRUTTURE E IMPIANTI PER IL TURISMO
		42	STRUTTURE ED ATTREZZATURE PER IL COMMERCIO E I SERVIZI	149	CENTRI COMMERCIALI
				158	MAGAZZINI
				160	STRUTTURE PER SERVIZI DI ANNONA
				170	IMPIANTI E MACCHINARI PER IL COMMERCIO ED I SERVIZI
		43	OPERE E INFRASTRUTTURE PER L'IMPRESA SOCIALE	999	ALTRE STRUTTURE PER IL COMMERCIO ED I SERVIZI
				001	SPAZI E STRUTTURE PER LE ATTIVITA' DI IMPRESA SOCIALE
0 7	INFRASTRUTTURE PER TELECOMUNICAZIONI E TECNOLOGIE INFORMATICHE	17	INFRASTRUTTURE PER TELECOMUNICAZIONI	171	IMPIANTI RADIOELETTRICI (ANTENNE E TRASMETTITORI)
				172	CAVIDOTTI, ALTRE OPERE CIVILI DI CABLAGGIO E CENTRALINE
				173	POSA CAVI IN DOTTI GIÀ ESISTENTI
				174	CABLAGGIO INTERNO AD EDIFICI E DI RETI LOCALI
				175	IMPIANTI WIRELESS
				176	SISTEMI ED IMPIANTI DI CONTROLLO E VIDEOSORVEGLIANZA
				999	ALTRE OPERE ED IMPIANTI PER TELECOMUNICAZIONE
		18	TECNOLOGIE INFORMATICHE	181	LOCALI ATTREZZATI PER CENTRI DI SERVIZIO INFORMATICI
				182	IMPIANTI ED INFRASTRUTTURE HARDWARE E SOFTWARE PER CENTRI DI SERVIZIO INFORMATICI
				999	ALTRE OPERE ED IMPIANTI PER TECNOLOGIE INFORMATICHE

Programma biennale di beni e servizi 2021/2022 (art. 21, commi 1, 3, 6 del d.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)

PREMESSA – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici di importo stimato pari o superiore a €. 100.000,00, nonché i relativi aggiornamenti annuali ed il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria.

Ai sensi del comma 8, dell'art. 21, del D.Lgs. n. 50/2016, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha adottato il **decreto n. 14/2018** "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

Il Referente di quest'amministrazione per la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi e dei i relativi aggiornamenti annuali è l'**Ing. Rocco Di Leo**.

Il **Dm 29 agosto 2018**, di aggiornamento dei principi contabili allegati al Dlgs 118/2011, ha modificato il punto 8.2 dedicato alla programmazione degli enti di maggiori dimensioni, chiarendo definitivamente che, se la normativa di settore non prevede specifici termini di adozione o approvazione, tutti gli atti di programmazione settoriale devono essere inseriti nel Dup ed approvati insieme a esso «senza necessità di ulteriori deliberazioni».

Con la nota di aggiornamento al DUP è possibile procedere all'eventuale aggiornamento del programma biennale dei servizi e delle forniture, che vengono approvati in via definitiva dal Consiglio comunale ai sensi degli art. 174 del D.lgs. n. 267/2000.

Dopo l'approvazione, detti atti di programmazione ed i relativi aggiornamenti sono pubblicati sul **sito informatico dell'amministrazione aggiudicatrice** (ente locale), sul **sito informatico del Ministero delle infrastrutture** (Mit) e **dell'Osservatorio** dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Tali atti di programmazione vengono adottati nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e con le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali. Gli appalti ivi previsti trovano idonea copertura finanziaria nello schema di bilancio 2020/2022.

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PISTICCI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2021	2022	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziameti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

Ing. Rocco Dileo

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITRE
E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PISTICCI**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento o CUI (1)	Codice Fiscale Amministr. e	1 ^a Ann. del 1 ^a prog. nel quale l'int. è stato inser.	Ann. Nella quale si prevede di dare avvio alla proced. di affidam.	Codice CUP (2)	Acq. ricom. nell' impor. comples. di un lavoro o di altra acquisit. presente in program. di lavori forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funz. (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Liv. di prior. (6) Tab. B.1	Responsabile del Procedimento (7)	Dur. del contr. . L'acq. è relati vo a nuovo affid. di contr. in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquis. agg. o variato a seguito di modif. a progr. (11) Tab. B.2				
															Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		Cod AUSA	denominaz.					
																			Importo	Tip.							

l referente del programma

Ing. Rocco Dileo

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera q) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma (12) la somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 (letterab)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 (letterac)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 (letterad)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 (letterae)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PISTICCI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE INTERVENTO UNICO –CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Ing. Rocco Dileo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

10. Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT)

Il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012 (rinnovato dal *Foia*) prevede che l'organo di indirizzo definisca gli "obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione" che costituiscono "contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del PTPC".

Il decreto legislativo 97/2016 ha quindi attribuito al PTPCT "un valore programmatico ancora più incisivo". Il PTPCT, infatti, deve necessariamente elencare gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall'organo di indirizzo.

Tra gli obiettivi strategici, degno di menzione è certamente "la promozione di maggiori livelli di trasparenza" da tradursi nella definizione di "obiettivi organizzativi e individuali" (articolo 10 comma 3 del decreto legislativo 33/2013).

Pertanto, secondo l'ANAC (PNA 2016 pag. 44), gli obiettivi del PTPCT devono essere necessariamente coordinati con quelli fissati da altri documenti di programmazione dei Comuni quali:

1. il piano della performance;
2. il documento unico di programmazione (DUP).

In particolare, riguardo al DUP, il PNA 2016 "propone" che tra gli obiettivi strategico operativi di tale strumento "vengano inseriti quelli relativi alle misure di prevenzione della corruzione previsti nel PTPC al fine di migliorare la coerenza programmatica e l'efficacia operativa degli strumenti".

In coerenza con il P.N.A. che definisce il P.T.P.C. come "documento di natura programmatica", al fine di assicurare il coordinamento del P.T.P.C. con gli altri strumenti di programmazione presenti nell'amministrazione ed, in particolare con la programmazione strategica (DUP) e con il piano della performance, **tutte le misure di prevenzione, generali e specifiche, contenute nel PTPCT del triennio** rappresentano per il **DUP relativo al medesimo triennio e per il piano della performance**, quali obiettivi strategici dell'Ente.

La prevenzione della corruzione come obiettivo strategico è prevista dall'articolo 1 comma 8 della legge 190/2012,

Come noto, nell'Aggiornamento 2015 al Piano nazionale anticorruzione l'Autorità nazionale opportunamente osserva che "Particolare attenzione deve essere posta alla coerenza tra PTPC e Piano della performance o documento analogo, sotto due profili:

- a) le politiche sulla performance contribuiscono alla costruzione di un clima organizzativo che favorisce la prevenzione della corruzione;
- b) le misure di prevenzione della corruzione devono essere tradotte, sempre, in obiettivi organizzativi ed individuali assegnati agli uffici e ai loro dirigenti. Ciò agevola l'individuazione di misure ben definite in termini di obiettivi, le rende più efficaci e verificabili e conferma la piena coerenza tra misure anticorruzione e perseguimento della funzionalità amministrativa".

Conseguentemente, le misure contenute nel piano anticorruzione di questo Comune sono definite in stretto collegamento con il Piano esecutivo di Gestione (PEG) e con il Piano della Performance, ove viene individuato, tra gli obiettivi strategici dell'Ente, la verifica dello stato di attuazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione.

Inoltre, a ciascun Dirigente vengono assegnati ulteriori obiettivi di settore finalizzati al contrasto della corruzione, collegati all'attuazione delle misure in favore della trasparenza e dei controlli interni (L. 190/2012; D.Lgs. 33/2013; D.L. 174/2012).

L'eventuale mancato o parziale raggiungimento dell'obiettivo connesso alla verifica dello stato di attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione si ripercuote negativamente sulla performance organizzativa dell'ente, penalizzando, altresì, il livello di performance individuale; viceversa, il raggiungimento degli ulteriori obiettivi di settore sopra richiamati, inciderà positivamente sulla corrispondente valutazione dei Dirigenti e dei Responsabili di P.O.

Gli obiettivi strategici che vengono inseriti nel DUP in tema di prevenzione della corruzione sono declinati nei seguenti obiettivi operativi del Piano esecutivo di gestione, integrato con il Piano della performance:

Obiettivi Strategici	Obiettivi Gestionali	Obiettivi Operativi
Politiche per favorire la comunicazione e la partecipazione attiva dei cittadini alle attività dell'Ente attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie	<u>Governance: valorizzazione della collaborazione di soggetti pubblici e privati che operano sul territorio con competenze specifiche, al fine di soddisfare "bisogni pubblici", attraverso il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico</u>	Riduzione dei tempi di risposta alle istanze di accesso pervenute dagli stakeholder
		Aggiornamento semestrale registro accessi pubblicato sull'amministrazione trasparente
Organizzazione al servizio del cittadino	<u>Miglioramento della Comunicazione Istituzionale</u>	Miglioramento sistemi di comunicazione istituzionale, sito web, face book, ecc
		Accessibilità ad internet mediante la fornitura di wifi gratuito
		Riduzione tempi gestione segnalazioni e richieste di informazioni
	<u>Implementazione delle nuove tecnologie per l'informatizzazione dei procedimenti amministrativi</u>	Riorganizzazione dei documenti tramite modifica del sistema di archiviazione, digitalizzazione atti e gestione documentale
		Redazione atti attraverso le nuove procedure digitali
		Informatizzazione procedimenti di spesa, impegni e liquidazioni
Legalità e trasparenza	<u>Individuazione dei fattori di rischio del fenomeno corruttivo, passando dal livello minimo di analisi (per processo) ad un livello via via più dettagliato (per attività), per i processi maggiormente esposti a rischi corruttivi.</u>	Riduzione del livello di rischio corruttivo, attraverso il rispetto delle misure di prevenzione, annualmente individuate nel PTPCT
		Aggiornamento lista dei processi, che dovranno essere oggetto di analisi e approfondimento in occasione dei successivi aggiornamenti del PTPCT
		Verifica del rispetto dei tempi di risposta da parte dei Dirigenti di Settore alle richieste istruttorie (relazioni e sopralluoghi) attivate dall'Ufficio legale e dall'Ufficio di P.L. del Comune.
	<u>Raccordo costante tra il PTPCT, il sistema di programmazione e il ciclo della performance, anche con riferimento al tema della trasparenza</u>	Comunicazione semestrale report istanze di accesso da parte dei Dirigenti di Settore e dei Responsabili di Struttura
		Invio semestrale da parte dei Dirigenti di settore e Responsabili apicali di struttura di staff, della scheda di MONITORAGGIO circa lo stato di attuazione della misure previste dal PTPCT
		Invio semestrale da parte dei Dirigenti di settore e Responsabili apicali di struttura di staff, della : <ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei DIRIGENTI e da parte dei

		<i>DIPENDENTI</i>
		• <i>Dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte degli INCARICATI ESTERNI</i>
		Pubblicazione in Amministrazione Trasparente di dati e modulistica da parte di ogni U.O.
	<u>Rafforzamento del senso etico e diffusione della cultura della integrità e della trasparenza presso il personale dipendente</u>	Aggiornamento dei dati da pubblicare nella sezione amministrazione trasparente
		Individuazione rispetto ai rischi ritenuti prioritari, dell'elenco delle possibili misure di prevenzione ritenute necessarie
		Mappatura dei doveri di comportamento connessi alla piena attuazione, da parte dei dipendenti, sul versante dei comportamenti soggettivi, delle misure oggettive e organizzative del PTPCT
Attuazione sistema integrato dei controlli interni <i>(gestione, amministrativo contabile, strategico)</i>	<u>Gestione del controllo successivo di regolarità amministrativa, in collegamento con il piano di prevenzione della corruzione</u>	Monitoraggio da parte dei Dirigenti di Settore e Responsabili apicali di Struttura circa il rispetto da parte del personale dipendente delle prescrizioni di etica comportamentale contenute nel Codice di comportamento, <u>attraverso l'invio di scheda/report con cadenza semestrale al RPCT</u>
		Emanazione di Direttive da parte del RPCT
	<u>Gestione delle procedure di controllo che fanno capo all'Ente</u>	Collegamento degli esiti del controllo al sistema di valutazione dei dirigenti e PO
		Monitoraggio attuazione delle linee politiche deliberate
		Analisi e verifica eventuali scostamenti tra obiettivi e tempi di realizzo, con analisi costi benefici da parte del Settore Finanziario, deputato alle attività di controllo di Gestione.

L'amministrazione comunale di Pisticci ritiene che la *trasparenza* sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012.

Pertanto, intende realizzare i seguenti obiettivi di *trasparenza sostanziale*:

1. la **trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale** alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
2. **il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico**, come potenziato dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;
- b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

Gli obiettivi di trasparenza voluti dal legislatore ed i relativi adempimenti divengono parte integrante e sostanziale del ciclo della performance, oggetto di rilevazione e misurazione attraverso i vigenti sistemi di valutazione e misurazione della performance, nonché attraverso le attività di rilevazione di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa (cfr. controllo successivo di regolarità amministrativa).

Pertanto, la trasparenza dell'attività amministrativa è un obiettivo fondamentale costantemente imposto alla totalità degli uffici e dei rispettivi Dirigenti e Responsabili, i quali sono chiamati a mettere in atto ogni misura organizzativa per favorire la trasmissione e la pubblicazione delle informazioni e degli atti in loro possesso, nei modi e nei tempi stabiliti dalla legge e secondo le fasi di aggiornamento indicate nella tabella unita al Piano anticorruzione sotto l'allegato N. 2.

Attraverso la trasparenza e la sua concreta attuazione, l'amministrazione intende realizzare i seguenti obiettivi:

3. la *trasparenza* quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse;
4. la piena attuazione del *diritto alla conoscibilità* consistente nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati obbligatoriamente;
5. il libero esercizio dell'*accesso civico* quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati obbligatoriamente conoscibili qualora non siano stati pubblicati;
6. l'integrità, l'aggiornamento costante, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, la conformità agli originali dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblici relativi all'attività ed all'organizzazione amministrativa.

Gli obiettivi di cui sopra hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;
- b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

11. La spesa per le risorse umane

Piano dei fabbisogni di personale (PTFP) del Comune di PISTICCI per il triennio 2021 – 2023

(TETTO spesa del personale 2011 – 2013 – art. 1, comma 557, L. 27/12/2006, n. 296 = euro 4.523.205,27)

Quadro normativo di riferimento

-D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”.

-Legge 4 marzo 2009, n. 15 “Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche amministrazioni”.

-D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15”.

-Articolo 39 della L. 27/12/1997 n. 449. Dispone che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.

-Articolo 91 del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL). Dispone che, ai fini della funzionalità ed ottimizzazione delle risorse, “gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”.

-Articolo 1, comma 102, L. 30.12.2004, n. 311, Dispone che le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, e all’articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell’elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica.

-Articolo 19, comma 8, della L. 28/12/2011 n. 448 (L. Finanziaria per l’anno 2002). che a decorrere dall’anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all’art. 39 della legge 527 dicembre 1997 n. 449 e smi.

-Articolo 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014. Dispone che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall’art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell’art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell’ente.

-Articolo 6, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017. Testualmente recita:

1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l’organizzazione degli uffici per le finalità indicate all’articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4.(...) Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali

(...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.

-Articolo 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Recita:

"1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

(...).

5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica (...) le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni."

-Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018. Approva le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA.. Tali Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.

-Articolo 33 del D.lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), Introduce dall'1/1/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

-Articolo 1, commi da 819 a 830, della legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019). Ha disposto per gli enti territoriali il superamento delle norme sul pareggio di bilancio a decorrere dall'anno 2019, precisando **che gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo** da desumere, in ciascun anno, dal prospetto di

verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

-Circolare n. 3 del 14/02/2019 del Ministero dell'economia e delle finanze. Ha chiarito che, le disposizioni normative in materia di spese di personale degli enti locali, che pongono una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili e che fanno riferimento alle regole del patto di stabilità interno o al rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'art. 9 della L. n. 243/2012 o, più in generale, degli obiettivi di finanza pubblica, da tenere in considerazione nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, si intendono ora riferite all'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821, della L. n. 145/2018. Le limitazioni in materia di spesa di personale previste per il mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica non decadono, ma si traslano sul mancato rispetto dell'equilibrio di competenza a consuntivo.

-Articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (L. Finanziaria per l'anno 2007) e successive modificazioni. In caso di violazione dell'obbligo di riduzione delle spese di personale, scatta il divieto di assunzioni (comma 557-ter).

-D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in L. 11 agosto 2014, n. 114. Vengono espressamente confermate le disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale previste dall'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter, della L. n. 296/2006 (art. 3, comma 5, 4° periodo): a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge 114/2014, ossia 2011-2012-2013 (nuovo comma 557-quater della Legge n. 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, come convertito nella L. n. 114/2014).

-Articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2019 (e successivi) diventa possibile effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato utilizzando il 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente. Tali limiti non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. Dunque il 2018 è stato l'ultimo esercizio di applicazione della disciplina temporanea in materia di limiti al *turn over*, introdotta per il triennio 2016-2018 dalla legge di bilancio 2016 (art. 1, c. 228, L. n. 208/2015).

-Articolo 1, comma 47, della legge 311/2004. Dispone *«in vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente»*. Dunque il passaggio di personale fra enti a mezzo di cessione del contratto (**mobilità**), previsto dall'**articolo 30** del D.lgs. 165/2001, **non incide** sui **contingenti assunzionali** previsti dalla legge per le assunzioni dall'esterno, determinando una sorta di **regime** di "**neutralità**" della mobilità ai fini della **capacità assunzionale**. Per effetto della citata disposizione, qualora la mobilità, rispettivamente in entrata ed in uscita, si attui tra pubbliche amministrazioni entrambe sottoposte a regime di limitazione delle assunzioni di personale ai sensi dell'art. 1 comma 47 L. 311/2004, in ragione dell'illustrata **neutralità** della **mobilità** medesima ai fini del *turn-over*, l'ente, in relazione alla propria capacità di spesa e nel rispetto delle altre condizioni di legge, può assumere o programmare assunzioni di unità di personale anche **nella misura** del **100%** delle cessazioni intervenute e/ o previste. Pertanto, non risultando condizionate dalle capacità assunzionali dell'ente, le assunzioni per mobilità volontaria ex art. 30 del D.lgs. 165/2001 possono essere attivate nello stesso anno in cui si realizzino le cessazioni utili a liberare le risorse economiche all'uopo necessarie.

- Art. 7, comma 2-bis, D.L. n. 14/2017, convertito, con modificazioni, nella L. n. 48/2017 e Art. 35-bis del D.L. n. 113/2018, introdotto con la Legge di conversione n. 132/2018 Quadro normativo specificamente riferito alle **assunzioni di personale appartenente alla polizia locale**.

- Legge n. 56 del 19/06/2019, in vigore dal 7/7/2019. Viene previsto che con riferimento alla **mobilità volontaria (art. 3 - comma 8), nel triennio 2019-2021**, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001 (Enti Locali compresi)

e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del medesimo decreto legislativo. In ordine alla **mobilità obbligatoria (art. 3 - comma 9, lett. a) e b)**, nell'ambito delle misure inerenti la gestione del personale in disponibilità e delle procedure di mobilità obbligatoria (artt. 34 e 34-bis del D.lgs. n. 165/2001), i tempi di attesa da parte delle amministrazioni, prima di procedere all'avvio della procedura concorsuale, vengono ridotti da due mesi a quarantacinque giorni.

-Articolo 3, comma 5-sexies, del D.L. n. 90/2014, introdotto dall'art. 14-bis del **D.L. 4/2019**. Prevede che a decorrere dall'anno 2019, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle **capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità**, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo *turn-over*.

- Legge di conversione Nr. 26/2019 del d.l. 4/2019. A decorrere dalla data della sua entrata in vigore (30 marzo 2019), è consentito, altresì, il **cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni**, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è, altresì, consentito **l'utilizzo dei residui (resti cessazioni non utilizzati) ancora disponibili delle quote percentuali della facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente**.

- D.L. n. 34/2019 (cd. "Decreto Crescita), recante *"Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi"*, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58. L'articolo 33, comma 2, ha introdotto un'importante modifica alle capacità assunzionali, stabilendo che, a decorrere dalla data che verrà individuata da un apposito decreto ministeriale, i Comuni potranno procedere ad assunzioni a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Le nuove assunzioni dovranno essere in ogni caso coerenti con i piani triennali dei fabbisogni di personale e rispettose dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione. Solo successivamente all'emanazione del previsto decreto ministeriale attuativo, che stabilirà i nuovi valori soglia di riferimento, nonché la decorrenza del nuovo sistema, sarà possibile procedere alle assunzioni in applicazione della nuova norma di cui all'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019. Il decreto ministeriale previsto dal citato art. 33 del D.L. 34/2019 non è stato ancora emanato e, pertanto, nelle more dell'emanazione del suddetto decreto, deve ritenersi ancora vigente la disciplina previgente in materia di *turn over*.

-Legge 27 dicembre 2019 n.160, cd. legge di bilancio per l'anno 2020. Abroga i commi da 361 a 362-ter e del comma 365 dell'art.1 della L.30 dicembre 2018, n.145, ripristinando la possibilità di utilizzo delle graduatorie, non solo per i posti messi a concorso ma anche per eventuali scorrimenti, soprattutto al fine di garantire la copertura dei posti in organico nelle ipotesi in cui si manifestassero ulteriori esigenze assunzionali non inizialmente previste (ad esempio per l'incremento del numero di pensionamenti/cessazioni rispetto al momento dell'indizione della procedura).

-D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: *"Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"*, con decorrenza 20 aprile 2020, determina la soglia di spesa per nuove assunzioni, in alcuni casi in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

-Articolo 16 del D.L. n. 113 del 24/06/2016, c.d. "Decreto Legge Enti Locali", **convertito dalla L. 7 agosto 2016, n. 160. Al comma 1-quater** prevede che i **contratti a tempo determinato stipulati dagli enti locali per la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici**, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione (ex art. 110, comma 1 del D.lgs. 267/2000), **non rientrano nei vincoli di spesa normativamente fissati, in particolare,**

dall'art. 9, comma 28 del DL 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. In particolare, per effetto della citata novella, all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dopo l'ottavo periodo è inserito il seguente: «*Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*».

-Articolo 23 del Dlgs 81/2015 (cd Jobs act). Dispone che il tetto massimo percentuale di assunzione di personale a tempo determinato è fissato al **20% del personale a tempo indeterminato alle dipendenze del medesimo datore**.

-Articolo 4 comma 2 del CCNL 14.09.2000. Dispone che il numero dei rapporti a tempo parziale non può superare il 25% dotazione organica di personale a tempo pieno di ciascuna categoria contrattuale (ossia categorie D, C, B ed A).

Situazione del Comune di Pisticci

Il Comune di Pisticci è Ente pubblico soggetto ai **vincoli di spesa del personale** di cui **all'articolo 1, comma 557**, della cd. *Legge Finanziaria 2007* (L. 27/12/2006, n. 296) e s.m.i. e risulta avere nell'anno 2019 e nell'anno 2020 un rapporto dipendenti/popolazione inferiore al rapporto medio dipendenti / popolazione per classe demografica definito dal DM 10 aprile 2017, che per i Comuni da 10.000 a 19.999 abitanti prevede un rapporto medio di **1 dipendente** per ogni **158 abitanti**: tale dato determina per il Comune di Pisticci, che al 31/12/2019 conta n. 17.464 abitanti, una quota teorica di dipendenti pari a circa n. 111 unità, contro gli effettivi dipendenti in servizio a tempo indeterminato che, alla data odierna, sono invece pari a n. 70 unità.

Questo civico Ente è tenuto, nel rispetto della disciplina vincolistica imposta dalle leggi finanziarie degli ultimi anni, a vigilare sulla dinamica della spesa del personale, stimandone l'impatto sui futuri bilanci, assicurando, in ogni caso, il rispetto del tetto della spesa del personale affinché, per ciascun anno di riferimento, non superi il corrispondente ammontare di detto valore medio del triennio 2011-2013, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali ed alle altre voci specificamente previste dalle disposizioni in materia.

il limite di spesa teorica potenziale massima, nell'ambito del tetto di spesa consentito dalla legge, previsto nell'articolo 1, comma 557, legge 296/2006 (media spese di personale sostenute negli anni 2011/2013), è attualmente rappresentato, per i Comuni, dal valore finanziario della spesa del personale in servizio, cui va aggiunta la spesa derivante dalla capacità assunzionale consentita dalla normativa vigente, data prioritariamente dal valore soglia di cui all'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 e al DM 17.03.2020, eventualmente integrato dal limite del turn over.

Il Comune di Pisticci, con **determinazione** del Dirigente dei Servizi Finanziari **n. 41 del 12.02.2020**, ha determinato la capacità assunzionale data dal **turn over**, secondo le regole ante DM. 17.03.2020, ed a tal fine :

1. è stato quantificato **per l'anno 2020 il limite di spesa per l'effettuazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato** derivante dalle capacità assunzionali;
2. è stata verificata la **coerenza delle spese di personale per l'anno 2020 con il limite di spesa** (media triennio 2011-2013);
3. è stata quantificato **per l'anno 2020 il limite di spesa per personale assunto con forme flessibili di lavoro** ex art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 28;

Con **determinazione** del Dirigente dei Servizi Finanziari **n. 195 del 1 settembre 2020** è stata individuata la capacità assunzionale data dal **valore soglia applicabile al Comune di Pisticci** per nuove assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2020, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020. Ai sensi dell'art. 3, D.M. 17 marzo 2020, il Comune di PISTICCI appartiene alla fascia demografica f).

Sulla base dei dati ricavati dai rendiconti 2017-2019 e dal bilancio di previsione finanziario annualità 2019, tale valore soglia **risulta pari al 32,20%**, ossia superiore al valore soglia più alto, per fascia demografica, individuato dalla Tabella 3 dell'art. 6 del D.M. 17/03/2020 (che per il Comune di Pisticci, in base al DM 17.03.2020 ed alla fascia demografica di appartenenza, è pari al 31%).

Pertanto, il Comune di Pisticci si pone al di sopra sia del primo "valore soglia" che del secondo limite previsto dall'art. 6 del DPCM.

in relazione ai Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti risulta superiore al valore soglia più alto, per fascia demografica, individuato dalla Tabella 3 dell'art. 6 del D.M. 17/03/2020, il comma 1 del medesimo art. 6 dispone l'obbligo di adottare un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia, anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento: a decorrere dal 2025, i Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla suddetta Tabella 3, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Entro tali limiti, per i Comuni con spesa di personale al di sopra del "valore soglia più alto" rimangono in vigore le ordinarie facoltà assunzionali ed il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. n. 296/2006.

Conseguentemente, il Comune di Pisticci **può assumere** alle seguenti condizioni :

- rispetto del tetto consentito dalla legge, previsto nell'articolo 1, comma 557, legge 296/2006 (media spese di personale sostenute negli anni 2011/2013);
- obbligo di dover adottare un percorso di graduale riduzione annuale del rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti fino al conseguimento nell'anno 2025 del valore soglia più alto(31%), anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento e pena, a decorrere dal 2025, l'applicazione di un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento dello stesso;
- *prudenziale* rispetto del rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti dell'anno precedente;

Anche **un ente che si collochi nell'ultima soglia di virtuosità** può assumere se la nuova spesa consente di rispettare l'obbligo della **riduzione annuale del rapporto** spesa del personale ed entrate correnti entro la percentuale del 31%.

Pertanto il Comune di Pisticci è tenuto a programmare un piano rispetto alle spese di personale, allo scopo di rientrare entro il secondo "valore soglia" previsto dal Decreto, assicurando, una graduale e progressiva riduzione del rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti fino al conseguimento, nell'anno 2025, del valore soglia massimo del 31%.

Alla luce della relazione del Dirigente del Servizio Finanziario allegata alla DGC 106/2000, risulta fattibile, rispetto a ciascuna anno del piano, un percorso graduale di mantenimento del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti entro la seconda soglia limite, con la seguente cadenza:

- 2020 (rendiconto 2019): 32,20% (valore *superiore* al limite dell'art. 6, tabella 3)

- 2021 (rendiconto 2020): 30,10% (valore inferiore al limite dell'art. 6, tabella 3)
- 2022 (rendiconto 2021): 27,89% (valore inferiore al limite dell'art. 6, tabella 3)
- 2023 (rendiconto 2022): 30,16% (valore inferiore al limite dell'art. 6, tabella 3)
- 2024 (rendiconto 2023): 30,40% (valore inferiore al limite dell'art. 6, tabella 3)
- 2025 (rendiconto 2024): 30,40% (valore inferiore al limite dell'art. 6, tabella 3)

Il Comune di Pisticci ha dato attuazione alla programmazione del fabbisogno di personale **dell'anno 2019** ed ha assunto le seguenti unità di personale, a conclusione delle relative procedure assunzionali:

1. **assunzione stagionale** (*n. 12 mesi complessivi nel triennio 2019-2020-2021, ossia mesi quattro per ciascun anno*), con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale (*n. 18 ore settimanali*), di **N. 6 Agenti di Polizia Municipale**, categoria C, posizione economica C1;
2. **N. 1 Comandante della Polizia Locale**, ex articolo **110**, comma **1**, del decreto legislativo **n. 267/2000**, categoria **"D"** posizione economica **1** e **attivazione procedura selettiva**;
3. **N. 2 unità** a tempo indeterminato e pieno di **Istruttore Direttivo Tecnico** categoria D1 del vigente **CCNL delle Funzioni Locali**;
4. **N. 1 Dirigente Amministrativo** a tempo indeterminato e pieno di cui al CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali, Area Dirigenza
5. **N. 4 unità** di **Istruttore di Vigilanza** categoria C1 del vigente CCNL delle Funzioni Locali
6. **N. 3 unità** di **Istruttore Amministrativo** categoria C1 del vigente CCNL delle Funzioni Locali
7. **N. 1 unità** di **Istruttore Direttivo Contabile** categoria D1 del vigente CCNL delle Funzioni Locali (prova orale da espletare in data 17 marzo 2020);
8. **N. 1 unità** di **"Collaboratore amministrativo"** categoria protetta NON disabile di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n. 68/1999;
9. **N. 1 unità** di **"Esecutore amministrativo"** categoria protetta DISABILE di cui all'art. 1, della Legge n. 68/1999.

Il Comune di Pisticci ha inoltre dato attuazione alla programmazione del fabbisogno di personale **dell'anno 2020** ed ha assunto le seguenti unità di personale, a conclusione delle relative procedure assunzionali:

1. **N. 3 unità** di **Istruttore di Vigilanza** categoria C1 del vigente CCNL delle Funzioni Locali, mediante scorrimento della graduatoria di concorso approvata da questo Comune con determinazione N. 136 del 17/12/2019;
2. **N. 2 unità** di **Istruttore Amministrativo** categoria C1 del vigente CCNL delle Funzioni Locali, mediante scorrimento della graduatoria di concorso approvata da questo Comune con determinazione N. 136 del 17/12/2019;
3. **N. 1 unità** di **Esecutore Amministrativo** categoria B1 del vigente CCNL delle Funzioni Locali, mediante **stabilizzazione** ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.lgs. 75/2017;
4. **N. 1 unità** di **Istruttore Direttivo Amministrativo** categoria D1 del vigente CCNL delle Funzioni Locali, mediante utilizzo e scorrimento graduatoria di concorso approvata da altro Ente;

5. **Aumento orario di lavoro** da part-time 18 ore settimanali **a part-time 24 ore settimanali** di dipendente comunale a tempo indeterminato in categoria C1;
6. **N. 1 unità di Dirigente Tecnico**, Area Dirigenza, **mediante utilizzo e scorrimento graduatoria di concorso approvata da altro Ente**;
7. **N. 1 unità di Istruttore Direttivo Psicologo** categoria D1 del vigente CCNL delle Funzioni Locali, mediante **stabilizzazione** ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.lgs. 75/2017;
8. **N. 1 unità di Istruttore Direttivo Assistente Sociale** categoria D1 del vigente CCNL delle Funzioni Locali, mediante **stabilizzazione** ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.lgs. 75/2017;
9. **N. 2 unità di Istruttore di Vigilanza** categoria C1 del vigente CCNL delle Funzioni Locali, **mediante scorrimento della graduatoria di concorso approvata da questo Comune con determinazione N. 136 del 17/12/2019.**

Le **assunzioni di personale**, allo stato dell'attuale normativa in materia, sono soggette ai **seguenti vincoli** di legge:

- 1) **rispetto delle norme in materia di pareggio di bilancio** (fino all'anno 2018) ovvero, **a decorrere dall'anno 2019**, rispetto e mantenimento dell'**equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo**;
- 2) **rispetto del tetto alla spesa del personale** (rappresentato per gli enti soggetti al patto dalla media del triennio 2011-2013) nell'anno precedente, nonché nel corso dell'anno di competenza;
- 3) **approvazione nei termini del bilancio di previsione**, del **rendiconto** e del **bilancio consolidato** (articolo 9, comma 1-quinquies DI 113/2016) e trasmissione delle relative informazioni alla Banca dati pubbliche amministrazioni (**Bdap**) entro trenta giorni dalla loro approvazione;
- 4) essere **in regola** con gli obblighi di **gestione e certificazione telematica dei crediti** attraverso l'attivazione della relativa piattaforma informatica (articolo 9 del DI 185/2008);
- 5) avere **specifica capacità assunzionale**, nella misura prevista dalla legge, data dalle cessazioni verificatesi negli anni precedenti e dal valore soglia applicabile all'Ente;
- 6) avere **effettuato la verifica dell'eccedenza e/o sovrannumero** del personale;
- 7) avere **rideterminato la dotazione organica** nel corso del triennio precedente;
- 8) avere adottato il **programma annuale e triennale per il fabbisogno del personale**;
- 9) avere adottato il **Piano della Performance/Peg/Piano degli Obiettivi**;
- 10) avere adottato il **piano triennale delle azioni positive** in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D.lgs. n. 198/2006);

Mentre non rappresenta più condizione per l'attuazione della politica assunzionale

- il rispetto dell'indicatore di tempestività dei pagamenti
- il rispetto dell'indice della spesa di personale sulla spesa corrente (abrogato dall'articolo 16, comma 1 del DI 113/2016);
- rispetto alle nuove assunzioni oggetto del presente programma di assunzioni, **non** avere in essere **graduatorie** valide di **vincitori** e di **idonei** da immettere in servizio per il medesimo profilo oggetto delle assunzioni programmate.

Questo Comune nel rispetto delle norme sul collocamento obbligatorio (art. 6 L. 113/1985, art. 1 L. 407/1998, art. 1 L. 302/1990, art. 3 e art. 18 L. 68/1999) e nel rispetto delle quote di riserva previste dalla L.68/1999 ha provveduto:

- ◆ all'assunzione di **N. 1 "Collaboratore amministrativo" categoria protetta NON disabile** di cui all'art. **18, comma 2**, della Legge n. 68/1999;

- ◆ all'assunzione **N. 1 unità di "Esecutore amministrativo" categoria protetta DISABILE** di cui all'art. 1, della Legge n. 68/1999.

Il Programma triennale del fabbisogno di Personale del Comune di Pisticci viene certificato dell'**organo di revisione**, il quale accerta la coerenza della nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006.

La presente programmazione triennale potrà essere rivista e/o aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze strutturali, nel rispetto delle limitazioni e dei vincoli derivanti dalle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa di personale, nonché ad eventuale necessità di dover effettuare assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto, altresì, della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.).

Ai sensi dell'art. 6-ter, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023 verrà trasmesso al Dipartimento della Funzione pubblica, **entro trenta (30) giorni dalla sua adozione**, tramite il portale SICO (<https://www.sico.tesoro.it/Sico/>) e con file in formato pdf (Circ. RGS n. 18/2018), tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano.

Verrà inoltre pubblicato in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabelle riportate.

Previsioni	2020	2021	2022	2023
Spese per il personale dipendente	3.827.019,68	3.703.956,22	3.761.956,22	3.761.956,22
I.R.A.P.	251.300,00	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	66.000,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	40.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	4.184.319,68	3.703.956,22	3.761.956,22	3.761.956,22

Descrizione deduzione	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	4.184.319,68	3.703.956,22	3.761.956,22	3.761.956,22
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

profili amministrativi
profili contabili
profili tecnici
profili vigilanza
profili sociali
profilo legale

All.1a)-Programma triennale del fabbisogno del personale 2021-2023 - Dotazione organica (Spesa Potenziale massima)

Ctg.	F. T.	P. T.	Profilo professionale	Posti da coprire a tempo <u>INDETERMINATO</u>			Posti coperti	Costo complessivo al netto dei pensionamenti previsti, delle assunzioni flessibili e del salario accessorio		
				2021	2022	2023		2021	2022	2023
Fascia A	36		Segretario Generale				1	€ 58.547,53	€ 58.547,53	€ 58.547,53
Dir	36		Dirigente amministrativo				1	€ 58.547,53	€ 58.547,53	€ 58.547,53
Dir	36		Dirigente finanziario (settore II) (concorso)				110 tuel	€ 58.547,53	€ 58.547,53	€ 58.547,53
Dir	36		Dirigente tecnico (settore IV)				110 tuel	€ 58.547,53	€ 58.547,53	€ 58.547,53
Dir	36		Dirigente tecnico (Settore III) (utilizzo graduatoria e/o concorso)				1	€ 58.547,53	€ 58.547,53	€ 58.547,53
Dir	36		Dirigente avvocato				Vacante	€ 0	€ 0	€ 0
totali Dirigenti							5	€ 292.737,65	€ 292.737,65	€ 292.737,65
D	36		Istruttore Direttivo amministrativo				1	€ 32.416,29	€ 32.416,29	€ 32.416,29
D	36		Istruttore Direttivo amministrativo				1	€ 32.416,29	€ 32.416,29	€ 32.416,29
D	36		Funzionario Direttivo contabile (ex D3 Giuridico)				1	€ 37.005,69	€ 37.005,69	€ 37.005,69
D	36		Funzionario Direttivo contabile (ex D3 Giuridico)				****vacante	€ 0	€ 0	€ 0
D	36		Istruttore Direttivo contabile				2	€ 129.665,16	€ 129.665,16	€ 129.665,16
D	36		Istruttore Direttivo tecnico	1*			2	€ 97.248,87	€ 97.248,87	€ 97.248,87
D3	36		Funzionario (ex D3 giuridico) Direttivo tecnico				1	€ 37.005,69	€ 37.005,69	€ 37.005,69
D	36		Istruttore Direttivo assistente sociale				1	€ 32.416,29	€ 32.416,29	€ 32.416,29
D	36		Istruttore Direttivo psicologo				1	€ 32.416,29	€ 32.416,29	€ 32.416,29
D	36		Istruttore Direttivo di vigilanza (utilizzo graduatorie e/o concorso)	1***			1+ 110 tuel	€ 64.832,58	€ 64.832,58	€ 64.832,58
D3	36		Funzionario (ex D3 giuridico) Direttivo avvocato				1	€ 37.005,69	€ 37.005,69	€ 37.005,69
D3	36		Funzionario (ex D3 giuridico) Direttivo amministrativo (cancelliere)				1	€ 37.005,69	€ 37.005,69	€ 37.005,69
totali categorie D						2***	14	€ 569.434,63	€ 569.434,63	€ 569.434,63
C	36		Istruttore amministrativo				8	€ 238.342,96	€ 238.342,96	€ 238.342,96
C	36		Istruttore contabile				2	€ 59.585,74	€ 59.585,74	€ 59.585,74
C		12	Istruttore contabile (utilizzo graduatorie e/o concorso)				1	€ 9.930,96	€ 9.930,96	€ 9.930,96
C	36		Istruttore tecnico				4	€ 119.171,48	€ 119.171,48	€ 119.171,48
C	36		Istruttore di vigilanza (scorrimento graduatoria a seguito di pensionamenti)				14	€ 417.100,18	€ 417.100,18	€ 417.100,18
totali categorie C							29	€ 844.131,32	€ 844.131,32	€ 844.131,32
B3	36		Collab. amministr.				13	€ 390.851,72	€ 390.851,72	€ 390.851,72
B		18	Esecutore amministrativo				1	€ 13.204,99	€ 13.204,99	€ 13.204,99
B	36		Esecutore amministrativo				8	€ 211.279,84	€ 211.279,84	€ 211.279,84
B	36		Esecutori tecnici				9	€ 237.689,82	€ 237.689,82	€ 237.689,82
totali categorie B							31	€ 853.026,37	€ 853.026,37	€ 853.026,37
TOTALI						2	75 t.i.+ 4	€ 2.559.329,87	€ 2.559.329,87	€ 2.559.329,87

All.1b)- Programma triennale del fabbisogno del personale 2021-2023 - **Riepilogo PROFILI da assumere e PROCEDURE di reclutamento**

Profilo professionale	Modalità di reclutamento a tempo <u>INDETERMINATO</u>	Numero unità		
		2021	2022	2023
Istruttore direttivo tecnico categ. D <i>tempo pieno</i>	concorso pubblico*	1*		
Istruttore direttivo di vigilanza categ. D	(utilizzo graduatorie e/o concorso)	1***		
totale profili da assumere nel TRIENNIO		2	0	0

* procedura concorsuale già espletata

*** solo in caso di cessazione nel medesimo profilo e categoria

All.1c)-Programma triennale del fabbisogno del personale 2021-2023 – ***Costo assunzioni*** *su base annua*

Assunzioni anno 2020 / Aumento ore						
Assunzioni anno 2021						
Categoria	ore	Profilo professionale	Retribuzione annua	Unità	Spesa annua	Capacità assunzionale utilizzata
D	36	Istruttore Direttivo di vigilanza	€ 32.416,29	1	€ 32.416,29	Cessazioni anno 2020
D	36	Istruttore Direttivo tecnico	€ 32.416,29	1	€ 32.416,29	Cessazioni anno 2020
totali			€ 64.832,58	2	€ 64.832,58	
Assunzioni anno 2022						
Categoria	ore	Profilo professionale	Retribuzione annua	Unità	Spesa annua	Capacità assunzionale utilizzata
						Cessazioni anno _____
						Cessazioni anno _____
totali						
Assunzioni anno 2022						
Categoria	ore	Profilo professionale	Retribuzione annua	Unità	Spesa annua	Capacità assunzionale utilizzata
						Cessazioni anno _____
						Cessazioni anno _____
totali						
Assunzioni anno 2023						
Categoria	ore	Profilo professionale	Retribuzione annua	Unità	Spesa annua	Capacità assunzionale utilizzata
						Cessazioni anno _____
						Cessazioni anno _____
totali						

Programma triennale del fabbisogno del personale 2021-2023 – **Assunzioni flessibili**

TOTALE spesa lavoro FLESSIBILE - anno 2009							€ 317.934,29
Assunzioni flessibili							
L'art. 23 del Dlgs 81/2015 (cd Jobs act), dispone che il <u>tezzo massimo</u> percentuale di <u>assunzione</u> di personale <u>a tempo determinato</u> è fissato al 20% del personale a tempo indeterminato alle dipendenze del medesimo datore.							
ANNO 2021	N.	ore	Cat.	Profilo professionale	Tipologia contrattuale	Tipologia servizi	Costo annuo
	6	18	C	Istruttore di vigilanza	contratto a tempo determinato (4 mesi-stagionali)	Polizia Locale	€ 29.792,87
	3	18	B	Impiegato	art. 90 D.Lgs. n. 267/2000	Staff del Sindaco	€ 13.204,99
	1	6	C	Istruttore contabile	Utilizzo ex art. 92, co.1 d.lgs. 167/2000	Settore II	€ 1.655,16
	1	30	C	Istruttore tecnico	contratto a tempo determinato	Settore III	€ 8.275,80
20	LSU – quota 30% + ANF Comune						€ 82.273,50
TOTALE spesa lavoro FLESSIBILE - anno 2021							€ 135.288,45
ANNO 2022	N.	ore	Cat.	Profilo professionale	Tipologia contrattuale	Tipologia servizi	Costo annuo
	20	LSU – quota 30% + ANF Comune					
TOTALE spesa lavoro FLESSIBILE - anno 2022							euro 82.273,50
ANNO 2023	N.	ore	Cat.	Profilo professionale	Tipologia contrattuale	Tipologia servizi	Costo annuo
	20	LSU – quota 30% + ANF Comune					
TOTALE spesa lavoro FLESSIBILE - anno 2023							euro 82.273,50

12. Programma degli incarichi esterni di collaborazione, studio, consulenza e ricerca – Anno 2021 – (art.3, comma 54, legge 24 dicembre 2007, n. 244 – Finanziaria per il 2008).

PREMESSA – IL CONTENUTO DEL PROGRAMMA – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'**articolo 3, comma 55**, ha disposto che *“l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;
- all'**articolo 3, comma 56**, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei.

Il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale:

- all'**articolo 46, comma 2**, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 55, della legge 24/12/2007, n. 244, ha previsto che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale;
- all'**articolo 46, comma 3**, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 56, della legge 24/12/2007, n. 244, ha demandato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi.

La disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008) ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza.

L'art. 7, comma 6, del D.lgs. 165/2001 dispone

- che *“Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, **ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria**, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*
 - a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
 - b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
 - c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*
 - d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;*

- che, inoltre, **si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore;**
- che, infine, **il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. (...)**”.

Inoltre, l'art. 7, c. 5-bis, D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, prevede che è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. Lo stesso comma prevede che i contratti posti in essere in violazione di tali disposizioni sono nulli e determinano responsabilità erariale, così come i dirigenti che sono responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato. L'articolo 1, comma 1131 della manovra di bilancio approvata con legge 145/2018 ha spostato dal 1° gennaio al 1° luglio 2019, il termine a partire dal quale le Pa non potranno conferire nuovi incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, né prorogarli o rinnovarli: fino a quella data, in presenza delle condizioni che lo legittimano, le amministrazioni possono conferire tali incarichi anche con una scadenza successiva.

Alla luce di quanto sopra, il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti contenuti negli atti di programmazione generale dell'ente; pertanto la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Tuttavia, possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consigliare,

1. gli incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
2. gli incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa (tali incarichi possono essere conferiti qualora le istituzioni non dispongano di professionalità adeguate nel proprio organico e tale carenza non sia altrimenti risolvibile con strumenti flessibili di gestione delle risorse umane), esempio:
 - ◆ gli incarichi conferiti ai sensi dell'art.9 legge150/2000 (Uffici stampa delle Pubbliche amministrazioni);
 - ◆ gli incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione;
 - ◆ gli incarichi conferiti ai sensi del d.Lgs. 81/2008;
3. gli incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008);
4. gli incarichi per gli appalti e le esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione (Corte dei Conti, Sezioni Riunite in sede di controllo, ha dettato con delibera n. 6 nell'adunanza del 15.2.2005).

Si rammenta infine che l'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), ha introdotto ulteriori limiti al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza, nonché degli incarichi di collaborazione, parametrati sull'ammontare della spesa di personale dell'amministrazione conferente, come risultante dal conto annuale del personale relativo all'anno 2012.

Il **Dm 29 agosto 2018**, di aggiornamento dei principi contabili allegati al Dlgs 118/2011, ha modificato il punto 8.2 dedicato alla programmazione degli enti di maggiori dimensioni, chiarendo definitivamente che, se la normativa di settore non prevede specifici termini di adozione o approvazione, tutti gli atti di programmazione settoriale devono essere inseriti nel Dup ed approvati insieme a esso «senza necessità di ulteriori deliberazioni».

Nel presente Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2020/2022, viene inserito ed approvato il contenuto del programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione relativo all'anno 2020.

L'allegato programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, è stato redatto ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ritenendolo conforme ai programmi e progetti per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'ente.

Con la delibera di approvazione del bilancio di previsione si individuano i limiti di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione di cui all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, e all'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto legge n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014.

PROGRAMMA per l'affidamento degli incarichi di collaborazione - ANNO 2020 (2021 – 2022)

TIPOLOGIA INCARICO	Servizio	DESCRIZIONE	IMPORTO	Cod. Bilancio
Studio Consulenza Ricerca COLLABORAZIONE				
Studio Consulenza Ricerca COLLABORAZIONE				
Studio Consulenza Ricerca COLLABORAZIONE				

Gli **incarichi di studio** possono essere individuati nello svolgimento di una attività di studio nell'interesse dell'amministrazione. Requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte.

Gli **incarichi di ricerca**, invece, presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione.

Le **consulenze** riguardano le richieste di pareri ad esperti.

Non rientrano in tale previsione normativa le prestazioni professionali consistenti nella **resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge**, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati; la **rappresentanza in giudizio ed il patrocinio** dell'amministrazione; gli **appalti e le esternalizzazioni di servizi**, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione.

(cfr. Corte dei Conti, Sezioni Riunite in sede di controllo, delibera n. 6 nell'adunanza del 15.2.2005)

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari periodo 2020/2022

(comma 3 dell'art. 58 della Legge 06.08.2008 n. 133)

PREMESSA – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il **decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 06 agosto 2008**, che all'**art. 58**, rubricato "*Ricognizioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali*", al **comma 1** prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Il successivo **comma 2**, che prevede che "*l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazione e valorizzazioni **costituisce variante allo strumento urbanistico generale**. Tale variante, in quanto **relativa a singoli immobili**, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente*".

I beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008, possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

L'art. 42, comma 2, lett. l) Tuel 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari.

L'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c..

Eventuali terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'Ente, con la qualifica di beni immobili della classe A II 4 (fabbricati patrimonio indisponibile) oppure della classe A II 2 (terreni patrimonio indisponibile) del conto del patrimonio (modello 20 del dpr n. 194/1996), potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, evidenziando la relativa destinazione urbanistica.

A seguito della procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, è stato predisposto un elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

L'elenco di immobili, da pubblicare mediante le forme previste dal relativo regolamento interno in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà e in assenza di precedenti trascrizioni produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

La disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3-bis del Dl. n. 351/2001, prevista per lo stato, si estende anche ai beni immobili inclusi nel Piano. Inoltre è possibile conferire i beni immobili, anche residenziali, a fondi comuni di investimento immobiliare, ovvero promuoverne la costituzione, in base alle disposizioni contenute nell'art. 4 e seguenti del dl 351/2001.

Gli immobili da alienare sono stati scelti sulla base di diversi elementi, tra i quali:

- il grado di vetustà degli stessi, da cui derivano costosi interventi di manutenzione;
- le richieste di acquisto da parte di cittadini e/o utilizzatori, ritenute accoglibili.

Il "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari" è stato predisposto dal Responsabile comunale competente, inserendo gli immobili suscettibili di dismissione, in quanto non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, riconfermando la loro consistenza e stima, già agli atti del competente ufficio comunale, nelle more del perfezionamento della ulteriore ricognizione da parte dell'Ufficio preposto e con riserva di successive integrazioni quando essa sarà conclusa.

Gli immobili individuati nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni sono inseriti con la destinazione urbanistica attribuita dal Regolamento Urbanistico vigente.

Vengono iscritte nel Bilancio di Previsione Annuale e Triennale dell'Ente le entrate derivanti dalla realizzazione del Piano, fermo restando che l'inserimento degli immobili nel Piano non comporta obbligatoriamente la dismissione e che sono fatte salve, in ogni caso, le altre modalità di valorizzazione previste dalla normativa vigente. La stima dei valori degli immobili inseriti nel Piano è da intendersi come valori di massima, puramente indicativi, venendo effettuata la stima definitiva del valore di ciascun bene al momento della sua alienazione o valorizzazione.

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 58 della Legge 06.08.2008 n. 133 di conversione in legge del decreto legge 25.06.2008 n. 112 , contro l'iscrizione dei beni riportati nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 58 della Legge 06.08.2008, è demandato ai competenti uffici del Comune ogni adempimento finalizzato all'attuazione del Piano e alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

La quota pari al 10% dei proventi della vendita del patrimonio immobiliare dell'ente sono prioritariamente destinati per il finanziamento dell'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota per spese di investimento.

Il **Dm 29 agosto 2018**, di aggiornamento dei principi contabili allegati al Dlgs 118/2011, ha modificato il punto 8.2 dedicato alla programmazione degli enti di maggiori dimensioni, chiarendo definitivamente che, se la normativa di settore non prevede specifici termini di adozione o approvazione, tutti gli atti di programmazione settoriale devono essere inseriti nel Dup ed approvati insieme a esso «senza necessità di ulteriori deliberazioni».

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari periodo 2021/2023

N° Scheda	Destinazione bene e relativa ubicazione	Utilizzazione attuale	Dati Catastali				Valore unitario stimato	Valore totale stimato
			Foglio	p.la	sub	Sup. (mq)		
1	Negozi - Piazza Elettra	Attività Commerciale	35/B	15	5	46,00	€ 1.600,00	73.600,00
2	Negozi - Via Firenze	Attività Commerciale	35/B	15	4	11,00	€ 1.600,00	17.600,00
3	Negozi - Via Firenze	Attività Commerciale	35/B	15	3	14,00	€ 1.600,00	22.400,00
4	Abitazione	Abitazione	35/B	15	2	44,60	€ 1.200,00	53.520,00
5	Negozi - Piazza Elettra	Attività Commerciale	35/B	14	3	9,30	€ 1.600,00	14.880,00
6	Negozi - Trav. S.G.Bosco	Attività Commerciale	35/B	3860	2	44,00	€ 1.600,00	70.400,00
7	Negozi - Piazza Elettra	Attività Commerciale	35/B	3860	4	49,00	€ 1.600,00	78.400,00

8	Negozio - Piazza Elettra	Sede Partito Politico	35/B	3860	5	26,00	€ 1.600,00	41.600,00
9	Negozio - Piazza Elettra	Sede Partito Politico	35/B	3860	6	28,00	€ 1.600,00	44.800,00
10	Negozio - Piazza Elettra	Sede Coldiretti	35/B	3860	7	21,00	€ 1.600,00	33.600,00
11	Negozio - Piazza Elettra	Attività Commerciale	35/B	3860	8	12,00	€ 1.600,00	19.200,00
12	Negozio - Piazza Elettra	Attività Commerciale	35/B	3860	11	24,00	€ 1.600,00	38.400,00
13	Negozio - Piazza Elettra	Attività Commerciale	35/A	3859	4	55,00	€ 1.600,00	88.000,00
14	Negozio - Piazza Elettra	Attività Commerciale	35/A	3859	5	91,00	€ 1.600,00	145.600,00
15	Deposito - Piazza Elettra	Deposito - PS1	35/A	3859	5	58,00	€ 500,00	29.000,00
16	Negozio - Piazza Elettra	Attività Commerciale	35/A	3859	6	72,00	€ 1.600,00	115.200,00
17	Negozio - Piazza Elettra	Attività Commerciale	35/A	3859	7/p	58,00	€ 1.600,00	92.800,00
18	Negozio - Piazza Elettra	Attività Commerciale	35/A	3859	8	11,50	€ 1.600,00	18.400,00
19	Lav.Art. Ferro - Via N. Iotti	Attività Artigianale	31	3859	2-3-4	544,00	€ 450,00	244.800,00
20	Ingrosso Alimetrari - Via N. Iotti	Attività Commerciale	31	499	1-2	338,00	€ 450,00	152.100,00
21	Attività Com. - Piazza Elettra	Sede Associazioni Culturali	35/A	3859	9	238,00	€ 1.600,00	380.800,00
22	Abitazione - Piazza Elettra	Abitazione	35/A	3859	13	70,00	€ 1.000,00	70.000,00
23	Ufficio - Piazza Elettra	Ufficio	35/A	3859	14	15,00	€ 1.000,00	15.000,00
24	Abitazione - Piazza Elettra	Abitazione	35/A	3859	15	70,00	€ 1.000,00	70.000,00
25	Ufficio - Piazza Elettra	Sede Associazioni Culturali	35/B	14	8	32,00	€ 1.000,00	32.000,00
26	Ufficio - Piazza Elettra	Sede Associazioni Culturali	35/B	14	9	18,00	€ 1.000,00	18.000,00
27	Ufficio - Piazza Elettra	Sede Associazioni Culturali	35/B	14	10	17,00	€ 1.000,00	17.000,00
28	Abitazione - Piazza Elettra	Abitazione	35/B	14	11	50,00	€ 1.000,00	50.000,00
29	Uffici - P.Elettra	Uffici	35/B	15	6	145,00	€ 1.000,00	145.000,00
30	Assoc./Abitaz/Uffici - P.Elettra	Abitazione - Uffici	35/B	3860	13	260,00	€ 1.000,00	260.000,00

31	In corso di cost. - Via Genova	Ufficio	35/B	3956	4	200,00	€ 500,00	100.000,00
32	In corso di cost. - Via Genova	Ufficio	35/B	3956	5	170,00	€ 500,00	85.000,00
33	Sede Assoc. - Via Genova	Ufficio	35/B	3956	7	180,00	€ 800,00	144.000,00
34	In corso di cost. - Via Genova	Ufficio	35/B	3956	8	180,00	€ 400,00	72.000,00
35	Area - Via S.G.Bosco	Sedime dist. Carburanti	35/A	1715	-	654,00	€ 96,33	63.000,00
36	Area - Via G. Fortunato	Lotto Edificatorio	35/A	1715	-	583,00	€ 204,00	119.000,00
37	Deposito - Via Gela	Ufficio	7	195	1	56,00	€ 350,00	19.600,00
38	Deposito - Via Gela	Deposito	7	195	2	13,00	€ 350,00	4.550,00
39	Circ. Ricreat. - Via Gela	Attività Commerciale	7	195	3	324,00	€ 350,00	113.400,00
40	Foresteria - Via Gela	Abitazione	7	195	10	6,00	€ 350,00	2.100,00
41	Abitazione - Via Ravenna	Abitazione	7	197	22	90,00	€ 350,00	31.500,00
42	Ex scuola - Via Ravenna	Uffici	7	238	-	600,00	€ 400,00	240.000,00
43	Abitazione - Via Ravenna	Abitazione	7	197	4	90,00	€ 350,00	31.500,00
44	Ex scuola - Tinchi	Uffici	64	224	1	230,00	€ 400,00	92.000,00
45	Ex scuola - Tinchi	Uffici	64	224	2	115,00	€ 300,00	34.500,00
46	Ex scuola - Tinchi	Uffici	64	224	3	115,00	€ 400,00	46.000,00
47	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	1375	1	50,00	€ 800,00	40.000,00
48	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	1375	2	50,00	€ 800,00	40.000,00
49	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	28	1	36,00	€ 800,00	28.800,00
50	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	28	2	36,00	€ 800,00	28.800,00
51	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	1374	1	36,00	€ 800,00	28.800,00
52	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	1374	2	36,00	€ 800,00	28.800,00
53	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	27	1	70,00	€ 800,00	56.000,00
54	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	27	2	70,00	€ 800,00	56.000,00
55	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	27	3	70,00	€ 800,00	56.000,00
56	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	27	4	70,00	€ 800,00	56.000,00
57	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	1378	1	50,00	€ 800,00	40.000,00
58	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	1378	2	50,00	€ 800,00	40.000,00

59	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	1378	3	70,00	€ 800,00	56.000,00
60	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	27	4	70,00	€ 800,00	56.000,00
61	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	1373	1	60,00	€ 800,00	48.000,00
62	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	1373	2	50,00	€ 800,00	40.000,00
63	Abitazione - Centro Agricolo	Abitazione	33	1377	1	70,00	€ 800,00	56.000,00
64	Foresteria - Via Gela	Abitazione	7	195	11	820,00	€ 350,00	287.000,00
65	Abitazione - Via Vasto	Abitazione	7	190	6	90,00	€ 350,00	31.500,00
66	Abitazione - Via G.Pascoli, 9	Abitazione	134	3759		60,00	€ 150,00	9.000,00
67	Abitazione - Via G.Leopardi, 24	Abitazione	134	3758	2	56,00	€ 150,00	8.400,00
68	Abitazione - Via G.Leopardi, 4	Abitazione	34	1048	1	30,00	€ 150,00	4.500,00
69	Abitazione - Via G.Leopardi, 4	Abitazione	34	1048	3	40,00	€ 150,00	6.000,00
70	Terreno Agricolo	Vigneto-Uliveto	81	553	-	682,00	€ 1,10	750,20
71	Terreno Agricolo	Vigneto-Uliveto	81	552	-	290,00	€ 1,10	319,00
72	Abitazione - Via Lepanto, 49	Abitazione	134	275		40,00	€ 100,00	4.000,00
73	Area Urbana	Incolto - parcheggio	134	3567	-	48,00	€ 80,00	3.840,00

Pisticci, lì 20 ottobre 2020

Il Sindaco
Avv. Viviana Verri

Il Segretario Generale
Dott.ssa Clementina Gerardi

Il Dirigente del Settore Finanziario
Dott. Michele Salvatore Bianco